



3

Preventivo

Spiegazioni supplementari
e statistica

2008

Colofone

Redazione

Amministrazione federale delle finanze
Internet: www.efv.admin.ch

Distribuzione

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna
www.bbl.admin.ch/bundespublikationen
N. 601.200.08i

Struttura del rendiconto finanziario

Il *volume 1* del preventivo della Confederazione informa in modo trasparente e conciso sulla situazione inerente alle finanze e ai ricavi. Importante è l'allegato, poiché fornisce informazioni supplementari, necessarie per l'interpretazione delle cifre. Il *volume 2*, ora suddiviso nelle due parti 2A e 2B, contiene informazioni in relazione allo stanziamento dei crediti, in particolare sui crediti a preventivo e sui crediti d'impegno chiesti come pure sui limiti di spesa. Il volume 2A è costituito dalla *parte numerica*, mentre il volume 2B comprende le *motivazioni* per i crediti a preventivo e i crediti d'impegno chiesti, i limiti di spesa nonché ulteriori spiegazioni sui diversi tipi di credito e sugli strumenti di gestione. Il *volume 3* approfondisce le singole voci di uscita e di entrata e illustra le prestazioni trasversali nonché la gestione me-

dante mandati di prestazione e preventivo globale (GEMAP). La parte statistica presenta informazioni finanziarie dettagliate in un raffronto pluriennale.

Il *preventivo dei conti* speciali è raccolto nel *volume 4*. Ai conti speciali del Settore dei PF, del Fondo per i grandi progetti ferroviari e della Regia federale degli alcool si aggiunge nel 2008 il conto speciale del fondo infrastrutturale.

Il *volume 5* comprende generalmente il piano finanziario attuale. All'inizio della nuova legislatura 2008-2011 il *piano finanziario di legislatura* viene elaborato e pubblicato nel quadro del programma di legislatura e sarà dibattuto in Parlamento durante la sessione primaverile 2008.

Volume 1, Rapporto sul preventivo

Conto di finanziamento	Esposizione delle entrate e uscite con incidenza sul finanziamento, compresi gli investimenti (a livello di Confederazione non è tenuto separatamente alcun conto degli investimenti).
Conto economico	Esposizione dei ricavi e delle spese, dopo eliminazione del computo interno delle prestazioni tra Unità amministrative.
Decreto federale	Esposizione del conto di finanziamento e del conto economico. Le cifre del conto economico sono sottoposte ad approvazione dopo eliminazione del computo interno delle prestazioni.

Volumi 2A e 2B, Preventivo delle Unità amministrative

Conto economico	Esposizione dei crediti di spesa e delle stime dei ricavi. Il computo interno delle prestazioni tra Unità amministrative costituisce l'oggetto dell'approvazione del credito.
Conto degli investimenti	Esposizione dei crediti concernenti le uscite per investimenti e delle stime relative alle entrate per investimenti.

Volume 3, Spiegazioni supplementari e statistica

Conto di finanziamento	Esposizione delle entrate e uscite con incidenza sul finanziamento, compresi gli investimenti (a livello di Confederazione non è tenuto separatamente alcun conto degli investimenti).
Conto economico	Esposizione dei ricavi e delle spese, dopo eliminazione del computo interno delle prestazioni tra Unità amministrative.

Informazione importante

L'introduzione del *Nuovo modello contabile* (NMC) ha comportato il cambiamento di sistema verso una preventivazione e una presentazione dei conti periodizzate (*Accrual Accounting and Budgeting*). Conformemente al principio della condotta duale, le Unità amministrative sono gestite attraverso il conto economico e quello degli investimenti (razionalità gestionale), mentre il controllo a livello di Confederazione avviene in base al conto di finanziamento (razionalità politica). La suddivisione in conto economico e di finanziamento segue il piano contabile generale della Confederazione (ottica contabile risp. dei conti).

L'Assemblea federale approva le spese e le uscite del preventivo sotto forma di crediti (*ottica dei crediti*). Dato che i crediti seguono

no priorità politiche, è possibile che in casi particolari differiscano dall'articolazione per tipi del piano contabile generale. Le deroghe risultano laddove la costituzione del credito avviene secondo misure a carattere individuale (progetti). In questi casi, a un credito vengono attribuiti diversi tipi di conti.

I volumi 1 e 3 seguono l'ottica dei conti, mentre i volumi 2A e 2B mostrano l'ottica dei crediti. Nel Preventivo 2008 vengono apportate alcune *modifiche al piano contabile e alle voci di bilancio*. Per motivi di comparabilità, le cifre del 2007 sono state espone nelle relative distinte voci. Per ulteriori informazioni vedi volume 1, numero 231/1 (conti) e volume 2B, numero 14 (crediti).

Volume 1 Rapporto sul preventivo della Confederazione

Commento al preventivo

Preventivo

Indicatori della Confederazione

Disegno di decreto federale concernente il preventivo per il 2008

Volume 2A Preventivo delle Unità amministrative

Cifre

Crediti d'impegno e limite di spesa

Volume 2B Preventivo delle Unità amministrative

Motivazioni

Crediti d'impegno e limite di spesa

Informazioni supplementari sui crediti

Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica

Spiegazioni supplementari

Statistica

Spiegazioni supplementari e statistica

	Pagina
1 Spiegazioni supplementari	7
11 Evoluzione delle entrate	7
111 Entrate fiscali	8
112 Regalie e concessioni	14
113 Entrate finanziarie	15
114 Rimanenti entrate correnti	15
115 Entrate per investimenti	16
12 Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti	17
121 Previdenza sociale	18
122 Finanze e imposte	19
123 Trasporti	21
124 Difesa nazionale	22
125 Formazione e ricerca	23
126 Agricoltura e alimentazione	24
127 Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale	25
128 Rimanenti settori di compiti	26
13 Funzioni trasversali	27
131 Personale	27
132 Tecnologie dell'informazine e della comunicazione (TIC)	29
133 Tesoreria della Confederazione	31
134 Consulenza esterna	32
14 Gestione mediante mandato di prestazione e preventivo globale (GEMAP)	33
15 Confronto tra conto di finanziamento e conto economico	35
16 Programmi di sgravio 2003 e 2004: stato di attuazione	37
17 Attuazione dell'Obiettivo di riduzione 2008	37
2 Statistica	41
A Panoramica	43
B Conto di finanziamento	46
B1 Entrate	46
B2 Uscite secondo gruppi di conti	49
B3 Uscite secondo settori di compiti	53
B4 Uscite ed entrate dei fondi a destinazione vincolata	61
C Conto economico	65
D Debito	72

11 Evoluzione delle entrate

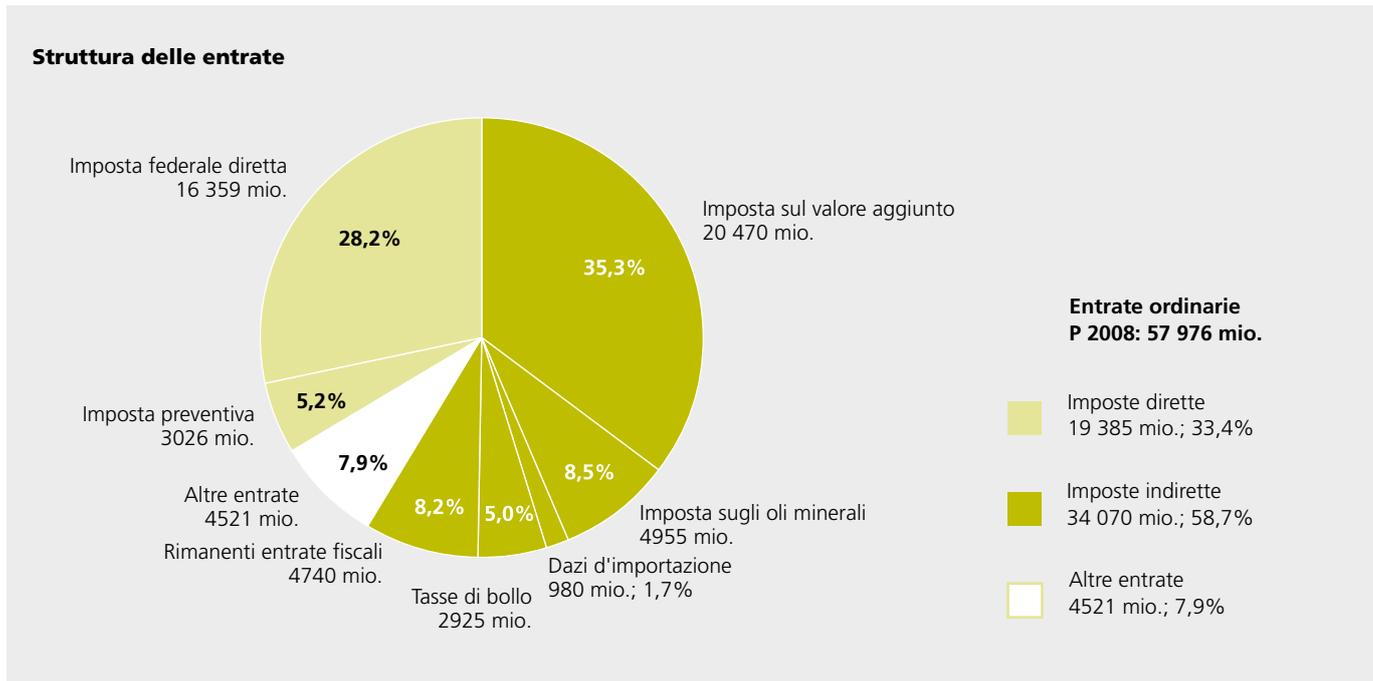
Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007	
				assoluta	%
Entrate ordinarie	54 911	56 011	57 976	1 965	3,5
Entrate fiscali	50 873	51 556	53 455	1 900	3,7
Imposta federale diretta	14 230	15 181	16 359	1 178	7,8
Imposta preventiva	3 947	3 017	3 026	9	0,3
Tasse di bollo	2 889	3 200	2 925	-275	-8,6
Imposta sul valore aggiunto	19 018	19 650	20 470	820	4,2
Rimanenti imposte sul consumo	7 259	7 112	7 116	4	0,1
Imposta sugli oli minerali	4 994	5 005	4 955	-50	-1,0
Imposta sul tabacco	2 161	2 005	2 056	51	2,5
Imposta sulla birra	104	102	105	3	2,9
Tasse sul traffico	1 938	1 828	1 996	168	9,2
Imposta sugli autoveicoli	320	325	340	15	4,6
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	313	303	306	3	1,0
Tassa sul traffico pesante	1 306	1 200	1 350	150	12,5
Dazi	1 027	980	980	-	-
Tassa sulle case da gioco	406	421	432	11	2,6
Tasse d'incentivazione	148	166	151	-15	-9,0
Rimanenti entrate fiscali	9	1	-	-	-80,0
Regalie e concessioni	1 265	1 258	1 258	-	-
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	221	223	221	-2	-0,8
Distribuzione dell'utile della BNS	833	833	833	-	-
Tasse di concessione	32	24	2	-22	-90,7
Rimanenti regalie e concessioni	179	178	202	24	13,6
Entrate finanziarie	1 089	1 266	1 383	117	9,3
Entrate a titolo di interessi	478	678	659	-19	-2,8
Entrate da partecipazioni	611	578	707	130	22,5
Rimanenti entrate finanziarie	-	10	17	7	64,5
Rimanenti entrate correnti	1 390	1 714	1 673	-41	-2,4
Ricavi e tasse	1 323	1 178	1 239	61	5,2
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	142	102	129	27	26,6
Emolumenti per atti amministrativi	280	280	278	-1	-0,4
Rimborsi	256	86	82	-4	-4,3
Fiscalità del risparmio UE	36	59	122	63	107,7
Rimanenti ricavi e tasse	610	651	628	-24	-3,7
Entrate varie	67	536	434	-103	-19,1
Entrate per investimenti	295	218	207	-11	-4,9

Per il 2008 le entrate ordinarie della Confederazione sono stimate a 58 miliardi. Rispetto al Preventivo 2007 sono quindi superiori di 2 miliardi, ovvero del 3,5 per cento. L'incremento è riconducibile alla persistente buona situazione congiunturale.

Con il 92 per cento le *entrate fiscali* costituiscono la parte preponderante delle entrate complessive, mentre con 4,5 miliardi le *entrate non fiscali* contribuiscono nella misura dell'8 per cento.

Quale rilevante cambiamento strutturale a livello di entrate, per l'anno in rassegna bisogna menzionare la compensazione delle ripercussioni della progressione a freddo nell'ambito dell'imposta federale diretta delle persone fisiche. Questa compensazione provoca una perdita di entrate di oltre 1 miliardo.

Le entrate straordinarie preventivate per il 2008 ammontano a 230 milioni (tassa sul CO₂; vedi vol. I, n. 232/21).



111 Entrate fiscali

Imposta federale diretta

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Imposta federale diretta	14 230	15 181	16 359	1 178	7,8
Quota % alle entrate ordinarie	25,9	27,1	28,2		
Imposta sull'utile netto di persone giuridiche	6 349	6 802	8 136	1 334	19,6
Imposta sul reddito di persone fisiche	8 035	8 529	8 373	-156	-1,8
Computo globale d'imposta	-154	-150	-150	-	-

L'imposta federale diretta è riscossa sui redditi delle persone fisiche e sull'utile netto delle persone giuridiche. La stima del gettito fiscale delle persone fisiche si fonda sui redditi delle economie domestiche e quella del gettito fiscale delle persone giuridiche sugli attesi utili delle imprese. In entrambi i casi occorre tenere conto pure del differimento temporale, dovuto alla procedura di tassazione e riscossione. Nell'anno del preventivo vengono riscosse anche imposte dovute per periodi fiscali del passato.

I ricavi sono essenzialmente il frutto dell'evoluzione economica degli anni 2005 a 2007. Il persistente contesto congiunturale favorevole provoca un'elevata crescita delle entrate. Gli elevati tassi di crescita per il 2008 sono da ricondurre ai forti aumenti degli utili delle imprese. Per il 2006 e il 2007 sono previste crescite degli utili del 20 rispettivamente del 5 per cento. Per quanto riguarda i redditi delle economie domestiche negli anni 2006 e

2007 sono attesi incrementi del 5,6 rispettivamente del 4,3 per cento. Malgrado questa evoluzione positiva, ulteriormente rafforzata dalle tariffe fiscali progressive, è atteso un calo del gettito delle persone fisiche. La crescita negativa delle entrate è conseguente alla compensazione degli effetti della progressione a freddo nell'anno fiscale 2006. Con tale misura le tariffe fiscali e le deduzioni sociali sono adeguate al rincaro cumulato tra il 1996 e il 2004. A causa della procedura di tassazione e di riscossione, questo fattore speciale esplicherà appieno i suoi effetti solo a distanza di 2 anni.

Prima della deduzione del computo globale d'imposta (150 mio.), il 17 per cento, ovvero 2807 milioni del gettito complessivo fornito dalle persone fisiche e da quelle giuridiche va ai Cantoni.

Imposta preventiva

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Imposta preventiva	3 947	3 017	3 026	9	0,3
Quota % alle entrate ordinarie	7,2	5,4	5,2		
Imposta preventiva (Svizzera)	3 927	3 000	3 000	-	-
Trattenuta d'imposta USA	20	17	26	9	52,9

Il prodotto dell'imposta preventiva risulta dalla differenza tra gli importi trattenuti alla fonte e quelli rimborsati. Da un anno all'altro esso è soggetto a forti oscillazioni e la sua stima è per diverse ragioni problematica. In primo luogo la stima di dati stabiliti per differenza è circondata da incertezze soprattutto perché gli errori di valutazione che si possono verificare nel calcolo di ciascuno dei due elementi dell'operazione possono accumularsi.

Da una parte, anche solo piccoli errori di stima delle entrate (versamenti di dividendi, averi in banca della clientela, volume delle obbligazioni, saggio di interesse) possono provocare una deviazione di grande portata. La progressione delle entrate provenienti dai dividendi e dal riscatto di azioni da parte delle società si è segnatamente rivelata molto volatile nel corso degli ultimi anni. Ora tali entrate sono all'origine di una parte cospicua del prodotto dell'imposta preventiva.

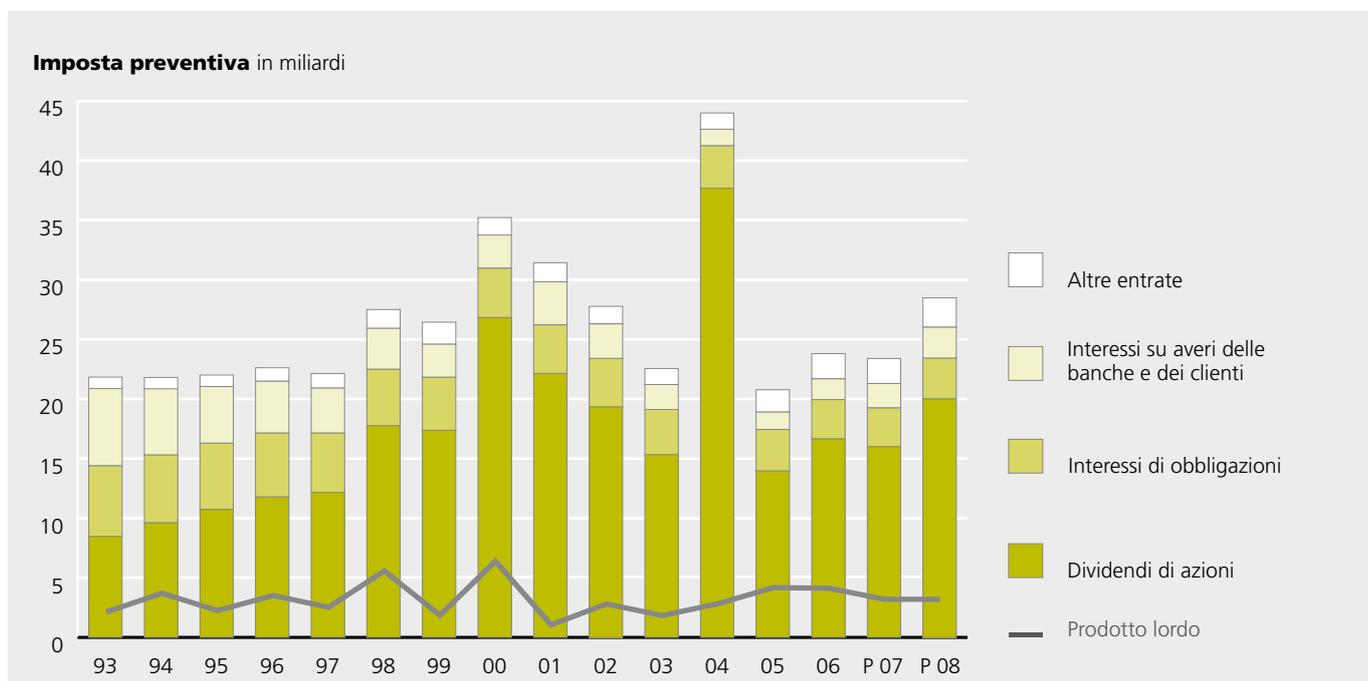
D'altra parte, la stima delle domande di rimborso è molto delicata perché non è possibile prevedere con precisione la data di presentazione della domande, né il loro importo. Le domande possono infatti essere presentate con un divario di tempo più o meno importante. In tempi recenti la quota dei rimborsi (rimborsi in percento delle entrate) è variata sensibilmente da un anno all'altro. Tenuto conto delle esigenze del nuovo modello contabile, le domande presentate all'inizio del mese di gennaio e relative a trattenute dell'anno precedente saranno d'ora in poi

prese in considerazione nell'esercizio pertinente. Le domande di rimborso prevedibili e relative alle entrate di un determinato esercizio saranno d'ora in poi oggetto di una stima puntuale.

Inoltre, nel corso di questi ultimi anni il prodotto dell'imposta preventiva ha registrato un'ulteriore volatilità a causa della modifica delle modalità di dichiarazione e di allibramento. Il recente passaggio, il 1° luglio 2005, alla procedura di dichiarazione per le persone giuridiche dell'Unione europea (UE) nel quadro dell'accordo bilaterale ha avuto un notevole influsso passeggero. Non solo è stato modificato il profilo temporale delle entrate e dei rimborsi, bensì anche gli importi distribuiti sono stati verosimilmente influenzati (per quanto concerne la trattenuta di imposta UE, vedi n. 114).

Pertanto, nell'impossibilità di prevedere evoluzioni puntuali, la stima ai fini del preventivo si fonda sull'importo registrato nella media pluriennale. In tal modo lo scarto rispetto al risultato effettivo sarà soprattutto imputabile a casi speciali e ad altri fattori straordinari. Il prodotto di questa imposta è così preventivato in 3,0 miliardi, cifra che corrisponde al risultato medio ottenuto negli ultimi 10 anni.

Si suppone che le entrate continuino la loro progressione per effetto di un nuovo aumento dei dividendi distribuiti e delle remunerazioni degli averi della clientela bancaria. I rimborsi



aumenteranno in maniera conseguente. La quota dei rimborsi dovrebbe rimanere relativamente elevata. Anzitutto le entrate da dividendi continueranno a occupare un posto preponderante nel totale delle entrate. Esse sono oggetto di domande di rimborso molto importanti. Secondariamente, i fondi gestiti dalle fondazioni di investimento – che chiedono il rimborso integrale

dell'imposta preventiva – hanno registrato un aumento sensibile nel corso degli ultimi anni. Infine le convenzioni di doppia imposizione concluse di recente con gli Stati esteri prevedono in misura sempre maggiore il rimborso totale o pressoché totale dell'imposta preventiva.

Tasse di bollo

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Tasse di bollo	2 889	3 200	2 925	-275	-8,6
Quota % alle entrate ordinarie	5,3	5,7	5,0		
Tassa d'emissione	530	525	525	-	-
Tassa di negoziazione	1 722	2 000	1 750	-250	-12,5
Titoli svizzeri	259	340	250	-90	-26,5
Titoli esteri	1 463	1 660	1 500	-160	-9,6
Tassa sui premi di assicurazione e altro	637	675	650	-25	-3,7

Nel corso degli ultimi 15 anni il rendimento delle *tasse di bollo* ha registrato ampie fluttuazioni. La volatilità ha anzitutto rispecchiato i moti irregolari che hanno caratterizzato i mercati borsistici, l'evoluzione della congiuntura in Svizzera e all'estero ma anche l'ondata di creazione e di ampliamento di società. Secondariamente, in un contesto di cambiamenti strutturali dei mercati finanziari il prodotto delle tasse di bollo è stato segnato da numerose modifiche legislative effettuate dal 1993. Per tenere conto dell'internazionalizzazione delle transazioni borsistiche e dell'accresciuta concorrenza da parte delle borse estere, la tassa di negoziazione è stata in particolare oggetto di parecchie revisioni.

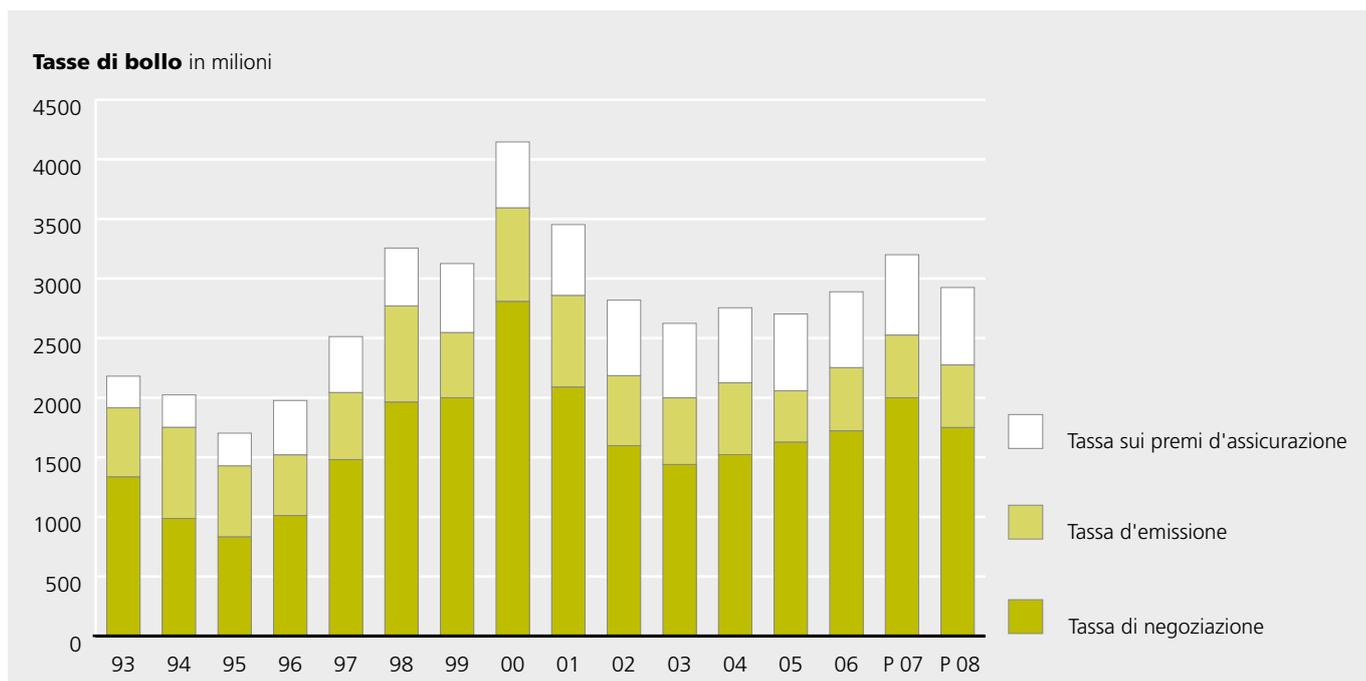
In questo contesto in continua evoluzione, la previsione relativa alle tasse di bollo è avvolta da incertezze. In particolare la stima della *tassa di negoziazione*, che genera pressoché i 2/3 del gettito delle tasse di bollo, è delicata. Questa tassa è infatti precipuamente prelevata sulle transazioni in borsa, tributarie dell'evoluzione del mercato azionario, per sua propria natura imprevedibile. Inoltre la tassa di negoziazione subisce parimenti l'influsso difficilmente quantificabile delle modifiche strutturali che riguardano l'offerta di prodotti finanziari e la strategia di investimento degli investitori. Le ripercussioni future di queste trasformazioni sono difficilmente quantificabili poiché mancano dati empirici.

Per quanto concerne il risultato dell'anno 2007 in corso, il prodotto delle tasse di bollo si preannuncia sensibilmente inferiore all'importo preventivato a causa di una notevole flessione delle entrate della tassa di negoziazione. Per il 2008, in considerazione del livello al ribasso atteso per il 2007 (2875 mio.), solo la tassa d'emissione dovrebbe leggermente progredire (+50 mio.) grazie all'effetto favorevole della congiuntura, mentre le altre categorie di tasse di bollo stagneranno. Pertanto, malgrado il suddetto lieve aumento, il rendimento totale delle tasse di bollo sarebbe inferiore a quello sopravvalutato di cui al Preventivo 2007.

A livello di *tassa d'emissione*, la stima si fonda sull'ipotesi che le nuove emissioni del settore privato aumenteranno nel contesto dell'attesa ripresa economica. Inoltre la Confederazione emetterà nuovi prestiti obbligazionari a medio e lungo termine, che contribuiranno all'apporto di nuove entrate, perché la tassa d'emissione è calcolata in funzione della scadenza delle obbligazioni emesse. Poiché l'importo preventivato per il 2007 risulta essere troppo elevato e deve essere rivisto al ribasso (475 mio.), il prodotto previsto per il 2008 rimane uguale all'importo iscritto nel Preventivo 2007.

Le transazioni in borsa di titoli esteri forniscono oltre i 3/4 del prodotto della *tassa di negoziazione*, mentre il resto proviene dal commercio di titoli svizzeri. Dopo i ripetuti cali registrati tra il 2001 e l'inizio del 2003, i grandi indici di borsa hanno ritrovato una tendenza al rialzo. Tuttavia il volume di affari sottoposto alla tassa di negoziazione non è aumentato secondo le aspettative, mentre appaiono nuovi prodotti esonerati, tra cui diversi prodotti strutturati. In queste condizioni, la valutazione attuale del prodotto di questa categoria di tasse (1750 mio.) per tutto l'anno 2007 risulta essere sensibilmente inferiore rispetto all'importo preventivato. Per il 2008 è previsto un forte aumento dell'impiego delle nuove possibilità di investimento non tassabili che porteranno a una stagnazione delle tasse di negoziazione al livello attualmente stimato per il 2007, malgrado l'atteso orientamento favorevole di mercati borsistici.

Per quanto concerne la *tassa sui premi di assicurazione*, le entrate non dovrebbero variare rispetto all'importo preventivato per il 2007 che, secondo gli ultimi risultati disponibili, appare leggermente sopravvalutato (+25 mio.).



Imposta sul valore aggiunto

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Imposta sul valore aggiunto	19 018	19 650	20 470	820	4,2
Quota % alle entrate ordinarie	34,6	35,1	35,3		
Risorse generali della Confederazione	15 418	15 920	16 590	670	4,2
Mezzi a destinazione vincolata	3 600	3 730	3 880	150	4,0
5 % assicurazione malattie	811	840	880	40	4,8
Percentuale IVA destinata all'AVS (83 %)	2 072	2 140	2 230	90	4,2
Quota della Conf. alla percentuale AVS (17 %)	424	450	460	10	2,2
Attribuzione al Fondo per i grandi progetti ferr.	292	300	310	10	3,3

All'imposta sul *valore aggiunto* soggiacciono il valore aggiunto sul territorio svizzero e le importazioni nei settori economici assoggettati all'imposta. La stima del gettito si basa sui valori di riferimento previsti per il prodotto interno lordo nominale, strettamente legato alla base fiscale dell'imposta sul valore aggiunto.

Per il periodo 2007-2008 il PIL dovrebbe crescere del 3,4 per cento. L'attuale stima delle entrate per il 2007 è di 19,8 miliardi, importo leggermente superiore al valore preventivato per il 2007. Se si prende come base l'attuale stima, l'aumento delle entrate nel 2008 corrisponde alla crescita del PIL. Il calcolo della valutazione delle entrate per il 2007 tiene conto delle entrate fiscali effettive e della prevista crescita economica. Determinanti sono in particolare anche le modifiche della base dei dati operate con

l'applicazione del Nuovo modello contabile (NMC). Infatti, dal 2007 il principio dei crediti è attuato in modo coerente e le entrate figurano al lordo, ossia prima della deduzione delle perdite su debitori (Preventivo 2008: 245 mio.). Il valore di paragone appurato del 2006 (entrate secondo il principio dei crediti e prima della deduzione delle perdite su debitori) ammonta a 19,1 miliardi. Questa cifra corrisponde a crediti per fine 2006 di 18,9 miliardi oltre a perdite su debitori di 0,2 miliardi (il valore nella tabella è ancora calcolato secondo il principio di cassa).

Nella parte delle spese, ai fini del calcolo delle rispettive quote di terzi alle entrate, devono essere dedotte le perdite su debitori. I valori del 2006 (prima dell'introduzione del NMC) non includono ancora alcuna perdita su debitori.

Imposta sugli oli minerali

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Imposta sugli oli minerali	4 994	5 005	4 955	-50	-1,0
Quota % alle entrate ordinarie	9,1	8,9	8,5		
Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	2 968	2 970	2 940	-30	-1,0
Suppl. fisc. sugli oli minerali gravante i carb.	2 001	2 010	1 990	-20	-1,0
IOm gravante i carburanti e altro	26	25	25	-	-

Il prodotto dell'*imposta sugli oli minerali* gravante i carburanti dipende da diversi fattori. Determinanti sono l'evoluzione del parco veicoli e il numero di chilometri percorsi nella media annuale. Negli ultimi anni l'effettivo totale dei veicoli a motore è in continuo aumento. Sembra tuttavia che tale tendenza non si traduca necessariamente in un aumento parallelo della domanda di carburante, dato che il consumo medio dei nuovi autoveicoli è generalmente più basso rispetto a quello dei vecchi veicoli della medesima categoria. In questo contesto si pensi all'accordo concluso tra il DATEC e gli importatori di automobili, volto a ridurre il consumo medio per veicolo. L'introduzione di etichetta Energia potrebbe inoltre contribuire a promuovere i veicoli a basso consumo di carburante. Ultimamente si constata tuttavia un aumento dei veicoli a consumo più elevato (fuoristrada pesanti, monovolumi).

Per quanto concerne il numero dei chilometri percorsi, il loro aumento dipende innanzitutto dalle condizioni meteorologiche che possono variare considerevolmente da un anno all'altro. Le osservazioni fatte in passato indicano inoltre che ogni ripresa

congiunturale stimola il consumo di carburante da parte di imprese e privati. Tuttavia il corso elevato del petrolio, sempre che persista, potrebbe frenare l'aumento delle vendite nel 2007.

La domanda di carburante nella zona frontaliere influisce infine sulle entrate. Essa dipende essenzialmente dai prezzi relativi nel confronto internazionale. La stima del preventivo si basa sull'ipotesi che l'attuale differenza dei prezzi alle stazioni di rifornimento nei pressi delle zone di confine con la Germania e la Francia persista; non sarebbero quindi previsti cambiamenti sostanziali per quanto concerne il «turismo della benzina».

Dato che i suddetti diversi fattori potrebbero influire sulla domanda di carburante nel 2008, le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali non dovrebbero raggiungere il livello preventivato per il 2007. La metà delle entrate nette provenienti dall'imposta sugli oli minerali e l'intero prodotto netto del supplemento d'imposta sono destinati all'esecuzione di compiti nell'ambito del traffico stradale.

Imposta sul tabacco

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Imposta sul tabacco	2 161	2 005	2 056	51	2,5
Quota % alle entrate ordinarie	3,9	3,6	3,5		

Il prodotto dell'*imposta sul tabacco* è stato preventivato sulla base di una stima attualizzata delle vendite di sigarette in Svizzera previste per il 2007. Il preventivo del 2007 si fondava su un forte calo delle vendite di sigarette, passate da 13,1 miliardi di pezzi nel 2006 a 11,6 miliardi nel 2007 a causa dell'ultimo aumento dell'aliquota d'imposta con effetto dal 1° gennaio 2007. Alla luce degli ultimi risultati registrati, le previsioni di vendita per l'intero anno 2007 sono state ritoccate verso l'alto a 12,1 miliardi di pezzi; l'importo preventivato per il 2007 dovrebbe pertanto essere superato. Per il 2008 è prevista una leggera flessione delle

vendite di sigarette rispetto al livello atteso per l'anno in corso, confermando la tendenza di fondo osservata in questi ultimi anni. Tuttavia, nonostante tale evoluzione, il prodotto dell'imposta aumenta rispetto all'importo preventivato per il 2007, il quale appare dunque sottostimato. Questa imposta è destinata a contribuire al finanziamento dell'AVS/AI.

Tassa sul traffico pesante

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Tassa sul traffico pesante	1 306	1 200	1 350	150	12,5
Quota % alle entrate ordinarie	2,4	2,1	2,3		
Attrib. al Fondo per i grandi progetti ferroviari	689	610	879	269	44,0
Quote dei Cantoni	426	390	440	49	12,7
Altro	191	199	31	-168	-84,4

L'aliquota della *tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni* (TTPCP) aumenterà leggermente dal 1° gennaio 2008 a causa del nuovo traforo ferroviario del Lötschberg. Questa misura figura nell'Accordo sui trasporti terrestri concluso con l'UE. L'aumento dell'aliquota continuerà a favorire l'ottimizzazione dei trasporti delle merci nonché il rinnovo del parco veicoli, con una crescente parte di mezzi pesanti meno inquinanti e quindi tassati in misura minore. Del resto, l'afflusso di autocarri esteri rimarrà limitato grazie al sistema di dosaggio istituito alla Galleria del San Gottardo. La prevista congiuntura favorevole stimolerà invece i trasporti su strada. In queste condizioni, il provento della *tassa sul traffico pesante* aumenterà rispetto all'importo preventivato per il 2007, innanzitutto a causa di un effetto di base. Infatti, alla luce delle sostanziose entrate effettivamente realizza-

te nel 2006 e nel primo semestre del 2007, le precedenti previsioni sono state riviste verso l'alto (+100 mio.). Inoltre, l'aumento dell'aliquota della *tassa* dovrebbe provocare una crescita di entrate (50 mio.). Con la sua decisione di integrare le automobili EURO 3 in una categoria di tasse più elevata a partire dal 2009, anziché dal 2008, il Consiglio federale sgraverà di 100 milioni gli oneri della branca dei trasporti su strada. Il provento di questa *tassa* è già vincolato in quanto circa 1/3 è ridistribuito ai Cantoni e 2/3 sono destinati al finanziamento dei grandi progetti ferroviari e di altre infrastrutture di trasporti pubblici. L'importo residuo contribuisce in primo luogo a finanziare i controlli di polizia. Dal 2008 la Cassa federale non beneficerà più della parte delle entrate della TTPCP che era impiegata per coprire i costi esterni del traffico pesante (P 2007: 150 mio.).

Dazi

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Dazi d'importazione	1 027	980	980	-	-
Quota % alle entrate ordinarie	1,9	1,7	1,7		

I *dazi d'importazione* subiscono una lenta erosione. Negli ultimi decenni, nell'ambito di diversi accordi di libero scambio le aliquote d'imposta sono state infatti progressivamente e considerevolmente ridotte, se non addirittura abolite. I dazi hanno quindi nettamente perso importanza quali risorse fiscali per la Confederazione. Nel 1970 la loro parte alle entrate complessive era ancora del 14 per cento. Attualmente il loro prodotto è poco sensibile all'evoluzione economica. I dazi sui prodotti industriali, in particolare, sono stati quasi totalmente soppressi, per cui la maggior parte degli introiti doganali proviene ora dall'imposizione di prodotti poco influenzati dalla congiuntura, ossia dai prodotti agricoli.

Per il 2008 la stima del preventivo si basa sull'ipotesi di un ulteriore aumento delle merci importate in ambito industriale (+1,0 %), mentre nel settore agricolo è previsto un ristagno. Le riduzioni tariffarie adottate negli Accordi bilaterali con l'UE e negli accordi di libero scambio con diversi altri Stati, tra cui il Giappone e il Canada, determineranno però una nuova flessione delle entrate che neutralizzerà gli effetti dell'aumento delle merci importate. Pertanto, rispetto ai valori del Preventivo 2007, i dazi ristagneranno e nel confronto con l'attuale stima per il 2007, essi registreranno una flessione, ritoccata verso l'alto rispetto al Preventivo 2007.

Tassa sulle case da gioco

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Tassa sulle case da gioco	406	421	432	11	2,6
Quota % alle entrate ordinarie	0,7	0,8	0,7		

Le entrate provenienti dalla *tassa sulle case da gioco* sono state contabilizzate per la prima volta nel 2000 e riflettevano l'attività dei primi casinò autorizzati in Svizzera. Esse hanno registrato un graduale e sensibile aumento con la progressiva apertura di nuovi casinò e con le nuove possibilità di gioco offerte. Nel 2005, per la prima volta, i 19 casinò svizzeri autorizzati sono rimasti aperti tutto l'anno. Per il 2008, le entrate provenienti dalla tassa

sulle case da gioco sono state preventivate in base al risultato del 2006 e a un ipotetico leggero aumento della frequentazione dei casinò nel 2007 e nel 2008. Esse dovrebbero quindi registrare un ulteriore incremento rispetto al preventivo del 2007. Il prodotto della tassa è versato all'AVS a distanza di 2 anni, unitamente al contributo proporzionale della Confederazione a questa assicurazione.

Tasse d'incentivazione

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Tasse d'incentivazione	148	166	151	-15	-9,0
Quota % alle entrate ordinarie	0,3	0,3	0,3		
Tassa d'incentivazione sui COV	127	140	125	-15	-10,7
Olio da riscaldamento, benzina, olio diesel	1	-	-	-	-
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	21	26	26	-	-

L'importo preventivato per la *tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (COV)* si basa sull'evoluzione delle entrate degli ultimi anni. Esso dovrebbe situarsi pressappoco al livello registrato nel 2006, ma regredirebbe rispetto all'importo preventivato per il 2007, che risulta leggermente «gonfiato» a causa di attesi versamenti puntuali importanti. Il quasi ristagno delle entrate nel confronto con il 2006 traduce l'effetto dissuasivo voluto con l'introduzione di tale tassa. Secondo la legge sulla protezione

dell'ambiente, tali entrate non devono alimentare la Cassa federale, bensì essere ridistribuite alla popolazione. La restituzione è effettuata a 2 anni di distanza. Di conseguenza, le entrate incassate nel 2008 verranno distribuite nel corso del 2010.

Alla luce del loro carattere straordinario durante l'anno di Preventivo 2008, le entrate della tassa CO₂ sui combustibili sono presentate nel volume 1, numero 232/21.

112 Regalie e concessioni

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Regalie e concessioni	1 265	1 258	1 258	-	-
Quota % alle entrate ordinarie	2,3	2,2	2,2		
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	221	223	221	-2	-0,8
Distribuzione dell'utile della BNS	833	833	833	-	-
Tasse di concessione	32	24	2	-22	-90,7
Entrate da vendite all'asta di contingenti	158	155	154	-1	-0,8
Rimanenti regalie e concessioni	22	22	48	25	113,5

Le entrate provenienti da *regalie e concessioni* sono stabili. Rispetto al preventivo precedente, la *quota* della Confederazione *all'utile netto della Regia federale degli alcool* (90 %) è stata leggermente ritoccata verso il basso alla luce di risultati più recenti disponibili. Conformemente alla convenzione del 5 aprile 2002 stipulata tra la Confederazione e la Banca nazionale svizzera (BNS) sulla ripartizione degli utili, la quota della Confederazione *agli utili or-*

dinari della BNS rimane pertanto invariata a 833 milioni. Questa convenzione fissa la ripartizione annua degli utili a 2,5 miliardi. *Le entrate da vendite all'asta di contingenti* dovrebbero in pratica raggiungere l'importo preventivato per il 2007. Le stime delle *tasse di concessione* nell'ambito delle telecomunicazioni sono state oggetto di una nuova valutazione a seguito della revisione totale della pertinente legge. Nel complesso queste ultime tas-

se subiscono una leggera flessione pur includendo le altre tasse di privativa per il diritto di utilizzare lo spettro delle frequenze attribuito ai titolari di una concessione di radiocomunicazioni

(20 mio.). Per contro, le entrate provenienti dalla *circolazione monetaria* (28 mio.) progrediranno a causa di accresciuti bisogni in questo campo (+6 mio.).

113 Entrate finanziarie

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Entrate finanziarie	1 089	1 266	1 383	117	9,3
Quota % alle entrate ordinarie	2,0	2,3	2,4		
Entrate a titolo di interessi	478	678	659	-19	-2,8
Entrate da partecipazioni	611	578	707	130	22,5
Rimanenti entrate finanziarie	-	10	17	7	64,5

L'aumento delle entrate finanziarie rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente alle entrate da partecipazioni. Rispetto al Preventivo 2007, queste ultime registrano un incremento (+130 mio.; +22,5 %) grazie soprattutto all'atteso primo versamento di utili della Posta (200 mio.). Per contro, nonostante i tassi siano decisamente in rialzo rispetto all'esercizio precedente, le entrate a titolo di interessi segnano un calo, passando da 678 a 659 milioni (-5,3 %). Questo decremento si spiega segnatamente con la diminuzione dei redditi da beni patrimoniali (-41 mio.) - in particolare con la flessione delle entrate dai mutui all'assicurazione contro la disoccupazione - e con la soppressione della voce di bilancio relativa alla gestione dei proventi dell'oro della BNS (36 mio. nel 2007), conseguente al trasferimento di questi proventi al Fondo di compensazione

dell'AVS. Inoltre, dal momento che gli European Commercial Papers (titoli a breve termine emessi a sconto) non sono attualmente più utilizzati, il Preventivo 2008 non contiene redditi da interessi a tale titolo, che nel 2007 ammontavano a 26 milioni. In ragione del decremento del volume dei depositi a termine, le entrate a titolo di interessi derivanti dagli averi depositati in banca segnano una diminuzione di 8 milioni. Per contro, l'aumento dei proventi dal riscatto delle obbligazioni della Confederazione prima della loro scadenza (+75 mio.) - con un volume pianificato per il 2008 superiore a quello del 2007 - e l'aumento dei ricavi del Fondo per i grandi progetti ferroviari (+19 mio.), concorrono a frenare il calo del prodotto degli interessi rispetto all'esercizio precedente.

114 Rimanenti entrate correnti

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Rimanenti entrate correnti	1 390	1 714	1 673	-41	-2,4
Quota % alle entrate ordinarie	2,5	3,1	2,9		
Ricavi e tasse	1 323	1 178	1 239	61	5,2
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	142	102	129	27	26,6
Emolumenti per atti amministrativi	280	280	278	-1	-0,4
Vendite	173	183	155	-28	-15,1
Rimborsi	256	86	82	-4	-4,3
Fiscalità del risparmio UE	36	59	122	63	107,7
Rimanenti ricavi e tasse	437	469	472	4	0,8
Entrate varie	67	536	434	-103	-19,1
Entrate da immobili	53	498	409	-88	-17,7
Altre	14	39	24	-14	-37,0

Rispetto al Preventivo 2007, il prodotto complessivo delle *Rimanenti entrate correnti* è pressoché invariato. All'interno delle singole voci finanziarie si constatano tuttavia differenti tendenze.

La stima aggiornata delle entrate provenienti dalla *tassa d'esenzione dall'obbligo militare* per il 2007 porta su 127 milioni. Que-

sto adeguamento si è reso necessario a seguito della revisione della legge sull'esercito nel quadro della riforma Esercito XXI. Nell'occasione si era partiti da valori troppo bassi, che ora sono stati rettificati. Prendendo come base l'attuale stima, nel 2008 le entrate provenienti dalla *tassa d'esenzione dall'obbligo militare* aumentano soltanto in misura minima. Le cause delle mi-

nori entrate alla voce *Vendite* sono da ricercare, in primo luogo, nel mutamento delle previsioni riguardo alla vendita del passaporto biometrico. Inoltre, nell'ambito dei ricavi della logistica dell'UFCL sono previsti lievi minori ricavi a seguito della tendenza a ricorrere alla distribuzione elettronica.

Per quanto riguarda la *fiscalità del risparmio UE*, la ritenuta d'imposta UE è prelevata sugli interessi versati alle persone fisiche residenti in uno degli Stati membri UE. Questa misura – decisa nel quadro degli Accordi bilaterali II – è entrata in vigore il 1° luglio 2005. La ritenuta è prelevata secondo le dichiarazioni presentate entro fine giugno e sugli interessi versati durante l'anno precedente. Per la prima volta, la ritenuta d'imposta allibrata a fine giugno 2007 è riferita a un anno intero (2006). Mentre per il Preventivo 2007 gli importi lordi erano stati valutati attorno a 260 milioni, le entrate effettive hanno raggiunto 537 milioni. La

ritenuta è versata in ragione del 75 per cento agli Stati beneficiari dell'UE, mentre la Svizzera trattiene il rimanente 25 per cento per le spese di riscossione. I Cantoni hanno diritto al 10 per cento della quota di ritenuta di imposta spettante alla Svizzera. Nel Consuntivo della Confederazione 2007 figureranno pertanto *entrate* pari a 121 milioni, a fronte dei 59 milioni registrati nel Preventivo. Per il 2008, dato che sarà mantenuto il vigente tasso di ritenuta del 15 per cento, la somma iscritta a preventivo corrisponde all'importo che figurerà nel Consuntivo 2007, già noto a fine giugno e nettamente superiore ai valori previsti per il 2007.

Nell'ambito delle *Entrate varie*, è da registrare una contrazione imputabile essenzialmente agli affitti nel settore dei PF. La riduzione dei ricavi da locazione è stata determinata principalmente dall'adeguamento del tasso d'interesse, ridotto dal 5 al 3 per cento.

115 Entrate per investimenti

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007	
				assoluta	%
Entrate per investimenti	295	218	207	-11	-4,9
Quota % alle entrate ordinarie	0,5	0,4	0,4		
Diminuzione e alienazione di invest. materiali	48	31	42	11	34,8
Restituzione di mutui	246	187	165	-21	-11,5
Rimanenti entrate per investimenti	1	-	-	-	-

Rispetto al Preventivo 2007 le *entrate per investimenti* registrano una lieve flessione. I ricavi dalla vendita di immobili di armassuisse Immobili e dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica registrano una marcata crescita in quanto è salito il numero degli immobili alienabili. Inoltre, d'ora in poi la vendita di veicoli per istruttori è contabilizzata sotto questa voce finanziaria, anziché sotto la rubrica di ricavo *Vendite*.

A seguito della contrazione del volume d'affari, nell'ambito della promozione della costruzione di abitazioni è previsto un calo degli introiti a titolo di *restituzione di mutui*. Infatti, nel 2006, il basso livello dei tassi ipotecari aveva provocato premature restituzioni di mutui e di anticipi per la riduzione di base.

12 Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti

Sintesi delle uscite secondo settori di compiti

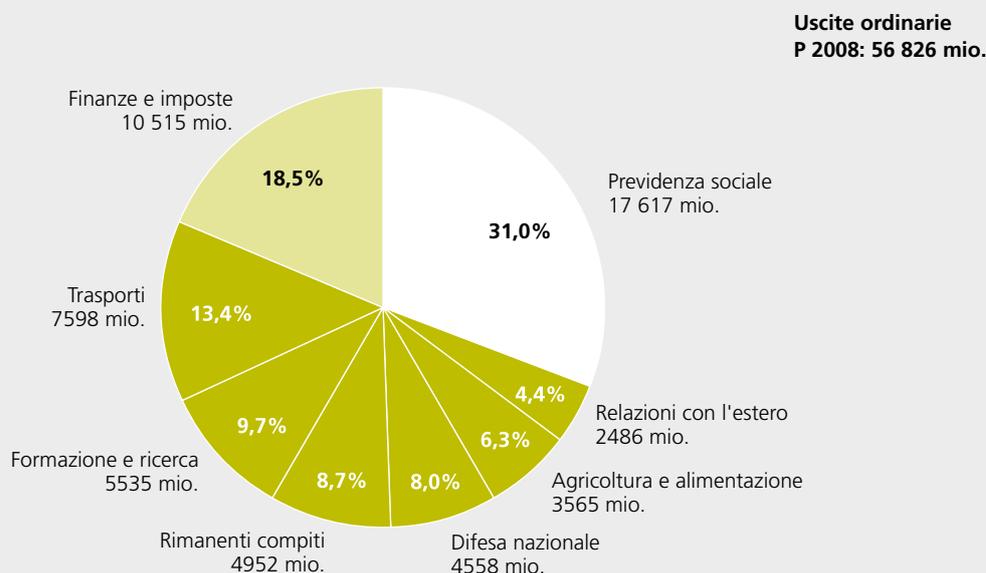
Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta % % rett.*		
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)	52 377	55 107	56 826	1 719	3,1	2,7
Δ in % rispetto all'anno precedente	1,9	5,2	3,1			
Premesse istituzionali e finanziarie	2 206	2 348	2 407	59	2,5	2,5
Ordine e sicurezza pubblica	771	855	879	24	2,8	4,5
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 269	2 348	2 486	138	5,9	5,9
Difesa nazionale	4 216	4 402	4 558	156	3,6	3,4
Formazione e ricerca	4 714	5 199	5 535	336	6,5	6,7
Cultura e tempo libero	437	447	418	-30	-6,6	5,5
Sanità	194	279	225	-54	-19,4	-19,4
Previdenza sociale	16 246	17 340	17 617	277	1,6	2,2
Trasporti	7 409	7 478	7 598	119	1,6	5,1
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	624	659	604	-55	-8,4	-4,7
Agricoltura e alimentazione	3 645	3 597	3 565	-32	-0,9	-0,7
Economia	383	428	420	-8	-2,0	0,5
Finanze e imposte	9 262	9 726	10 515	789	8,1	1,4

*cfr. spiegazioni nel volume 1, numero 15

Lo sviluppo delle uscite secondo settori di compiti indica un chiaro profilo di priorità. I settori Formazione e ricerca (+6,7 %), Relazioni con l'estero (+5,9 %) e Trasporti (+5,1 %) registrano una crescita superiore alla media. In altri settori di compiti il tasso di crescita è per contro negativo, come nell'Agricoltura (-0,7 %) e in alcuni settori minori quali Sanità (-19,4 %), Cultura e tempo libero (-5,5 %) nonché Protezione dell'ambiente e assetto del territorio (-4,7 %). Occorre sottolineare che l'introduzione della NPC

comporta distorsioni in parte considerevoli. Per ogni settore di compiti viene quindi riportato anche il tasso di crescita appurato da questi elementi di distorsione (colonna di destra). Il calcolo ipotizza che la NPC sia stata introdotta già nel 2007. Nei capitoli seguenti queste distorsioni saranno brevemente illustrate; i commenti si riferiscono di principio agli sviluppi senza tali distorsioni e quindi ai tassi di crescita rettificati.

Struttura delle uscite secondo settori di compiti



121 Previdenza sociale

Mio. CHF	Consuntivo	Preventivo	Preventivo	Diff. rispetto al P 2007		
	2006	2007	2008	assoluta	%	% rett. *
Previdenza sociale	16 246	17 340	17 617	277	1,6	2,2
Quota % alle uscite ordinarie	31,0	31,5	31,0			
Assicurazione per la vecchiaia	7 534	8 008	9 339	1 331	16,6	3,4
Assicurazione per l'invalidità	4 372	4 687	3 685	-1 002	-21,4	-3,8
Assicurazione malattie	2 143	2 350	1 837	-512	-21,8	3,4
Prestazioni complementari	678	725	1 059	334	46,1	1,7
Assicurazione militare	234	254	252	-2	-0,7	-0,7
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	302	309	327	17	5,6	5,6
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	126	158	129	-29	-18,5	-14,7
Migrazione	816	798	938	139	17,4	17,4
Aiuto sociale e assistenza	42	50	52	1	2,4	2,4

*cfr. spiegazioni nel volume 1, numero 15

Rispetto all'anno precedente le uscite nel settore di compiti della *previdenza sociale* aumentano di circa 280 milioni (+1,6%). Questo tasso di crescita è però fortemente influenzato dall'introduzione della NPC nel 2008, perché alcuni compiti e rispettivamente il loro finanziamento sono oggetto di una nuova ripartizione tra la Confederazione e i Cantoni. Se si rettificano queste distorsioni dovute alla NPC, le uscite di questo settore di compiti aumentano di circa 370 milioni (+2,2%). Questa crescita è riconducibile principalmente ai compiti Assicurazione per la vecchiaia, Migrazione e Assicurazione malattie. In ambito di assicurazione per l'invalidità si delinea invece una sensibile flessione delle uscite rispetto al preventivo dell'anno precedente.

Con il passaggio alla NPC e il ritiro dei Cantoni dal finanziamento dell'AVS, la Confederazione assume d'ora in poi il 19,55 per cento delle uscite annue dell'*assicurazione per la vecchiaia e i superstiti*. Le uscite per l'AVS ammonteranno l'anno prossimo a 34 miliardi, ciò che equivale a un incremento dei contributi della Confederazione per l'AVS di circa 120 milioni (1,8%) rispetto al preventivo del 2007. Questo aumento è dovuto ai cambiamenti strutturali dell'età della popolazione. Le rendite e gli assegni per grandi invalidi non saranno adeguati all'evoluzione dei salari e dei prezzi nel 2008 come da scadenza biennale, bensì soltanto nel 2009. La Confederazione trasferisce inoltre all'assicurazione l'83 per cento del provento del punto percentuale dell'imposta sul valore aggiunto destinato a coprire i maggiori costi dell'AVS dovuti a fattori demografici. Tale trasferimento supera di quasi 100 milioni quello iscritto nel preventivo dell'anno precedente. Infine, la Confederazione versa all'assicurazione anche il gettito della tassa sulle case da gioco; all'inizio del 2008 sono quindi accreditate all'AVS le entrate del 2006. Queste risorse superano di circa 50 milioni quelle dell'anno precedente.

Nel contesto del passaggio alla NPC la Confederazione finanzia il 37,7 per cento delle uscite dell'*assicurazione per l'invalidità (AI)*. Parallelamente al ritiro dei Cantoni dal finanziamento dell'AI, il cosiddetto settore delle prestazioni collettive dell'AI passa integralmente ai Cantoni. Rientrano in questo ambito i sussidi per la costruzione e le spese di esercizio di case per invalidi, laboratori e scuole speciali, come pure i sussidi per le spese di esercizio dei centri di formazione del personale specializzato e le prestazioni

erogate a titolo individuale nel settore dell'istruzione scolastica speciale. Le uscite per l'AI vengono così ridotte di 2,4 miliardi o di quasi il 20 per cento. I costi rimanenti dell'AI si suddividono principalmente in prestazioni pecuniarie (7,3 mia.) e uscite per misure individuali (1,4 mia.). Le uscite rimanenti concernono contributi a istituti e organizzazioni, spese di esecuzione e amministrative nonché oneri a titolo di interessi. A seguito del finanziamento insufficiente dell'assicurazione, nel 2008 è atteso un deficit dell'ordine di 1,8 miliardi. Con il riporto della perdita dell'AI stimato a 12,8 miliardi a fine 2008, nel bilancio del fondo di compensazione AVS, le spese a titolo di interessi dell'AI ammontano a circa 350 milioni, di cui circa 130 a carico della Confederazione. Senza le distorsioni consecutive alla NPC, le spese per l'AI e quindi il contributo della Confederazione aumentano di 140 milioni ovvero di quasi il 4 per cento rispetto al preventivo del 2007. Questa circostanza è in particolare una conseguenza degli sgravi previsti dalla 5ª revisione dell'AI (in particolare a seguito della soppressione delle rendite complete correnti) e di un ulteriore calo del numero di nuove rendite. A ciò si aggiunge il fatto che il Consuntivo 2006 – che non aveva ancora potuto essere preso in considerazione per l'elaborazione del Preventivo 2007 – è risultato migliore delle aspettative. Come per il settore dell'AVS, anche per quello dell'AI le rendite e gli assegni per grandi invalidi non sono adeguati nel 2008 all'evoluzione dei salari e dei prezzi.

Con l'introduzione della NPC il compito di garantire il minimo esistenziale nel quadro delle *prestazioni complementari (PC)* rientra nella responsabilità della Confederazione, mentre le PC per la copertura delle spese supplementari per il soggiorno in istituto nonché delle spese di malattia e d'invalidità sono completamente a carico dei Cantoni. La Confederazione finanzia 5/8 delle spese a titolo di garanzia del minimo esistenziale, mentre i Cantoni assumono i rimanenti 3/8. A contare dal 2008 la Confederazione verserà ai Cantoni un'indennità per i costi amministrativi delle PC. Per le prestazioni complementari all'AVS, dopo l'eliminazione delle distorsioni consecutive alla NPC, la crescita delle uscite è del 4,3 per cento rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda invece le prestazioni complementari all'AI si delinea un calo dello 0,7 per cento delle spese della Confederazione, che rispecchia essenzialmente l'evoluzione del numero di

rendite. In complesso le uscite nel settore delle prestazioni complementari aumentano di 18 milioni, ovvero dell'1,7 per cento rispetto all'anno precedente.

Per il 2008 le entrate a destinazione vincolata dell'imposizione dell'alcool e del tabacco sono preventivate in 2277 milioni, ossia quasi 110 milioni in più rispetto all'anno precedente. La quota della Confederazione del 17 per cento delle entrate della percentuale dell'imposta sul valore aggiunto, prelevato dal 1999 per coprire i maggiori costi dell'AVS dovuti a fattori demografici, ammonta a 451 milioni. Queste entrate destinate al finanziamento dei contributi della Confederazione all'AVS, all'AI e alle PC consentono di coprire il 24 per cento delle uscite della Confederazione, ciò che corrisponde all'incirca ai valori dell'anno precedente.

Le uscite della Confederazione per l'assicurazione malattie concernono prevalentemente la riduzione individuale dei premi. Con il passaggio alla NPC, il contributo della Confederazione ammonta al 7,5 per cento dei costi lordi della salute. Nel 2008, senza le distorsioni consecutive alla NPC, il contributo della Confederazione aumenta di 55 milioni (+3,1 %) rispetto al Preventivo 2007. Questa circostanza è riconducibile all'evoluzione dei costi della salute, ritenuto che l'aumento medio dei costi lordi degli anni 2004-2006 funge da base di calcolo. Il passaggio alla NPC comporta parimenti il passaggio al sistema di pagamento secondo il principio della conformità temporale. Il contributo preventivato della Confederazione è versato integralmente ai Cantoni in 3 tranche. La ripartizione del contributo ai Cantoni è effettuata in funzione della loro quota alla popolazione residente (compresi i frontalieri). A seconda delle necessità i Cantoni completano il contributo della Confederazione per ottemperare al loro mandato legale. Le spese della Confederazione per la riduzione dei premi nell'assicurazione malattie sono in parte a finanziamento vincolato. Il 5 per cento del provento dell'imposta sul valore aggiunto (senza le quote dell'AVS e del FTP) è utilizzato a favore delle fasce inferiori di reddito e nel 2008 è valutato in 880 milioni. Le risorse a destinazione vincolata coprono pertanto quasi il 50 per cento delle uscite della Confederazione per la riduzione dei premi.

In ambito di assicurazione contro la disoccupazione/collocamento il contributo della Confederazione al fondo per l'assicurazione contro la disoccupazione costituisce la più importante compo-

nente di uscita. Rispetto all'anno precedente il contributo aumenta di 19 milioni (+6,9 %). Tale incremento è dovuto principalmente a una sottovalutazione della crescita della somma dei salari e all'aumento a 126 000 franchi del guadagno massimo assicurato (in precedenza fr. 106 800.-). Secondo l'articolo 90a della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione, il contributo della Confederazione all'assicurazione contro la disoccupazione ammonta allo 0,15 per cento della somma dei salari soggetti a contribuzione. Nel quadro del Programma di sgravio 2004, il contributo per gli anni dal 2006 al 2008 è stato ridotto allo 0,12 per cento; nel Preventivo del 2008 questa circostanza si traduce per l'ultima volta in un risparmio di circa 75 milioni per la Confederazione.

Le risorse preventivate per il settore di compiti della costruzione di abitazioni a carattere sociale/promovimento della costruzione di abitazioni sono utilizzate nella misura del 70 per cento per finanziare riduzioni complementari delle pigioni. Queste uscite calano rispetto al preventivo dell'anno precedente perché le autorizzazioni di sovvenzionamento giungono gradualmente a scadenza e dall'inizio del 2002 non viene assunto nessun nuovo impegno. Consecutivamente alla distensione sul mercato dell'alloggio, rispetto all'anno precedente sono attese minori perdite sul fronte degli impegni di garanzia.

Rispetto al preventivo dell'anno precedente le risorse necessarie nel settore della migrazione aumentano. Tale crescita è prevalentemente riconducibile a diverse misure successive all'introduzione, nel 2008, della revisione della legge sull'asilo. La causa dell'aumento di quasi 110 milioni dell'aiuto sociale e degli oneri amministrativi nel settore dell'asilo risiede nel versamento di un forfait unico di 15 000 franchi alle persone destinatarie di una decisione negativa di asilo e di allontanamento (estensione del blocco dell'aiuto sociale) nonché nel versamento di un forfait di integrazione di 3500 franchi alle persone accolte temporaneamente che risiedono da oltre 7 anni in Svizzera. Questo gruppo di persone passa d'ora in poi nella competenza finanziaria dei Cantoni. Nel settore dei profughi, il fabbisogno supplementare di risorse, pari a 11 milioni per le spese d'aiuto sociale, di servizio sociale e di amministrazione, è una conseguenza dell'aumento degli effettivi di profughi riconosciuti. Anche l'attuazione a livello informatico di Schengen/Dublinko è fonte di costi supplementari.

122 Finanze e imposte

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta % % rett.*		
Finanze e imposte	9 262	9 726	10 515	789	8,1	1,4
Quota % alle uscite ordinarie	17,7	17,6	18,5			
Quote alle entrate della Confederazione	5 157	5 601	3 820	-1 781	-31,8	5,9
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	4 105	4 125	3 971	-155	-3,7	-3,8
Perequazione finanziaria	-	-	2 724	2 724	-	3,2

*cfr. spiegazioni nel volume 1, numero 15

Questo gruppo di compiti è il secondo più importante in fatto di volume finanziario. Comprende le quote di terzi a entrate della Confederazione, le spese di gestione del patrimonio e del debito (interessi passivi e commissioni della Tesoreria) e, d'ora in poi, i contributi della Confederazione in ambito di perequazione finanziaria e di compensazione degli oneri (NPC). Questo gruppo sfugge alle priorità in materia di politica budgetaria, in quanto le quote di terzi sono stabilite dalla Costituzione e dipendono direttamente dal livello delle entrate ed è soggetto a numerosi fattori esogeni quali le condizioni dei mercati finanziari, l'evoluzione dei tassi di interesse e la strategia della Tesoreria federale.

Le uscite nel settore delle *finanze e imposte* rappresentano il 18,5 per cento delle uscite ordinarie complessive. Rispetto all'anno precedente esse registrano un aumento di quasi 790 milioni (+8,1%). Questa progressione è distorta nella misura in cui a contare dal 2008, dopo l'introduzione della NPC, la quota dei Cantoni alle entrate dell'imposta federale diretta sarà ridotta e che, simultaneamente, saranno effettuati per la prima volta trasferimenti nel quadro dei nuovi strumenti di perequazione (perequazione delle risorse, compensazione degli oneri, compensazione dei casi di rigore). A prescindere dalla distorsione provocata dalla NPC, la crescita delle uscite in questo settore ammonta ancora a 141 milioni, ossia all'1,4 per cento. La progressione rispetto al preventivo 2007 è il risultato di evoluzioni antagoniste, nella misura in cui i trasferimenti effettuati con i nuovi strumenti di perequazione nel quadro della NPC compensano più che ampiamente il calo della quota alle entrate della Confederazione.

Le *quote a entrate della Confederazione* corrispondono al 17 per cento delle entrate dell'imposta federale diretta (rispetto al 30% in precedenza) e al 10 per cento del prodotto dell'imposta preventiva. Esse includono anche il 20 per cento del prodotto della tassa d'esenzione dall'obbligo militare e quasi 1/3 delle entrate della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni. Infine comprendono le perdite su debitori in ambito di imposta sul valore aggiunto e altro (dogane, TTPCP), prese in considerazione per esigenze del nuovo modello contabile della Confederazione. Il calo delle quote a entrate della Confederazione si spiega soprattutto con la diminuzione della quota dei Cantoni all'IFD dovuta ai trasferimenti effettuati tramite i nuovi strumenti di perequazione nel quadro della NPC. Inoltre, l'ammontare delle perdite su debitori in materia di imposta sul valore aggiunto registra un calo del 17,2 per cento rispetto all'anno precedente e raggiunge quota 245 milioni. Al contrario la revisione verso l'alto della stima della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP), combinata con un aumento delle aliquote – che generano un aumento della quota dei Cantoni di 49 milioni rispetto all'esercizio precedente (ossia il 12,7%) – come pure l'aumento della quota al prodotto della tassa d'esenzione dall'obbligo militare – che tocca i 26 milioni (+5 mio., ossia +26,6%) – contribuiscono in parte a compensare il calo della quota alle entrate. Per quanto concerne la quota all'imposta preventiva, questa non subisce praticamente variazioni rispetto all'esercizio pre-

cedente. Tenuto conto della diminuzione della quota all'IFD, la quota globale dei Cantoni alle entrate della Confederazione registrerebbe un aumento complessivo di 212 milioni (+5,9%) invece della diminuzione di 1781 milioni. Questa circostanza testimonia della ripresa attesa sul fronte delle entrate dell'imposta federale diretta nonostante gli effetti moderatori della compensazione della progressione a freddo. Pertanto, su questa base di confronto, la quota dei Cantoni alle entrate dell'IFD paleserebbe un aumento di 201 milioni, ossia del +7,7 per cento (cfr. vol. 1, n. 232/12).

Il calo delle *uscite per la gestione del patrimonio e del debito* rispetto al Preventivo 2007 è da ricondurre alla diminuzione delle uscite per interessi passivi, ma anche a quella delle uscite per commissioni, tasse e costi della Tesoreria federale. Diversi fattori sono all'origine della diminuzione degli interessi passivi (-138 mio., ossia -3,5%). Da un canto, dato che il capitale remunerato ammonta a soli 400 milioni a fine 2007, gli interessi degli averi della Cassa pensioni della Confederazione registrano un notevole sgravio rispetto all'anno precedente (-57 mio.). Occorre osservare che lo scoperto della Cassa pensioni è così definitivamente riassorbito nel 2008. Inoltre, in ragione delle voci che giungono a scadenza e dell'atteso rialzo dei tassi di interesse, gli oneri degli swap di interessi registrano una riduzione di 46 milioni, attestandosi a quota 62 milioni. Pertanto, in questo periodo di rialzo dei tassi di interesse, la nostra strategia si conferma giudiziosa. In misura del tutto minore i crediti contabili a breve termine registrano un calo di 16 milioni dovuto alla diminuzione del volume delle emissioni rispetto all'esercizio precedente (14,0 mia. rispetto ai 17,4 mia. del 2007). Le variazioni al ribasso più sopra menzionate sono in parte attenuate dall'aumento delle spese a titolo di interessi nei confronti della Cassa di risparmio del personale federale (+25 mio.), provocato dall'incremento dei depositi, che ammontano a oltre 2,4 miliardi, e dall'atteso rialzo dei tassi di interesse. Quanto alle spese a titolo di interessi sui prestiti, queste rimangono stabili rispetto all'anno precedente; ciò si spiega con il fatto che a causa del rialzo dei tassi di interesse il volume degli aggi – preso direttamente in conto nelle spese per interessi in quanto fonte di sgravio – è meno importante di quello dell'anno precedente e contribuisce pertanto a neutralizzare interamente il guadagno realizzato sulla diminuzione del volume dei prestiti. Il calo delle spese per commissioni, tasse e costi della Tesoreria federale in ambito di prestiti si spiega per l'essenziale con la diminuzione del volume delle emissioni (-3,4 mia. nel settore a breve termine e -0,2 mia. nel settore a lungo termine).

Con riferimento alla *perequazione finanziaria*, preventivata per la prima volta in questo settore di compiti, i trasferimenti effettuati a titolo di perequazione delle risorse e di compensazione degli oneri – pari a complessivi 2724 milioni – sono in ampia misura neutri dal profilo budgetario. La sola compensazione dei casi di rigore, che provoca un onere supplementare di 243 milioni, costituisce l'eccezione alla regola (cfr. vol. 1, n. 12).

123 Trasporti

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta % % rett.*		
Trasporti	7 409	7 478	7 598	119	1,6	5,1
Quota % alle uscite ordinarie	14,1	13,6	13,4			
Traffico stradale	2 668	2 741	2 616	-125	-4,6	-5,6
Trasporti pubblici	4 641	4 636	4 881	245	5,3	12,0
Navigazione aerea	99	101	101	-	-0,4	-0,4

*cfr. spiegazioni nel volume 1, numero 15

Rispetto all'anno precedente il settore di compiti dei trasporti presenta una crescita di 120 milioni (+1,6%). Rettificata sulla base delle variazioni consecutive alla NPC detta crescita è di 367 milioni (+5,1%). In ambito di traffico stradale si registrano diminuzioni, mentre nell'ambito dei trasporti pubblici si osserva un notevole aumento delle uscite. Entrambe queste evoluzioni sono principalmente riconducibili alla creazione del fondo infrastrutturale (i versamenti al fondo vanno a carico del conto degli investimenti).

Rispetto all'anno precedente, facendo astrazione dell'uscita straordinaria per il versamento iniziale nel fondo infrastrutturale, in ambito di traffico stradale si registra una flessione di 125 milioni (-4,6%). Rettificata sulla base delle ripercussioni della NPC la diminuzione delle uscite è di 156 milioni (-5,6%). Questa variazione si compone come segue:

Le uscite per le strade nazionali diminuiscono di 280 milioni dato che a contare dal 2008 il completamento della rete è finanziato con il fondo infrastrutturale. Il conto della Confederazione ne viene sgravato in misura corrispondente. In complesso però il conto della Confederazione e il fondo infrastrutturale mettono a disposizione maggiori risorse di quelle attuali per la costruzione delle strade nazionali. Infatti nel 2008 si prevede che per il completamento della rete saranno utilizzati 950 milioni in provenienza dal fondo infrastrutturale (cfr. conto speciale fondo infrastrutturale, vol. 4). Dal profilo delle uscite 570 milioni di tale importo provengono dal versamento iniziale. Queste risorse sono disponibili a titolo aggiuntivo. Il calo di 280 milioni di uscite per le strade nazionali nel conto della Confederazione è pertanto in misura doppia.

Nel 2008 saranno spesi 40 milioni in più per le strade principali perché tramite il fondo infrastrutturale verranno d'ora in poi erogati contributi aggiuntivi alle strade principali nelle regioni di montagna e periferiche. I contributi di investimento alle strade principali, pari a 160 milioni, vengono inoltre sempre erogati (in misura maggiore nella forma di contributi globali).

84 milioni sono assegnati alla costruzione di strade nelle agglomerazioni. Anche questo nuovo tipo di sussidio è stato istituito con il fondo infrastrutturale. Al riguardo vanno menzionati la piazza del Wankdorf (BE), la strada cantonale numero 4 «Rampa Nord» (ZG), il ponte e la galleria della Poya (FR), il decongestionamento della regione di Olten (SO) e la H2 Pratteln - Liestal (BL).

Le entrate e le uscite del fondo vincolato «Traffico stradale» (finanziamento speciale «Traffico stradale») sono illustrate nella tabella B24 del presente volume. In complesso nel 2008 risulta un saldo negativo di -2476 milioni. Questa riduzione è riconducibile al versamento iniziale al fondo infrastrutturale (2600 mio.). Si presume che a fine 2008 il nuovo stato del finanziamento speciale raggiungerà 1977 milioni.

Rispetto all'anno precedente le uscite per i trasporti pubblici aumentano fortemente (245 mio., risp. +5,3%). Se si eliminano le distorsioni a livello di traffico regionale consecutive all'introduzione della NPC (contributi d'esercizio al traffico regionale passeggeri, nonché contributi d'esercizio e di investimento all'infrastruttura delle ITC) l'incremento delle uscite è ancora più importante (524 mio., risp. +12,0%). La crescita si osserva anzitutto a livello di infrastruttura ferroviaria (+372 mio.) e di versamento al fondo FTP (+147 mio.).

La forte crescita delle uscite in ambito di infrastruttura ferroviaria è motivata da due fattori. In primo luogo, con l'entrata in vigore del fondo infrastrutturale al 1° gennaio 2008 la Confederazione assume un nuovo compito a livello di agglomerazioni sostenendo finanziariamente gli investimenti in infrastrutture ferroviarie (RER, tranvie). In questo modo nell'anno di preventivo 2008 dovranno essere investiti ulteriori 335 milioni nelle infrastrutture ferroviarie, tra l'altro per i progetti linea di transito di Zurigo, CEVA Ginevra, Glattalbahn, ferrovia cittadine di Zugo, metro M2 Losanna, tranvia Cornavin-Meyrin. Secondariamente, nell'anno di preventivo 2008 verranno messi a disposizione delle FFS, nel quadro del mandato di prestazione 2007-2010, 37 milioni in più dell'anno precedente per l'esercizio delle infrastrutture, il mantenimento del sostrato qualitativo e gli investimenti di ampliamento.

Il fondo FTP è alimentato con quote provenienti dalla tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP), dall'imposta sul valore aggiunto e dall'imposta sugli oli minerali. Nel 2008 tali entrate a destinazione vincolata ammontano a 1438 milioni (+147 mio.). I versamenti nel fondo delle entrate provenienti dalla TTPCP aumentano di 269 milioni e raggiungono 879 milioni. Questo incremento è dovuto, da un lato, a un maggiore gettito (+100 mio.) e, d'altro lato, al fatto che le entrate della TTPCP trattenute nel quadro del Programma di sgravio (PSG 03) saranno nuovamente versate nel fondo FTP in ragione di 150 milioni a contare dal 2008. D'altronde la gestione del traffico pesante - finora finanziata tramite risorse TTPCP - nel quadro

della NPC sarà integrata con effetto al 2008 nella nuova gestione svizzera dei trasporti, finanziata con le risorse dell'imposta sugli oli minerali. I 20 milioni finora assegnati alla gestione del traffico pesante sono quindi messi a disposizione del fondo FTP. Le entrate provenienti dal punto di permille dell'imposta sul valore aggiunto aumentano di 11 milioni e passano a 306 milioni. Per contro, le entrate dell'imposta sugli oli minerali (25 % delle linee di base della NFTA) registrano un calo. In particolare, con l'entrata in funzione della galleria di base del Lötschberg dimi-

nuiscono gli investimenti edilizi della NFTA, ciò che comporta una riduzione dell'onere dell'imposta sugli oli minerali di 133 milioni, che è di ancora 253 milioni.

Con 101 milioni le uscite per il settore dell'aviazione rimangono stabili. 3/4 delle uscite sono rappresentate dalle spese amministrative (spese per il personale e spese per beni e servizi). Il resto è utilizzato come contributi a organizzazioni dell'aviazione civile internazionale e a misure di sicurezza.

124 Difesa nazionale

Mio. CHF	Consuntivo	Preventivo	Preventivo	Diff. rispetto al P 2007		
	2006	2007	2008	assoluta	%	% rett.*
Difesa nazionale	4 216	4 402	4 558	156	3,6	3,4
Quota % alle uscite ordinarie	8,0	8,0	8,0			
Difesa nazionale militare	4 118	4 307	4 463	156	3,6	3,5
Cooperazione nazionale per la sicurezza	98	95	95	-	0,1	0,2

*cfr. spiegazioni nel volume 1, numero 15

Rispetto all'anno precedente il settore di compiti Difesa nazionale cresce di 156 milioni (+3,6 %). Le ripercussioni della NPC su questo settore sono di poco rilievo (Manutenzione di materiale dell'esercito) e influenzano solo marginalmente questo aumento.

La Difesa nazionale comprende la *Difesa nazionale militare*, che assorbe circa il 98 per cento delle risorse disponibili, e la *Cooperazione nazionale per la sicurezza* (già «Difesa nazionale civile»).

La Difesa nazionale militare costituisce il 7,8 per cento delle uscite ordinarie della Confederazione. 182 milioni (4,1 %) di tale importo sono preventivati a favore della Cooperazione militare internazionale e del Mantenimento della pace (compresa la quota dei centri di Ginevra).

Oltre all'incremento già contenuto nel Piano finanziario per il 2008 (100 mio., pari a +2,4 %), la crescita della Difesa nazionale militare rispetto al Preventivo 2007 è riconducibile alle seguenti cause principali:

- Il trasferimento di residui di credito (100 mio.) del settore della Difesa dagli anni precedenti (2005 e 2006) da destinare agli investimenti, conformemente alle disposizioni del Programma di sgravio 2004 (FF 2005 692-693) e alla legge federale del 4 ottobre 1974 a sostegno di provvedimenti per migliorare le finanze federali (RS 611.010), articolo 4a capoverso 3.

- Nel 2008, la Difesa nazionale militare contribuisce all'Obiettivo di riduzione della verifica dei compiti e alla Riforma dell'Amministrazione federale con tagli pari a 45 milioni.

Da quanto precede risulta un aumento netto rispetto al valore di 55 milioni (+1,2 %) enunciato nel Piano finanziario 2008.

I residui di credito riportati sono utilizzati in prevalenza per finanziare le spese per l'armamento (in particolare materiale d'armamento, equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento come pure progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto). Unitamente ai previsti trasferimenti dalle spese d'esercizio, questi fondi contribuiranno a migliorare il rapporto tra *uscite d'esercizio* (uscite per il personale, uscite per beni e servizi e uscite a titolo di riversamento per 2822 mio., compresi contributi del datore di lavoro) e *uscite per l'armamento* (uscite per l'armamento e uscite per investimenti: per 1641 mio.; ossia +114 mio., pari a +7,5 %) a favore di queste ultime al fine di raggiungere l'obiettivo di un grado tecnologico medio dell'esercito. Con il Preventivo 2008, il rapporto è ora di 63 a 37. Rispetto all'anno precedente, risulta uno spostamento di 2 punti percentuali a favore delle uscite per l'armamento.

125 Formazione e ricerca

Mio. CHF	Consuntivo	Preventivo	Preventivo	Diff. rispetto al P 2007		
	2006	2007	2008	assoluta	%	% rett.*
Formazione e ricerca	4 714	5 199	5 535	336	6,5	6,7
Quota % alle uscite ordinarie	9,0	9,4	9,7			
Formazione professionale	522	532	592	60	11,3	8,3
Scuole universitarie	1 470	1 612	1 718	106	6,6	8,8
Ricerca fondamentale	1 697	1 943	2 099	156	8,0	5,3
Ricerca applicata	961	1 053	1 100	47	4,5	5,6
Rimanente settore della formazione	64	60	27	-33	-55,5	2,9

*cfr. spiegazioni nel volume 1, numero 15

Rispetto all'anno precedente il settore di compiti Formazione e ricerca registra un aumento di 336 milioni (+6,5 %). L'aumento annuo medio del 6 per cento delle risorse destinate a promuovere ad esempio la formazione e la ricerca richiesto nel quadro del messaggio ERI per il periodo 2008-2011 si riflette chiaramente in questi elevati tassi di crescita. Esso è però distorto da 3 fattori.

- *Introduzione della NPC*: il settore Formazione e ricerca è toccato dall'introduzione della NPC nel 2008. La soppressione del supplemento in virtù della capacità finanziaria si ripercuote sui sussidi agli investimenti destinati alle università cantonali (-17 mio.). Per quanto concerne le prestazioni in ambito di borse di studio e di prestiti, dal 2008 la Confederazione partecipa esclusivamente alle spese dei Cantoni nel settore terziario (-51 mio.), oltre che alla compensazione della soppressione del supplemento in funzione della capacità finanziaria. Fino al 2007 venivano sostenute anche le spese dei Cantoni nel settore secondario. Inoltre, nel quadro della NPC, i centri di formazione per gli specialisti delle professioni sociali non sono più sussidiati tramite l'AI, ma mediante i contributi forfettari alla formazione professionale (+19 mio.) e i sussidi d'esercizio alle scuole universitarie professionali (+19 mio.).
- *Scioglimento delle riserve del Fondo nazionale svizzero*: nel Consuntivo 2006, lo scioglimento delle riserve del Fondo nazionale svizzero deciso nel quadro del PSg 04 ammontava a 80 milioni e nel Preventivo 2007 a 100 milioni. Esso è pertanto concluso. Dato che il livello di promozione non dovrebbe essere toccato dallo scioglimento di tali riserve, già nel messaggio ERI per il periodo 2008-2011 si prevedeva un sussidio virtualmente aumentato di 100 milioni per il 2007.
- *Spese di locazione del settore dei PF*: tali spese sono calcolate tra l'altro in funzione dei costi figurativi del capitale, ridotti dal 5 per cento dell'anno precedente al 3 per cento del 2008 (rettificazione dell'eccessiva ipotesi). Ne risulta una diminuzione di 82 milioni, che si ripercuote sui diversi compiti: scuole universitarie (-22 mio.), ricerca fondamentale (-49 mio.) e ricerca applicata (-11 mio.).

Senza questi 3 effetti speciali, il settore di compiti presenta una crescita di 348 milioni (+6,7 %). I commenti qui appresso si riferiscono ai valori rettificati.

Delimitazione del settore di compiti rispetto ai crediti del messaggio ERI: oltre ai crediti chiesti nel quadro del messaggio ERI, il settore di compiti Formazione e ricerca comprende ulteriori uscite. In questo senso il contributo alle sedi del settore dei PF (361 mio.), i contributi obbligatori a organizzazioni internazionali (58 mio.) e altri crediti (soprattutto ricerca dell'Amministrazione federale e spese per il personale; 254 mio.) non sono chiesti nel quadro del messaggio ERI. D'altra parte 2 crediti chiesti in detto messaggio (borse di studio per studenti stranieri, registro dei tumori) sono attribuiti a un diverso settore di compiti e quindi non computati nell'incremento delle uscite di Formazione e ricerca. Nel caso dei crediti chiesti nell'ambito del messaggio ERI, la crescita è di 352 milioni (+7,8 %). I contributi obbligatori alle organizzazioni internazionali aumentano di 3 milioni (+5,3 %); le spese per gli altri crediti (soprattutto ricerca dell'Amministrazione federale e spese per il personale) calano invece di 7 milioni (-2,7 %). Ciò spiega perché la crescita delle uscite del settore di compiti Formazione e ricerca è inferiore a quella dei crediti chiesti nel quadro del messaggio ERI.

L'impennata di 45 milioni (+8,3 %) della *formazione professionale* è riconducibile anzitutto all'incremento dei contributi forfettari per la formazione professionale (+36 mio.). Questo notevole impegno è una conseguenza del previsto avvicinamento del contributo della Confederazione al valore indicativo di 1/4 delle spese dell'ente pubblico. Anche i contributi a innovazioni e progetti - compresi nel citato valore indicativo - aumentano di 5 milioni.

L'aumento dell'8,8 per cento dei contributi alle *scuole universitarie* (140 mio.) è riconducibile principalmente all'equiparazione, sotto il profilo della legislazione in materia di sussidi, dei cicli di studi nei settori Sanità, Sociale e Arte nonché al conseguente aumento dei sussidi d'esercizio alle scuole universitarie professionali (+59 mio.). La Confederazione sostiene le università cantonali prevalentemente con 3 fonti di sovvenzionamento: i sussidi di base, i sussidi vincolati a progetti e i sussidi agli investimenti. Questi sussidi aumentano complessivamente di 47 milioni. Sebbene il contributo della Confederazione al settore dei PF sia ascritto alle scuole universitarie solo nella misura del 27 per cento, si registra una crescita di 25 milioni.

Per quanto concerne le uscite per la ricerca, viene operata una distinzione tra *ricerca fondamentale* e ricerca applicata. Le uscite per la ricerca fondamentale aumentano di 105 milioni (+5,3 %). Esse comprendono ad esempio i contributi al Fondo nazionale svizzero, una parte delle prestazioni a organizzazioni internazionali come il CERN o l'Agenzia spaziale europea (ESA), nonché il 60 per cento circa del contributo della Confederazione al settore dei PF. Nel caso dei programmi quadro di ricerca dell'UE, si tiene conto del fatto che si sostiene anzitutto la ricerca applicata, ragione per cui solo il 10 per cento è imputato alla ricerca fondamentale. In 3 settori si registrano incrementi sostanziali: il contributo al Fondo nazionale svizzero (+36 mio.), il contributo al settore dei PF (+63 mio.) nonché i contributi ai centri di ricerca e ai servizi scientifici ausiliari (+5 mio.).

Rientrano segnatamente nella *ricerca applicata* una parte delle uscite del settore dei PF, delle stazioni di ricerca agronomica, dell'ESA, della Commissione per la tecnologia e l'innovazione

(CTI), come pure il 90 per cento delle risorse destinate ai programmi quadro di ricerca dell'UE. La ricerca applicata presenta una crescita di 58 milioni (+5,6 %). Contribuiscono a questo aumento principalmente le maggiori uscite per i programmi quadro di ricerca dell'UE (+24 mio.), le risorse chieste nel quadro del messaggio ERI per la cooperazione scientifica bilaterale e multilaterale (+11 mio.), nonché le risorse per la partecipazione ai progetti dell'ESA, comprese le misure accompagnatorie a livello nazionale (+22 mio.).

Il *rimanente settore della formazione* registra un aumento di 1 milione (+2,9 %). Ne approfittano segnatamente il promovimento del dialogo tra scienza e società (preparazione delle giornate scientifiche 2009).

126 Agricoltura e alimentazione

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007		
				assoluta	%	% rett.*
Agricoltura e alimentazione	3 645	3 597	3 565	-32	-0,9	-0,7
Quota % alle uscite ordinarie	7,0	6,5	6,3			
Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali	284	285	277	-9	-3,0	0,4
Produzione e smercio	696	638	629	-10	-1,5	-6,4
Pagamenti diretti	2 553	2 561	2 554	-7	-0,3	-0,1
Rimanenti uscite	112	112	105	-7	-5,9	8,3

*cfr. spiegazioni nel volume 1, numero 15

Rispetto all'anno precedente il settore di compiti *Agricoltura e alimentazione* presenta una diminuzione delle uscite di 32 milioni (-0,9 %). Questo calo è però leggermente distorto perché – con l'introduzione della NPC nel 2008 – i supplementi in virtù della capacità finanziaria non figurano più nei versamenti a titolo di sussidi, la consulenza passa ai Cantoni e la Confederazione assume integralmente le spese nel settore dell'allevamento. Dopo rettifica di queste distorsioni dovute alla NPC, le minori uscite ammontano ancora a 25 milioni (-0,7 %). Questo leggero calo rispetto alle uscite complessive di 3,6 miliardi è in particolare riconducibile ai tagli di 40 milioni delle uscite per l'agricoltura nel quadro dell'attuazione degli obiettivi di riduzione del Consiglio federale.

L'evoluzione ampiamente stabile delle uscite per l'agricoltura rispecchia il nuovo orientamento della politica agraria avviato alla fine degli anni Novanta e maggiormente indirizzato verso mercato ed ecologia. Dall'entrata in vigore, il 1° gennaio 2000, della politica agraria 2002, la parte preponderante delle uscite per l'agricoltura è pilotata per il tramite di 3 limiti di spesa conformemente alle direttive della legge sull'agricoltura (LAg). Nel quadro dei decreti del Parlamento sull'ulteriore evoluzione della politica agraria (PA 2011), lo scorso 5 giugno 2007 sono stati adottati 3 nuovi limiti di spesa per gli anni 2008-2011, i quali, te-

nuto conto della NPC, ammontano complessivamente a 13 652 milioni. Essi riguardano il miglioramento delle basi di produzione e misure sociali (739 mio.), la produzione e lo smercio (1885 mio.) e i pagamenti diretti (11 028 mio.).

Oltre il 70 per cento delle uscite per l'agricoltura è destinato ai *pagamenti diretti* generali ed ecologici. Questo fatto è la conseguenza della deviazione di risorse dal sostegno al mercato verso questo settore di compiti. Le minori uscite di 3 milioni rispetto al preventivo dell'anno precedente risultano in particolare dai risparmi realizzati a livello di pagamenti diretti generali, in attuazione degli obiettivi di riduzione del Consiglio federale (-23 mio.). Unitamente agli adeguamenti consecutivi alla PA 2011 (riduzione di fr. 50.-), questa circostanza sarà fonte di un'ulteriore riduzione di 20 franchi del contributo generale di superficie a 1080 franchi per ettaro. Poiché i pagamenti diretti ecologici aumentano di circa 20 milioni rispetto al Preventivo 2007, il calo nei confronti del 2007 evolve in maniera corrispondente.

Le uscite per il *sostegno al mercato* comprendono le misure di promovimento dello smercio, le misure per l'economia lattiera e l'economia animale, le misure in ambito di coltivazione nonché i contributi all'esportazione di prodotti agricoli di trasformazione («Schoggi-Gesetz»). Questa categoria di uscite diminuisce di

9 milioni rispetto al Preventivo 2007, per cui la quota delle uscite per l'agricoltura ammonta ancora a circa il 18 per cento. Come conseguenza della deviazione delle risorse in direzione dei pagamenti diretti, diminuiscono in particolare di 20 milioni le uscite per aiuti e indennità nel settore lattiero, che raggiungono ormai quota 345 milioni. La produzione vegetale è l'unico settore di sostegno al mercato che nel 2008 registra un aumento.

Le misure di *miglioramento delle basi di produzione e misure sociali* presentano un calo complessivo di 14 milioni rispetto al Preventivo 2007, ma in questi due settori l'evoluzione è diversa. I miglioramenti delle basi di produzione – in prevalenza miglioramenti strutturali, crediti d'investimento, misure di coltivazione

e di allevamento – subiscono un calo di 30 milioni rispetto al preventivo dell'anno precedente. Questa circostanza è riconducibile a diversi fattori. Da un lato, nel Preventivo 2007 le uscite per i miglioramenti strutturali erano state fortemente aumentate a causa delle intemperie del 2005. D'altro canto, nel Preventivo 2008 si realizzano risparmi a livello di crediti d'investimento a seguito dell'attuazione degli obiettivi di riduzione del Consiglio federale e ai decreti relativi alla PA 2011. Le uscite per le misure sociali aumentano invece di circa 16 milioni a causa delle spese supplementari per gli assegni familiari nell'agricoltura. I decreti del Parlamento relativi alla PA 2011 eliminano i limiti di reddito. Inoltre, registrano un aumento le aliquote degli assegni per figli a favore degli agricoltori e dei lavoratori agricoli.

127 Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale

Mio. CHF	Consuntivo	Preventivo	Preventivo	Diff. rispetto al P 2007		
	2006	2007	2008	assoluta	%	% rett.*
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 269	2 348	2 486	138	5,9	5,9
Quota % alle uscite ordinarie	4,3	4,3	4,4			
Relazioni politiche	579	644	656	12	1,9	1,9
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	1 563	1 565	1 642	76	4,9	4,9
Relazioni economiche	70	80	82	2	2,7	2,7
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	57	59	106	47	79,3	79,3

*cfr. spiegazioni nel volume 1, numero 15

Il comparto delle *relazioni politiche* rappresenta il 26 per cento delle spese di questo settore. Esso comprende segnatamente la rete diplomatica e consolare svizzera, diversi contributi a organizzazioni internazionali (Organizzazione delle Nazioni unite, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa), la politica dello Stato ospite, la promozione della pace e della sicurezza, nonché altri ambiti come il contributo per l'offerta SSR destinata all'estero. Le spese di questo comparto aumentano di quasi 12 milioni. Questa evoluzione si spiega principalmente con il fabbisogno supplementare previsto per il personale (in particolare per l'aumento di contributi del datore di lavoro secondo l'articolo 34 OPers a seguito del passaggio al primato dei contributi) e con l'adeguamento dell'importo assegnato a Swissinfo per tenere conto dell'accordo del 4 luglio 2007 tra il Consiglio federale e la SSR. Per contro si registra una diminuzione del fabbisogno per mutui FIPOI alle organizzazioni internazionali a seguito del rinvio a una data ulteriore dei lavori concernenti il nuovo edificio dell'OMC.

Il comparto dell'*aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)* rappresenta il 55 per cento delle spese di questo settore. Esso riunisce la cooperazione tecnica e finanziaria, l'aiuto umanitario, la cooperazione economica allo sviluppo, la partecipazione alle banche regionali di sviluppo, i contributi alle organizzazioni internazionali di sviluppo, nonché una parte dell'aiuto ai Paesi dell'Est riconosciuto come tale dal Comitato di aiuto allo sviluppo dell'OCSE (CAD). Rispetto al Preventivo 2007 il comparto registra una crescita sostenuta del 4,9 per cento. L'aumento rispecchia l'importanza che la Confederazione attribuisce ai suoi program-

mi di lotta contro la povertà e la continuità dei suoi sforzi in materia affinché il volume delle prestazioni di aiuto pubblico allo sviluppo – espresso in funzione del reddito nazionale lordo – possa essere mantenuto allo 0,40 per cento. Con un aumento complessivo di 76 milioni per l'insieme del comparto è possibile raggiungere questi obiettivi. Una parte di questo aumento (20 mio.) è il risultato della decisione del Parlamento del 18 giugno 2007 di aumentare il credito quadro per la continuazione durante 4 anni del tradizionale aiuto all'Europa dell'Est. Con l'eccezione delle partecipazioni al capitale delle banche regionali di sviluppo (-2 mio.) – per alcune delle quali non è previsto alcun aumento di capitale nel 2008 – gli altri aumenti concernono l'insieme delle diverse misure.

Il comparto delle *relazioni economiche* contribuisce nella misura di poco più del 3 per cento alle spese del settore. Esso comprende principalmente i contributi alle organizzazioni internazionali della branca economica, fra cui in particolare l'Associazione europea di libero scambio (AELS), l'Organizzazione di cooperazione e di sviluppo economici (OCSE), il Fondo monetario internazionale (FMI), l'Organizzazione delle Nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) e l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Le spese progrediscono di 2 milioni rispetto al preventivo dell'anno precedente. Questo incremento è una conseguenza dell'aumento di taluni contributi obbligatori.

Il comparto *Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE* comprende l'aiuto ai Paesi in transizione nonché il contributo svizzero per attenuare le disparità economiche e sociali nell'Unione europea

allargata (coesione). Rispetto al preventivo dell'anno precedente le spese ipotizzate per questo comparto aumentano di quasi 48 milioni. Conformemente alla pianificazione degli impegni prevista nel messaggio del 15 dicembre 2006, le risorse a titolo di contributo alla coesione aumentano di 60 milioni, mentre l'aiuto tradizionale ai Paesi dell'Est diminuisce di circa 12 milioni. Questa diminuzione si spiega con 2 diversi fattori. Anzitutto essa

fa seguito alla decisione del CAD di considerare i sostegni internazionali alla Bielorussia e all'Ucraina come Paesi beneficiari di aiuto pubblico allo sviluppo. D'ora in poi queste risorse figurano nel comparto dell'aiuto ai Paesi in sviluppo. Secondariamente si tiene conto di un ritiro successivo del sostegno alla Bulgaria e alla Romania a causa del loro statuto di nuovi membri dell'UE.

128 Rimanenti settori di compiti

Mio. CHF	Consuntivo	Preventivo	Preventivo	Diff. rispetto al P 2007		
	2006	2007	2008	assoluta	%	% rett.*
Rimanenti settori di compiti	4 616	5 017	4 952	-64	-1,3	-0,2
Quota % alle uscite ordinarie	8,8	9,1	8,7			
Premesse istituzionali e finanziarie	2 206	2 348	2 407	59	2,5	2,5
Ordine e sicurezza pubblica	771	855	879	24	2,8	4,5
Cultura e tempo libero	437	447	418	-30	-6,6	-5,5
Sanità	194	279	225	-54	-19,4	-19,4
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	624	659	604	-55	-8,4	-4,7
Economia	383	428	420	-8	-2,0	0,5

*cfr. spiegazioni nel volume 1, numero 15

Le uscite degli altri 6 settori di compiti ammontano pressoché al 9 per cento del bilancio e registrano una riduzione di 64 milioni. Tenendo in considerazione la soppressione dei supplementi in funzione della capacità finanziaria nel 2008 per effetto della NPC, in particolare nei settori Misurazione ufficiale (Ordine e sicurezza pubblica), Conservazione dei monumenti storici (Cultura e tempo libero), Lotta contro il rumore, Correzione dei corsi d'acqua e Protezione della natura (Protezione dell'ambiente e assetto del territorio) nonché Silvicultura (Economia), le minori uscite ammontano a soli 9 milioni, ovvero a -0,2 per cento rispetto al preventivo del corrente anno. Nei singoli settori di compiti il quadro si presenta molto differenziato (di seguito sono esposte le distorsioni correlate con la NPC).

Nel settore di compiti *Premesse istituzionali e finanziarie* le uscite aumentano di 60 milioni (+2,5 %). Tale evoluzione è riconducibile per lo più ai fornitori di prestazioni informatiche (+50 mio.). Circa 1/3 è dovuto al trasferimento del servizio per compiti speciali dal settore di compiti Ordine e sicurezza pubblica al settore di compiti Premesse istituzionali e finanziarie (informatica); questo trasferimento è in relazione con il passaggio del servizio per compiti speciali dalla SG DATEC alla CSI DFGP. La parte rimanente è imputabile a vari investimenti TIC nei settori della sicurezza (CSI DFGP, BAC) e nel Dipartimento federale delle finanze. Un aumento di 6 milioni è attribuibile alla statistica e deriva, in primo luogo, dai progetti «Armonizzazione dei registri» e «Censimento della popolazione 2010». Una marcata crescita delle uscite (38 mio.; +4,5 %) deve essere preventivata anche per il settore di compiti *Ordine e sicurezza pubblica*. Oltre la metà delle uscite di questa voce riguarda l'applicazione in ambito informatico dell'Accordo di associazione di Schengen/Dubliino con l'Unione Europea (14 mio.) e l'introduzione del passaporto biometrico (8 mio.). Il compito Controlli alla frontiera (acquisto di nuovi apparecchi TTPCP) determina una crescita delle uscite

di 8 milioni. Un terzo fattore è dato dall'attenuazione consecutiva alla soppressione dei supplementi in funzione della capacità finanziaria nel settore Misurazione ufficiale a seguito della NPC. Il passaggio del servizio per compiti speciali al settore di compiti Premesse istituzionali e finanziarie produce effetti opposti. Il settore *Cultura e tempo libero* segna una flessione di 24 milioni (-5,5 %), attribuibile, da un lato, agli indennizzi alla Posta per il trasporto di giornali (-50 mio.) e alla quota dei proventi della tassa destinata alle emittenti locali (-14 mio.), non più registrata nei conti della Confederazione. D'altro lato, sono previsti 30 milioni di uscite supplementari a favore dello Sport (Euro 08) e 10 milioni a favore dei Musei (Contributi per investimenti al Museo svizzero dei trasporti per 2,5 mio.) e della Promozione della cultura (3 mio. per i programmi Media dell'UE). La *Sanità* registra minori uscite di 54 milioni (-19,4 %). Questo calo è imputabile in prevalenza alle mancate uscite nel settore Pandemia (-56 mio.). La diminuzione delle uscite di 30 milioni (-4,7 %) nel settore *Protezione dell'ambiente e assetto del territorio* è dovuta, in parte, a restituzioni di minore entità della tassa d'incentivazione sui COV (-16 mio.) e, in parte, alle mancate uscite nei settori della protezione contro le inondazioni e le catastrofi naturali, destinate agli interventi a seguito delle intemperie del 2005. Rispetto al 2007 rimane invariato il settore di compiti *Economia* (+2 mio.). Dal 2008 non sono più previsti mutui per la Società svizzera di credito alberghiero (-10 mio.). Dato che i lavori connessi con le intemperie del 2005 sono stati ultimati, anche le uscite per la silvicultura diminuiscono di 8 milioni. Per contro, nell'ambito della vigilanza sull'economia e sulla sicurezza (Sistema di concorrenza, Ordinamento dei mercati finanziari, Poste e telecomunicazioni, Regolamentazione del mercato dell'elettricità e del gas, Regolamentazione delle case da gioco, Protezione dei lavoratori, Sicurezza degli impianti nucleari) si registrano maggiori uscite di 10 milioni, mentre per la politica regionale le uscite supplementari si attestano a 7 milioni.

13 Funzioni trasversali

131 Personale

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007	
				assoluta	%
Spese per il personale	4 325	4 524	4 615	91	2,0
Spese per il personale a carico dei crediti per il personale¹	4 205	4 427	4 518	91	2,1
Legislativo	63	63	64	1	1,6
Indennità ai parlamentari	36	36	35	-1	-2,8
Spese per il personale ¹	27	27	29	2	7,4
Rimanenti spese per il personale	-	-	-	-	-
Giudiziario	68	123	125	2	1,5
Retribuzione giudici federali ¹	18	33	33	-	-0,3
Spese per il personale ¹	50	89	91	2	2,2
Rimanenti spese per il personale	-	1	1	-	-
Esecutivo	3 902	3 971	3 917	-54	-1,4
Retribuzione CF e CaF	4	4	4	-	8,1
Retribuzioni commissioni	12	1	2	1	66,7
Spese per il personale ¹	3 836	3 850	3 789	-61	-1,6
Spese per il personale locale del DFAE ¹	6	45	47	2	4,4
Rimanenti spese per il personale	44	71	75	4	5,6
Crediti globali e speciali	107	204	349	145	71,2
Riserva del Consiglio federale	-	2	-	-2	-100,0
Persone inabili all'esercizio di un'attività lucrativa ¹	-	12	12	-	-
Praticanti universitari ¹	-	5	5	-	-
Persone in formazione ¹	-	12	11	-1	-8,3
Misure salariali ²	-	60	93	33	55,0
Contributi globali del datore di lavoro ³	-	10	127	117	1 170,0
Prestazioni del datore di lavoro ⁴	107	103	101	-2	-1,9
Ristrutturazioni	65	66	63	-3	-4,5
Piano sociale	65	66	63	-3	-4,5
Spese per il personale a carico dei crediti per beni e servizi	120	97	97	-	-
Spese per personale assunto a tempo determinato ¹	120	97	97	-	-
Uscite per il personale	4 325	4 524	4 615	91	2,0

1 Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro.

2 P07: i fondi (60 mio.) sono già stati ceduti ai Dipartimenti nel quadro delle misure salariali 2007. Per motivi di comparabilità, nella tabella essi figurano però ancora a livello centrale.

3 C06 decentralizzato; P07 riservato per crediti domandati a livello centrale; P08 riservato per misure salariali e crediti domandati a livello centrale.

4 OPPAn (Ordinanza sulle prestazioni in caso di pensionamento anticipato di dipendenti in speciali rapporti di servizio), prestazioni supplementari del datore di lavoro OPPAn, donne affiliate con garanzia dei diritti, infortunio professionale e invalidità professionale, vecchie pendenze CPC (rischi di processo).

Le spese per il personale sono articolate secondo i 3 poteri dello Stato. Vi si aggiungono i crediti globali e speciali, preventivati e gestiti centralmente dall'Ufficio federale del personale.

Rispetto al Preventivo 2007 le *spese per il personale* aumentano di 90 milioni (+2,0 %). Si tratta di un valore netto dato dalla differenza tra gli aumenti (tra l'altro dei crediti globali e speciali) e le misure di riduzione in corso.

Legislativo

Rispetto all'anno precedente le spese per il personale del settore legislativo restano stabili.

Giudiziario

Le retribuzioni dei giudici e le spese per il personale del settore giudiziario aumentano di circa 2 milioni (+1,5 %). Questo leggero incremento è da ricondurre alla riorganizzazione dei tribunali ancora in corso.

Esecutivo

Rispetto al Preventivo 2007 le *spese per il personale* dell'Esecutivo, determinanti per la gestione dei costi, diminuiscono di 61 milioni (-1,6 %). Questa riduzione è dovuta essenzialmente a 2 fattori. In primo luogo, il Piano di rinuncia a determinati compiti e la riforma del DDPS consentono di risparmiare 55 milioni. In secondo luogo, nel Preventivo 2008 gli effetti della riforma dell'Amministrazione federale RIF 05/07 si traducono in un risparmio di 10 milioni.

Come è stato spiegato nel rapporto sul Consuntivo 2006, nei prossimi anni verranno effettuati meno tagli del personale e si registrerà addirittura una stabilizzazione dell'effettivo dei posti. Il 2008 costituisce a questo proposito un anno di svolta. Sulla base delle pianificazioni dei dipartimenti per gli anni 2007 e 2008, si era previsto inizialmente un ulteriore taglio di 650 posti. Tuttavia, le cifre del Preventivo 2008 lasciano supporre che nel citato anno l'effettivo dei posti si stabilizzerà al livello del 2007. Questa evoluzione è dovuta principalmente alla correzione dell'obiettivo di riduzione del DDPS, che si traduce in un numero di posti da ridurre inferiore di circa 300 unità a quello pianificato. Inoltre, diverse decisioni delle Camere federali e del Consiglio federale hanno ripercussioni sul numero di posti di lavoro nel 2008. Esse concernono il potenziamento della rete consolare del DFAE, l'assunzione dei lavori di manutenzione delle strade nazionali da parte della Confederazione (conseguenza della NPC, USTRA), la garanzia dell'esecuzione dei compiti nell'ambito dell'aviazione civile (UFAC) nonché il trasferimento di fondi nei crediti di spesa globali, che determinano un aumento della retribuzione del personale delle Unità amministrative gestite mediante mandato di prestazione e preventivo globale (GEMAP). I posti supplementari delle Unità GEMAP non hanno in linea di massima alcuna incidenza sui costi grazie al trasferimento delle spese di consulenza nelle spese per il personale.

Le altre spese per il personale e le spese per il personale locale del DFAE registrano un lieve aumento complessivo di 4 milioni. Inoltre, nell'ambito del Preventivo 2008, una nuova Unità GEMAP (UFAC) passa dall'Amministrazione centrale vera e propria al secondo cerchio.

Crediti globali e speciali

Riserva del Consiglio federale

Dopo la conclusione della *valutazione complessiva nel settore delle risorse*, effettuata lo scorso anno, la riserva del Consiglio federale era praticamente esaurita. Per tenere conto delle richieste di quest'anno, le risorse disponibili di quasi 2 milioni sono state aumentate di 3 milioni. Nel complesso sono stati distribuiti pressoché 5 milioni alle Unità amministrative che hanno fatto domanda; in tal modo nella riserva del Consiglio federale rimangono ancora circa 100 000 franchi.

Praticantati per neolaureati

Nel Preventivo 2008 il credito destinato a finanziare i praticantati per neolaureati aumenta complessivamente di 500 000 franchi e si attesta a 5,5 milioni. Lo scopo di questi praticantati è consentire ai neolaureati il primo accesso al mondo del lavoro. A seguito della ristrutturazione del paesaggio universitario (ovvero della cosiddetta riforma di Bologna) e del conseguente incremento della domanda di posti di praticantato, il Consiglio federale ha deciso di aumentare di nuovo moderatamente i fondi destinati a questo scopo. Se intende rimanere competitiva nella lotta sempre più aspra per aggiudicarsi i giovani talenti, l'Am-

ministrazione federale deve disporre di canali di reclutamento adeguati, come lo sono appunto i praticantati.

Misure salariali

Il pacchetto globale concernente le *misure salariali e la previdenza professionale* negoziato nell'estate del 2004 con le associazioni del personale costituisce la base per strutturare le misure salariali nel 2008. Conformemente al suddetto pacchetto, con il passaggio al primato dei contributi nell'ambito della previdenza professionale viene compensato il rincaro accumulato negli anni 2004-2007. Le risorse corrispondenti sono iscritte nel preventivo per il 2008. Le misure salariali del 2007 hanno consentito di compensare interamente il rincaro a fine 2006 nel senso che la compensazione del rincaro concessa è stata addirittura dello 0,6 per cento superiore alla compensazione effettiva a fine anno. In base al pacchetto globale, nel 2008 il rincaro deve essere compensato, nell'ottica attuale, nella misura del 2,8 per cento (rincaro accumulato 4,0 % - rincaro compensato 1,2 %). Questa compensazione deve essere effettuata solo dopo il passaggio al primato dei contributi (1.7.2008). Se non vengono adottate ulteriori misure, nel 2008 risulta una perdita nominale del salario lordo. Il Consiglio federale ha pertanto deciso di accordare una compensazione nominale e, dopo il passaggio di primato, l'intera compensazione del rincaro. Nell'ipotesi di un cambiamento di privato per metà 2008, la compensazione per la prima metà dell'anno corrisponderà alla metà dell'indennità del mese di marzo del 2007. Considerato che quest'ultima era dell'1,9 per cento, la metà dell'indennità del 2008 ammonterebbe allo 0,95 per cento¹. A questo fine, nel Preventivo 2008 è stato necessario prevedere un ulteriore aumento di 15 milioni. Rispetto al Preventivo 2007 il credito aumenta complessivamente di 33 milioni.

Contributi del datore di lavoro

Sempre rispetto al preventivo dello scorso anno, i contributi del datore di lavoro direttamente connessi con le retribuzioni del personale aumentano concretamente di quasi 66 milioni (+12,2 %). Questo incremento è imputabile alle misure salariali previste e alla predetta evoluzione dell'effettivo dei posti di lavoro. Benché il passaggio al primato dei contributi provochi spese supplementari per l'estensione della cerchia di assicurati e lo sgravio dal pagamento dei contributi, le uscite legate al secondo pilastro non superano il valore iscritto inizialmente nel piano finanziario 2008 (ancora in funzione del primato delle prestazioni). Nel Preventivo 2008 il passaggio di primato rispetta quindi l'obiettivo della neutralità di bilancio.

Spese per il personale a carico dei crediti per beni e servizi

Le spese per il personale a carico dei crediti per beni e servizi rimangono entro i limiti delle normali fluttuazioni e, a seguito della tendenza generale di risparmio, si stabilizzano al valore dell'anno precedente.

¹ In rapporto allo stipendio annuo lordo.

132 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Panoramica

Con il progetto NOVE-IT nel campo dell'informatica della Confederazione è stata operata una distinzione tra fornitori di prestazioni (FP) e beneficiari di prestazioni (BP) allo scopo di chiarire le responsabilità e i ruoli di committente e di mandatario.

I fornitori di prestazioni (UFIT, centri di prestazioni informatiche del DFAE, DFGP, DFE e Base d'aiuto alla condotta (BAC) del DDPS, parte del settore della difesa) forniscono prestazioni prevalentemente ai servizi dell'Amministrazione federale centrale e, con l'introduzione del NMC, computano con incidenza sui crediti anche tutte le prestazioni interne (computo delle prestazioni, CP). Nel 2008, il computo delle prestazioni ammonterà a 449 milioni. I FP forniscono in misura ridotta prestazioni TIC anche all'esterno dell'Amministrazione federale centrale; queste prestazioni sono indennizzate con incidenza sul finanziamento. Con eccezione della BAC, dal 1° gennaio 2007 i FP TIC sono gestiti come uffici GEMAP con mandato di prestazione e preventivo globale.

Le risorse necessarie alla fornitura delle prestazioni (spese per il personale con incidenza sul finanziamento; spese per beni e servizi con incidenza sul finanziamento, con computo delle prestazioni e senza incidenza sul finanziamento; investimenti con incidenza sul finanziamento) vengono chieste presso i FP.

Con la fornitura di prestazioni i FP realizzano ricavi: ricavi con incidenza sul finanziamento dai beneficiari esterni all'Amministrazione e ricavi attraverso il computo delle prestazioni nei casi dei beneficiari interni all'Amministrazione. I ricavi per computo delle prestazioni dei FP sono controbilanciati dalle spese per computo delle prestazioni dei diversi BP (Servizi).

Le spese dei FP con incidenza sul finanziamento, senza incidenza sul finanziamento e per computo delle prestazioni corrispondono in linea di massima ai ricavi con incidenza sul finanziamento (prestazioni a clienti esterni all'Amministrazione federale centrale) e ai ricavi da computo delle prestazioni (prestazioni a BP all'interno dell'Amministrazione federale centrale).

Commisurato alle spese necessarie alla fornitura delle prestazioni, l'UFIT è il maggiore FP TIC (319 mio.). È seguito dalla BAC (138 mio., comprese le prestazioni fornite all'interno dell'Amministrazione), dal CSI DFGP (56 mio.) e dal CSI DFAE (37 mio.). Il fornitore di prestazioni minore è l'ISceco del DFE (15 mio.).

I beneficiari di prestazioni possono ottenere le loro prestazioni TIC presso FP interni alla Confederazione oppure esterni - d'intesa con il proprio dipartimento.

Le spese con incidenza sul finanziamento dei BP sono sostenute soprattutto nel contesto di applicazioni specializzate, specifiche ai servizi.

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Conto economico					
Ricavi	10	28	20	-8	-28,6
Ricavi da prestazioni informatiche	-	28	8	-20	-71,4
Altri ricavi	10	-	12	12	-
Spese	394	783	842	59	7,5
Spese per il personale (solo fornitore di prestazioni)	175	210	217	7	3,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	219	494	536	42	8,5
Apparecchiatura informatica	41	56	72	16	28,6
Software	33	35	53	18	51,4
Informatica, esercizio e manutenzione	38	111	91	-20	-18,0
Sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi informatiche	40	187	222	35	18,7
Telecomunicazione	-	61	47	-14	-23,0
Altre spese per beni e servizi e spese d'esercizio (solo fornitore di prestazioni)	67	44	51	7	15,9
Ammortamenti	-	79	89	10	12,7
Conto degli investimenti					
Uscite per investimenti	234	117	136	19	16,2
Investimenti in sistemi informatici	220	77	106	29	37,7
Investimenti in software	13	40	29	-11	-27,5
Altri investimenti (solo FP)	1	-	1	1	-
Uscite	627	791	859	68	8,6
Spese con incidenza sul finanziamento	394	674	724	50	7,4
Uscite per investimenti	233	117	135	18	15,4

* Al fine di garantire la comparabilità con il Preventivo 2008, le cifre del Preventivo 2007 sono state adeguate al nuovo allibramento avvenuto con il Preventivo 2008 nel settore delle TIC (vedi vol. 1, n. 231/1 e vol. 2B, n. 14). Inoltre, anche le spese per l'informatica dell'esercito del DDPS figurano ora nelle uscite TIC.

Presso i BP, i mezzi TIC figurano sotto i seguenti crediti di spesa e per investimenti:

- spese per beni e servizi informatici (apparecchiatura informatica in casi eccezionali; software; licenze informatiche; informatica, esercizio e manutenzione; sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi informatiche; telecomunicazione);
- ammortamenti su beni amministrativi (apparecchiatura informatica e software);
- investimenti materiali e immateriali, scorte (investimenti in sistemi informatici in casi eccezionali; software, acquisto, licenze, sviluppo interno).

Inoltre, i seguenti crediti TIC sono chiesti e gestiti a livello centrale:

- Dipartimenti: riserva informatica e mezzi relativi a progetti per i quali non è ancora stata deciso in merito alla fornitura di prestazioni esterne o interne;
- Confederazione: i mezzi preventivati a livello centrale che devono essere ceduti dal Consiglio informatico della Confederazione (CIC) secondo una gestione strategica (presso la SG DFF: riserva informatica della Confederazione, crescita TIC della Confederazione e progetti sovradipartimentali).

I tipi di costi comprendono le seguenti componenti:

Apparecchiatura informatica	Apparecchiatura informatica non attivabile (inferiore a fr. 5000.-) come PC, stampanti, accessori.
Software	Software non attivabili (inferiore a fr. 100 000.-) e diritti di licenza.
Informatica, esercizio e manutenzione	Esercizio, manutenzione, riparazione di apparecchiature informatiche e di applicazioni; locazione e tasse per leasing.
Sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi informatiche	Prestazioni di servizi informatiche fornite da terzi, onorari.
Telecomunicazione	Costi di raccordo e tasse per prestazioni di telecomunicazione.
Altre spese per beni e servizi e spese d'esercizio (solo FP)	Pigioni, articoli d'ufficio, trasporti, spese, altre spese d'esercizio.
Investimenti in sistemi informatici	Apparecchiatura informatica non attivabile (superiore a fr. 5000.-), come PC, stampanti di rete, server, reti, componenti di rete e stoccaggio.
Investimenti in software	Software attivabili (acquisti, licenze superiori a fr. 100 000.-; sviluppi interni superiori a 1 mio.).
Altri investimenti (solo FP)	Beni mobili, veicoli.

Rispetto al Preventivo 2007 i ricavi con incidenza sul finanziamento dei fornitori di prestazioni informatiche diminuiscono del 27 per cento (8 mio.), passando a 20 milioni. I ricavi in esame sono realizzati dall'UFIT e dal CSI DFGP mediante prestazioni per istituzioni con scopi pubblici vicine all'Amministrazione (ad es. PUBBLICA, RUAG, RFA, swissmedic). La diminuzione risulta in particolare dalla conclusione di un progetto di grandi dimensioni (sistema d'informazione in materia di servizio di collocamento e di statistica del mercato del lavoro COLSTA, finanziato dal fondo AD), con conseguente soppressione, nel 2008, dei relativi ricavi con incidenza sul finanziamento presso l'UFIT. Nella tabella figurano per la prima volta alla voce «Altri ricavi» 12 milioni realizzati dal Servizio per compiti speciali (SCS), integrato nel CSI DFGP a partire dal 2008.

Rispetto al Preventivo del 2007 le spese prospettate per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione aumentano di 59 milioni (+7,5 %). Questo incremento si ripartisce in ragione di

22 milioni sui fornitori di prestazioni e di 37 milioni sui beneficiari di prestazioni.

Di questi 59 milioni, 39 sono riconducibili a cambiamenti strutturali per ragioni tecniche; con l'integrazione del SCS nel fornitore di servizi CSI DFGP, questa spesa è documentata per la prima volta nel settore dell'informatica (17 mio.). Anche gli ammortamenti su impianti e applicazioni presso i beneficiari di prestazioni aumentano, poiché è disponibile una documentazione più precisa per la pianificazione degli ammortamenti (8 mio.). A seguito della centralizzazione delle risorse presso la SG DFF e la SG DATEC, 14 milioni saranno iscritti come spesa (finora investimenti), in quanto il procedimento per la realizzazione e lo scopo (spesa o investimento) dei progetti non sono ancora stati definiti. A prescindere da questi fattori eccezionali, la crescita delle spese ammonta al 2,5 per cento. L'aumento vero e proprio si spiega anche con il fabbisogno supplementare per il progetto relativo al nuovo numero di assicurazione sociale presso l'Uffi-

cio centrale di compensazione (UCC) e una spesa supplementare – compensata internamente nel settore amministrativo – per apparecchiatura informatica non attivabile della BAC.

L'aumento delle *spese per il personale* dei FP (+7 mio.) è dovuto principalmente ai posti presso l'UFIT – compensati a livello di spese di consulenza – come pure, una volta ancora, all'integrazione del SCS nel CSI DFGP. Gli spostamenti all'interno della voce «*Altre spese per beni e servizi e spese d'esercizio*» sono riconducibili in ampia misura al miglioramento delle basi di pianificazione, che consentono un'attribuzione più precisa dei diversi tipi di spese. Le ragioni dell'aumento degli *ammortamenti* sono già stati indicati più sopra.

Rispetto al Preventivo del 2007 gli investimenti aumentano di 19 milioni (+16 %). Le cifre esposte sono comprensive degli investimenti dei fornitori di prestazioni, dei beneficiari di prestazioni e degli investimenti TIC chiesti a livello centrale. Mentre gli investimenti in software diminuiscono di 11 milioni a seguito di trasferimenti contabili nelle spese, gli investimenti in sistemi informatici aumentano di 29 milioni. Ciò è dovuto in particolare alla preventivazione dei mezzi per l'attuazione a livello informatico dell'Accordo di associazione Schengen/Dublino con l'Unione europea (2008: +28 mio.). Sul totale delle uscite per investimenti di 135 milioni, 46 sono ripartiti sui fornitori di prestazioni e i restanti 89 sui beneficiari di prestazioni (compresi gli investimenti chiesti a livello centrale).

Le *uscite* aumentano complessivamente di 69 milioni. L'incremento è riconducibile in prevalenza ai succitati fattori (Schengen/Dublino: +28 mio.; SCS: +17 mio.; UCC: +10 mio.; BAC: +9 mio.).

Progetti

Nel quadro del Preventivo 2008 sono state richieste le risorse per il *Programma buroatica della Confederazione*: nel corso degli anni 2008-2011 la buroatica della Confederazione deve essere aggiornata (Windows Vista) e i posti di lavoro standardizzati. In questo modo, l'ambiente informatico dei posti di lavoro, attualmente molto eterogeneo, potrà essere uniformato e le spese d'esercizio ridotte. Le risorse necessarie all'attuazione del Programma buroatica della Confederazione negli anni 2008-2011 sono richieste sotto forma di credito d'impegno (credito d'impegno: 44 mio.; credito di pagamento 2008: 9 mio.).

Presso la SG DFGP, sono chieste le risorse necessarie a partire dal 2008 all'attuazione a livello informatico dell'Accordo *Schengen/Dublino*. Queste risorse saranno messe a disposizione soltanto quando il Parlamento avrà approvato il relativo credito d'impegno, chiesto nel quadro della seconda aggiunta al Preventivo 2007.

133 Tesoreria della Confederazione

La Tesoreria della Confederazione provvede a garantire la solvibilità della Confederazione, nonché delle aziende e degli enti che le sono aggregati. Il fabbisogno finanziario è di principio coperto mediante raccolta di fondi sul mercato monetario e dei capitali. Per compensare le fluttuazioni di liquidità la Confederazione mantiene mezzi adeguati di tesoreria, investiti in modo sicuro e fruttiferi di interessi.

Nel 2008, la Tesoreria della Confederazione fornirà i mezzi per i seguenti fabbisogni di pagamento: oltre all'anticipo al Fondo per i grandi progetti ferroviari di presumibili 0,43 miliardi, dovrà essere finanziata la parte rimanente dello scoperto tecnico di PUBBLICA per 0,4 miliardi; la Confederazione fornirà inoltre 0,9 miliardi a titolo di conferimento unico a PUBBLICA per finanziare il mancante capitale di copertura delle pensioni di vecchiaia e di invalidità. Non sono previsti nuovi mutui all'assicurazione contro la disoccupazione. Unitamente alle entrate straordinarie derivanti dalla prevista tassa sul CO₂ (0,2 mia.), l'eccedenza preventivata contribuisce a finanziare le uscite straordinarie. Per la NPC è messo a preventivo un onere supplementare di 1,6 miliardi, mentre per altre uscite straordinarie (fondo infrastrutturale e nuova legislazione sull'asilo) sono pianificati ulteriori 1,1 miliardi. Presso la Cassa di risparmio del personale federale è atteso un afflusso di 80 milioni.

Per il 2008 è previsto un *fabbisogno di finanziamento netto* di circa 2,9 miliardi. La Tesoreria della Confederazione raccoglierà i mezzi necessari sul mercato monetario e dei capitali. I principali mezzi di raccolta di fondi sono i crediti contabili del mercato monetario e i prestiti. Gli eventuali fabbisogni a breve termine e le fluttuazioni di tesoreria sono coperti nell'ambito del cash management quotidiano mediante crediti e investimenti del mercato monetario. L'ulteriore presenza regolare della Confederazione sul mercato svizzero dei capitali contribuirà anche in futuro a garantire un'adeguata liquidità del mercato nel segmento dei prestiti della Confederazione. Il rendimento dei prestiti della Confederazione funge da indicatore sul mercato dei capitali. Ciò significa che i rendimenti delle obbligazioni di altri debitori sono confrontati con quelli «federali». I prestiti della Confederazione presentano i rendimenti più bassi a causa della solvibilità di prim'ordine della Confederazione.

Nel quadro del *concetto di gestione delle divise*, la Tesoreria si procurerà o si garantirà valute estere per circa 700 milioni di euro e 400 milioni di dollari US.

134 Consulenza esterna

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Spese di consulenza	340	259	273	14	5,2
Spese generali di consulenza	309	238	247	9	3,9
Spese generali per consulenti dipendenti	31	18	17	-1	-6,5
Commissioni	-	3	9	5	177,9
Uscite per consulenza	340	259	273	14	5,2

Nel quadro del Preventivo 2008 il piano contabile e le norme di allibramento sono stati profondamente rielaborati per quanto riguarda le spese di consulenza. A questa voce d'ora in poi figureranno prestazioni di servizi:

- (a) il cui destinatario è la Confederazione: rientrano pertanto nella consulenza i pareri, le perizie, la ricerca su mandato nonché la consulenza specialistica su questioni di impostazione della politica, di comunicazione o di condotta, ma non invece i sussidi erogati in virtù di un diverso contratto di prestazioni di servizi (ad es. in ambito di cooperazione allo sviluppo);
- (b) che forniscono un contributo all'ottimizzazione di compiti della Confederazione: la prestazione esterna deve costituire un valore aggiunto per l'adempimento del compito. Non rientra nella consulenza il trasferimento dell'adempimento di un compito a un terzo.

Per ottimizzare la trasparenza del settore proprio, le nuove norme di allibramento prevedono concretamente le seguenti modifiche:

- le spese di consulenza comprendono le indennità e le spese per i membri delle *commissioni* extraparlamentari, ma non quelle delle commissioni permanenti e di altre commissioni di esperti, riunite d'ora in poi in un proprio conto «Commissioni»;
- le *prestazioni di servizi esterne* come traduzioni, esecuzioni di verifiche, attività di controllo o campagne, revisioni esterne o esercizio di reti di misurazione non costituiscono una spesa vera e propria di consulenza, bensì l'assegnazione di un compito a terzi e vengono pertanto d'ora in poi esposte all'interno delle «Rimanenti spese d'esercizio»;
- le attività di consulenza nel settore dell'*informatica* non sono più registrate nelle spese generali di consulenza, ma in un conto separato sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi informatiche;
- l'impiego di *personale* temporaneo serve anzitutto a superare strettoie a livello di personale federale e viene pertanto trasferito dalle «Spese di consulenza» alle «Spese per il personale».

Per evitare distorsioni dovute all'allibramento, le cifre comparative del Preventivo 2007 sono state scomposte nella misura del possibile e adeguate alle nuove norme di allibramento. Le spese

di consulenza comprendono esclusivamente uscite con incidenza sul finanziamento.

Escludendo gli effetti della scomposizione in voci distinte, rispetto all'anno precedente le spese di consulenza aumentano complessivamente di 14 milioni (+5,2 %). Questo aumento è principalmente riconducibile a 2 conseguenze: Anzitutto, con la manutenzione d'esercizio della rete delle strade nazionali l'USTRA assume un nuovo compito nel quadro della NPC. La creazione delle necessarie strutture, tra l'altro l'istituzione di 5 filiali e di una centrale di gestione dei trasporti, comporta un aumento di quasi 6 milioni delle spese di consulenza. D'altra parte nel quadro del nuovo messaggio sulla formazione, la ricerca e l'innovazione, le spese di valutazione e di monitoraggio figurano ora in maniera conseguente nelle spese di consulenza e non più tra le spese di trasferimento. Le spese di consulenza aumentano quindi di ulteriori 3 milioni presso la SER e di 3 milioni presso l'UFFT (aumento della ricerca nel settore della formazione professionale). Senza questi 2 effetti speciali, la crescita in ambito di spese di consulenza sarebbe dell'1,0 per cento e pertanto addirittura leggermente inferiore alle ipotesi di rincaro. Ciò mostra che la riduzione del 10 per cento (ca. 17mio.), del credito «Spese di consulenza» decisa dal Parlamento nel quadro del Preventivo 2007 è stata di massima perpetuata anche nel presente preventivo.

Per quanto concerne le *spese generali di consulenza* l'aumento è di circa 9 milioni. Oltre ai citati aumenti registrati presso l'USTRA, la SER e l'UFFT, si osserva in particolare un aumento presso l'UFE nel contesto dell'introduzione della nuova legge sull'approvvigionamento elettrico e dell'esecuzione della tassa sul CO₂ (+2,9 mio.), presso l'UFAM consecutivamente all'ampliamento della ricerca ambientale e parimenti dell'esecuzione della tassa sul CO₂ (+1,4 mio.), presso l'UFAC per il ricorso a specialisti esteri per l'introduzione delle direttive internazionali in ambito di sicurezza (+1,0 mio.) e presso la Segreteria generale del DDPS (riserva dipartimentale, + 1,0 mio.). Il maggiore calo di spese di consulenza si registra invece presso il DFF, dove nel 2007 sono stati tra l'altro conclusi diversi progetti (introduzione del NMC, Riforma dell'amministrazione, SSC: -5,1 mio.). A ciò si aggiunge il fatto che i riporti contabili relativi alle spese per l'informatica, rispettivamente alle spese per le commissioni, non considerati nella scomposizione, provocano un'ulteriore diminuzione delle spese generali di consulenza.

Alla voce *commissioni* le uscite per la nuova autorità di regolazione del mercato dell'energia elettrica determinano un leggero aumento (Elcom; +0,4 mio.). L'ulteriore aumento è riconducibile essenzialmente ai suddetti errori di scomposizione.

14 Gestione mediante mandato di prestazione e preventivo globale (GEMAP)

Raggruppamento dei preventivi delle Unità GEMAP

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Conto economico					
Ricavi ordinari	317	2 127	2 202	76	3,6
Ricavi funzionali (preventivo globale)	243	2 066	2 002	-64	-3,1
Regalie e concessioni	32	24	22	-2	-9,1
Rimanenti ricavi	42	36	178	142	391,6
Spese ordinarie	641	5 162	5 245	82	1,6
Spese funzionali (preventivo globale)	491	2 202	3 917	1 714	77,8
Spese di riversamento	146	2 927	1 250	-1 677	-57,3
Altre spese	5	33	78	45	134,7
Spese straordinarie	-	-	400	400	-
Conto degli investimenti					
Entrate ordinarie per investimenti	-	26	32	7	26,4
Alienazione di invest. materiali e immateriali (prev. glob.)	-	25	30	5	20,0
Restituzione di mutui e partecipazioni	-	1	2	2	317,3
Uscite ordinarie per investimenti	28	2 346	2 492	145	6,2
Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	25	293	1 488	1 195	407,1
Contributi per investimenti	3	2 053	167	-1 886	-91,9
Rimanenti investimenti	-	-	837	837	-
Uscite straordinarie per investimenti	-	-	2 600	2 600	-

Dal 2008, con l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC), le Unità amministrative gestite mediante mandato di prestazione e preventivo globale (GEMAP) saranno 24. Dal 2006 questo numero è raddoppiato. In rapporto alle spese proprie, dal 2008 circa il 30 per cento dell'Amministrazione federale ha una conduzione mediante GEMAP.

A partire del 2008, con l'introduzione della NPC, in seno all'Ufficio federale delle strade (USTRA) avverranno modifiche uniche nei settori:

- delle spese funzionali (+1,7 mia.), successivamente alla ripresa delle strade nazionali da parte della Confederazione,
- delle spese di riversamento (-1,6 mia.), grazie alla riduzione delle rettificazioni di valore, come pure dei contributi e delle indennità, nonché
- degli investimenti propri dell'amministrazione (+1,2 mia.), perché d'ora in poi questo importo non figura più tra i contributi per investimenti.

Per garantire l'adempimento dei compiti assunti nel quadro della NPC, occorre anzitutto aumentare il personale di 215 unità.

Le uscite straordinarie per il versamento iniziale di 2,6 miliardi nel fondo infrastrutturale sono ora ascritte all'USTRA come spese per investimenti. 400 milioni dell'importo citato sono previsti per le strade principali e sono dunque considerati contributi per investimenti e il loro valore è rettificato interamente in quanto spese straordinarie (vedi vol. 1, n. 232/22 e vol. 3, n. 15).

La gestione dell'UFAC mediante mandato di prestazione e preventivo globale determina per il Preventivo 2008 un'estensione della base di dati aggregati delle Unità amministrative GEMAP. Nel complesso aumentano quindi di 10 milioni i ricavi funzionali, di 69 milioni le spese funzionali e di 34 milioni le spese di riversamento. Al fine di rafforzare la vigilanza sulla sicurezza vengono creati almeno 16 nuovi posti di lavoro. Il finanziamento deve essere garantito tramite un adeguamento degli emolumenti.

Qui appresso è illustrata l'evoluzione delle Unità amministrative GEMAP, senza UFAC e USTRA.

Raggruppamento dei preventivi delle Unità amministrative GEMAP, senza USTRA e UFAC

Mio. CHF	Consuntivo 2006*	Preventivo 2007**	Preventivo 2008**	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Conto economico					
Ricavi	317	2 119	2 035	-84	-4,0
Ricavi funzionali (preventivo globale)	243	2 059	1 985	-74	-3,6
Regalie e concessioni	32	24	22	-2	-9,1
Rimanenti ricavi	42	36	28	-8	-22,2
Spese	641	2 361	2 310	-51	-2,1
Spese funzionali (preventivo globale)	491	2 124	2 049	-75	-3,5
Spese di riversamento	146	203	182	-21	-10,2
Altre spese	5	33	78	45	134,7
Conto degli investimenti					
Entrate	-	25	30	5	20,0
Alienazione di invest. materiali e immateriali (prev. glob.)	-	25	30	5	20,0
Uscite	28	306	313	8	2,5
Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	25	293	311	18	6,3
Contributi per investimenti	3	13	2	-11	-82,9

* 14 Unità amministrative GEMAP / ** 22 Unità amministrative GEMAP

La diminuzione di 74 milioni dei *ricavi funzionali* è riconducibile essenzialmente alla riduzione del parco immobili nel quadro di Esercito XXI, che determina un calo dei ricavi funzionali risultanti dal computo delle prestazioni di armasuisse immobili (-102 mio.). 17 Unità amministrative GEMAP possono aumentare o mantenere costanti i propri ricavi funzionali (+46 mio.). Una quota importante dell'aumento dei ricavi funzionali è fornita dall'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) a seguito di un incremento delle prestazioni di servizi e dei progetti a favore dei beneficiari di prestazioni nonché dall'Information Service Center DFGP (ISC DFGP) per effetto della ripresa delle prestazioni del servizio per compiti speciali (SCS) del DATEC.

L'85 per cento dei ricavi funzionali proviene dal computo delle prestazioni, in ampia misura dalle prestazioni di armasuisse immobili e dai fornitori di prestazioni TIC.

Rispetto al Preventivo 2007 le *spese funzionali* registrano una diminuzione di circa 75 milioni, ossia del 3,5 per cento. Esse comprendono spese per il personale per 603 milioni (30 %), spese per beni e servizi e spese d'esercizio per 972 milioni (47 %) e ammortamenti per 474 milioni (23 %) (cfr. in merito la struttura delle spese proprie della Confederazione: spese per il personale 38 %, spese per beni e servizi e spese d'esercizio 45 %, spese per l'armamento 13 % e ammortamenti 4 %).

Una metà delle Unità amministrative GEMAP registra un aumento, l'altra metà una diminuzione delle spese funzionali. Un incremento sostanziale delle spese funzionali si riscontra presso l'ISC DFGP a seguito della ripresa dell'SCS (+19 mio.) e presso Swissmint a causa dell'aumento della domanda di monete circolanti da parte della Banca nazionale svizzera (+10 mio.). La riduzione del parco immobili provoca inoltre un calo degli ammortamenti per armasuisse immobili (-104 mio.).

Le spese per il personale aumentano dell'1,9 per cento. Questo incremento è riconducibile essenzialmente al trasferimento del SCS all'CSI DFGP, come pure alla conversione di personale esterno in personale interno in seno all'UFIT e a swisstopo. D'altra parte, il raggruppamento presso l'Ufficio centrale di compensazione a Ginevra del personale dell'Assicurazione facoltativa occupato nei servizi AVS/AI all'estero contribuisce nell'insieme a ridurre le spese. Poiché le corrispondenti prestazioni, che prima figuravano tra le spese per beni e servizi e spese d'esercizio, sono ora ascritte alle spese per il personale, questo cambiamento a livello organizzativo provoca un aumento delle uscite per il personale.

Per quanto concerne l'efficacia finanziaria delle spese funzionali, si delinea il seguente quadro: con incidenza sul finanziamento 52 per cento, senza incidenza sul finanziamento 26 per cento e computo delle prestazioni 22 per cento (cfr. in merito la struttura delle spese proprie della Confederazione: con incidenza sul finanziamento 75 %, senza incidenza sul finanziamento 6 % e computo delle prestazioni 19 %).

Le spese di riversamento delle Unità amministrative GEMAP diminuiscono di circa 21 milioni. Questo calo è dovuto sostanzialmente alla soppressione del contributo straordinario destinato all'infrastruttura degli stadi per EURO 08 presso l'Ufficio federale dello sport (-11 mio.) nonché delle spese per la ripartizione dei proventi dell'Ufficio federale della comunicazione (-13 mio.), che non sono più indicate nel consuntivo conformemente alla nuova legge federale sulla radiotelevisione (LRTV).

L'aumento di 18,5 milioni degli *investimenti propri dell'amministrazione (investimenti materiali e immateriali, scorte)* si giustifica in misura determinante con l'acquisto di metalli da parte di Swissmint a seguito dell'incremento della domanda di moneta circolante (+12 mio.), nonché con gli ampliamenti tecnologici previsti nel campo della sorveglianza delle comunicazioni e con i progetti informatici (ad es. passaporto biometrico, associazione a Schengen/Dublino) dell'ISC DFGP (+7 mio.).

15 Confronto tra conto di finanziamento e conto economico

Conto di finanziamento		Conto economico		Differenza
Mio. CHF				
Risultato dei finanziamenti	-3 867	Risultato annuo	280	4 147
Risultato ordinario dei finanziamenti	1 151	Risultato ordinario	1 580	429
Entrate ordinarie	57 976	Ricavi ordinari	57 951	-25
Entrate fiscali	53 455	Gettito fiscale	53 455	-
Regalie e concessioni	1 258	Regalie e concessioni	1 258	-
Entrate finanziarie	1 383	Ricavi finanziari	1 381	-2
Rimanenti entrate correnti	1 673	Rimanenti ricavi	1 836	163
Entrate per investimenti	207			-207
		Prelevamenti da riscorse del fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi	20	20
Uscite ordinarie	56 826	Spese ordinarie	56 371	-455
Uscite proprie	9 344	Spese proprie	11 872	2 528
Uscite per il personale	4 615	Spese per il personale	4 615	-
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 473	Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 750	277
Uscite per l'armamento	1 257	Spese per l'armamento	1 257	-
		Ammortamento su beni amministrativi	2 250	2 250
Uscite correnti a titolo di riversamento	36 827	Spese di riversamento	40 780	3 953
Quote di terzi a entrate della Confederazione	6 669	Quote di terzi a ricavi della Confederazione	6 669	-
Indennizzi a enti pubblici	908	Indennizzi a enti pubblici	908	-
Contributi a istituzione proprie	2 666	Contributi a istituzioni proprie	2 666	-
Contributi a terzi	12 853	Contributi a terzi	12 853	-
Contributi ad assicurazioni sociali	13 731	Contributi ad assicurazioni sociali	13 624	-107
		Rettificazione di valore contributi per investimenti	3 697	3 697
		Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	363	363
Uscite finanziarie	3 971	Spese finanziarie	3 691	-280
Uscite a titolo di interessi	3 836	Spese a titolo di interessi	3 547	-289
Rimanenti uscite finanziarie	135	Rimanenti spese finanziarie	143	8
		Versamento nel fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi	28	28
Uscite per investimenti	6 684			-6 684
Investimenti materiali e scorte	2 514			-2 514
Investimenti immateriali	51			-51
Mutui	395			-395
Partecipazioni	27			-27
Contributi per investimenti	3 696			-3 696
Entrate straordinarie	230	Ricavi straordinari	230	-
Uscite straordinarie	5 247	Spese straordinarie	1 530	-3 717

Diversamente dal *conto di finanziamento*, che indica in quale misura le uscite sono finanziate con le corrispondenti entrate dello stesso periodo, il conto economico presenta il saldo della perdita di valore periodizzata (spese) e dell'incremento di valore (ricavi) e quindi la variazione della situazione patrimoniale del bilancio della Confederazione. Le entrate e uscite per investimenti sono parte del conto di finanziamento.

La tabella qui sopra fornisce una panoramica sull'origine delle differenze tra conto di finanziamento e conto economico. Oltre alle spese con incidenza sul finanziamento, che causano un deflusso diretto di mezzi, il conto economico prende in considerazione anche le operazioni senza incidenza sul finanziamento, comprensive dei prelievi dal magazzino di prodotti semilavorati e finiti, fabbricati o acquistati in un periodo precedente ed

in relazione a corrispettive uscite. Ne fanno parte in particolare anche gli ammortamenti e le rettificazioni di valore sugli investimenti effettuati nel periodo in rassegna. Gli ammortamenti sono ripartiti in modo lineare tra i relativi periodi in funzione della durata di utilizzazione dell'investimento. Con le rettificazioni viene effettuata una correzione su crediti, mutui e partecipazioni per attese perdite di valore.

Dopo che nel quadro del restatement, per mancato valore sono state cancellate nel bilancio di apertura secondo il NMC al 1° gennaio 2007 le vecchie pendenze non ancora ammortate relative al risanamento delle casse pensioni dell'Amministrazione federale, della Posta e delle FFS a carico del disavanzo di bilancio, decadono le corrispondenti tranche di ammortamento che nel corso degli ultimi anni avevano fortemente gravato

il conto economico e che costituivano il motivo principale del risultato regolarmente peggiore rispetto al saldo del conto di finanziamento. Dato che gli investimenti della Confederazione non sono esposti a grandi variazioni, ma sono caratterizzati da una costante evoluzione, gli ammortamenti e le rettificazioni di valore annui non variano molto rispetto alle uscite annue per investimenti. Nel caso del conto economico prospettivo nell'ambito del preventivo vi si aggiunge il fatto che delimitazioni temporali riguardanti la contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale di operazioni commerciali sono pianificabili in modo molto limitato e quindi vi figurano soltanto in misura parziale. Di norma tali delimitazioni possono essere prese in considerazione unicamente nell'ambito della chiusura dei conti.

La differenza tra i risultati del conto di finanziamento e del conto economico per un totale di 429 milioni si ripartisce tra i gruppi di conti come segue:

Entrate ordinarie / ricavi ordinari (-25 mio.)

Si tratta delle seguenti voci: la differenza del ricavo finanziario rispetto alle entrate finanziarie (-2 mio.) risiede nella contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale dei ricavi a titolo di interessi. Mentre nel conto di finanziamento tutte le entrate a titolo di interessi sono accreditate al periodo corrente, nel conto economico viene operata una delimitazione temporale e una ripartizione tra i periodi contabili cui devono essere imputati i ricavi a titolo di interessi. Per quanto concerne i rimanenti ricavi (+ 163 mio.) si tratta nella maggior parte dei casi di ricavi stimati provenienti dall'iscrizione all'attivo delle quote dei Cantoni alle strade nazionali, nonché dell'attivazione di prestazioni proprie nel quadro di progetti in corso. A questi ricavi non corrispondono pertinenti entrate. Le entrate provenienti dall'alienazione di beni di investimento (207 mio.) costituiscono ricavi solo nella misura della differenza con i valori contabili inferiori, che figurano nel conto economico quali «Rimanenti ricavi». Dato che le entrate a destinazione vincolata non saranno sufficienti a finanziare i compiti da svolgere con questi mezzi, vengono effettuati a favore del conto economico prelevamenti da risorse del fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi per un totale di 20 milioni. Questi concernono il fondo destinato al risanamento dei siti contaminati (16,5 mio.) nonché la tassa d'incentivazione sui COV (3,5 mio.). Nel caso della tassa d'incentivazione sui COV la distribuzione supera per la prima volta le entrate prospettate.

Uscite ordinarie / spese ordinarie (- 455 mio.)

Nel gruppo di *conti spese per beni e servizi* e spese d'esercizio (+ 277 mio.) risultano scostamenti rispetto al conto di finanziamento (+277 mio.) dovuti per lo più al prelievo di materiale e merci dal magazzino senza incidenza sul finanziamento nonché da ammortamenti non attivabili di lavori di miglioria di immobili. Gli *ammortamenti su beni amministrativi* (+2250 mio.) sono stati preventivati dalle Unità amministrative secondo i nuovi princi-

pi di valutazione del NMC. Tali ammortamenti sono effettuati in maniera lineare sulla durata di utilizzazione e concernono singoli edifici (724 mio.), beni mobili (59 mio.), informatica (53 mio.), investimenti immateriali (38 mio.) nonché la costruzione di strade nazionali e la manutenzione fondata su progetti (1376 mio.). La differenza rispetto al conto di finanziamento nel caso dei *contributi alle assicurazioni sociali* (-107 mio.) si spiega con le delimitazioni temporali effettuate per la documentazione secondo il principio della conformità temporale degli impegni nei confronti dell'AI e dell'assicurazione militare. I *contributi per investimenti* pagati sono iscritti all'attivo e simultaneamente rettificati in ragione del 100 per cento nelle spese di riversamento. La somma di queste rettificazioni di valore (senza incidenza sul finanziamento) ammonta nel 2008 a 3697 milioni. Le rettificazioni di valore delle altre spese di riversamento (363 mio.) concernono i *mutui e le partecipazioni* che al momento del loro versamento sono stati allibrati nel conto degli investimenti e iscritti all'attivo e che vengono rettificati conformemente ai principi di valutazione del NMC (nuovi mutui alle FFS e alle altre ITC: 296 mio.; crediti d'investimento all'agricoltura: 59 mio.; mutui alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali: 4 mio.). A seguito di un'attribuzione periodizzata delle uscite a titolo di interessi nonché della ripartizione degli swap di interessi sull'intera durata del prestito, occorre inoltre prendere in considerazione le minori spese a titolo di interessi (289 mio.). Le *rimanenti spese finanziarie* superano di 8 milioni le uscite a titolo di interessi. Il motivo risiede nella limitazione temporale di provvigioni in relazione agli strumenti di finanziamento della Tesoreria federale. I *versamenti nel fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi*, per complessivi 28 milioni, sono imputabili al fatto che le entrate attese vengono distribuite con differimento nel tempo. In dettaglio si tratta della tassa sulle case da gioco (26 mio.) e della tassa sul CO₂ (2 mio.).

Uscite straordinarie / ricavi straordinari (- 3717 mio.)

Per il fabbisogno finanziario eccezionale a seguito dell'introduzione della NPC (1626 mio.) e del nuovo sistema di finanziamento secondo la riveduta legge sull'asilo (122 mio.), nell'ambito del restatement al 1° gennaio 2007 sono stati costituiti accantonamenti che nel 2008 saranno sciolti. L'onere finanziario unico è quindi in gran parte senza incidenza sul risultato. Le entrate della tassa sul CO₂ (230 mio.) sono distribuite a distanza di 2 anni. Con il versamento, di pari entità, nel fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi (tassa sul CO₂), si tiene conto di questo fatto, ragion per cui le entrate non hanno incidenza sul risultato.

Dei complessivi 2600 milioni che affluiscono a titolo di versamento iniziale nel fondo infrastrutturale, 2200 devono essere utilizzati per le strade nazionali. Nei beni amministrativi questa parte è attivata sotto immobilizzazioni in corso ed è ammortizzata secondo il ciclo di vita economica solo a partire dalla messa in esercizio. I residui 400 milioni rivestono il carattere di un contributo per investimenti al finanziamento delle strade principali e vengono dunque rettificati integralmente.

16 Programmi di sgravio 2003 e 2004: stato di attuazione

Il *Programma di sgravio 2003* (PSg 03) varato dalle Camere federali nella sessione invernale del 2003 ha già raggiunto nel 2006 il suo pieno effetto di sgravio di circa 3 miliardi. Sebbene il mandato di risparmio conformemente all'articolo 4a capoverso 1 della legge federale del 4 ottobre 1974 a sostegno di provvedimenti per migliorare le finanze federali (RS 611.010) si sia concluso nel 2006, la maggior parte dei tagli non può essere revocata. Il PSg 03 produce quindi durevolmente fino ad oggi i suoi effetti sui conti pubblici.

Il *Programma di sgravio 2004* (PSg 04) è stato adottato dal Parlamento nella sessione estiva del 2005 ed esplica interamente il suo volume di sgravio di circa 2 miliardi nel Preventivo del 2008. L'attuazione del PSg 04 è sorvegliata come segue: in ambito di preventivazione si procede anzitutto alla riduzione del limite di spesa dei dipartimenti conformemente alle misure mirate adottate. Questo modo di procedere garantisce che il volume di risparmio nei singoli dipartimenti perseguito con il PSg 04 sia nell'insieme rispettato. Sulla base delle richieste di preventivo viene poi esaminato se le singole misure sono state effettivamente attuate.

Questo esame evidenzia che il PSg 04 è stato attuato senza eccezioni sia dal profilo delle entrate che da quello delle uscite. Per la prima volta è pure realizzato in parte il mandato di risparmio della riforma dell'Amministrazione 2005/2007 (RIF 05/07) attraverso misure concrete nel settore proprio dell'Amministrazione. I progetti interdipartimentali «HR 1» (riduzione del quoziente del personale) e «Acquisti» (centralizzazione degli acquisti presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica e presso armasuisse) contribuiscono in particolare al conseguimento di risparmi. La parte rimanente – come già nel caso del Preventivo 2007 – è attuata con diversi tagli nel settore di funzionamento dell'amministrazione. Il Programma di sgravio 2004 ha quindi fornito di massima il suo contributo allo sgravio e al risanamento durevole del bilancio della Confederazione.

Qui di seguito sono elencate le poche variazioni attuali – approvate dalle Camere federali – e quelle attese nel quadro del Preventivo 2008 rispetto al mandato di risparmio PSg 04:

In relazione alle *intemperie del 2005* sono stati approvati ulteriori mezzi nel quadro della prima aggiunta al Preventivo 2006 e degli aumenti nel Preventivo 2007 per i miglioramenti strutturali nell'agricoltura. Il mandato di risparmio assegnato all'agricoltura è stato violato di rispettivi 95 (2006) e 60 milioni (2007). Gli aumenti sono stati compensati per metà dall'Ufficio federale dell'agricoltura. Tuttavia nella sessione estiva del 2007 le Camere federali hanno trasmesso una mozione che invita il Consiglio federale a presentare un progetto speciale al fine di erogare una prestazione supplementare per i Cantoni particolarmente toccati dalle intemperie.

Con l'approvazione da parte delle Camere federali dei decreti di finanziamento secondo il messaggio concernente la formazio-

ne, la ricerca e l'innovazione negli anni 2008-2011 il mandato di risparmio del PSg 04 alle *scuole universitarie* (120 mio.) è stato in parte abrogato, mentre il credito è stato aumentato di 3,3 milioni. Per quanto concerne la *Commissione per la tecnologia e l'innovazione* il suddetto messaggio determina una variazione di 5 milioni rispetto al mandato di risparmio del PSg 04.

Nel quadro del PSg 04 le Camere federali hanno deciso una riduzione del 20 per cento dei forfait per costi amministrativi ai Cantoni nel settore dell'*asilo* (7 mio. l'anno). Nel corso delle trattative con i Cantoni riguardo alla nuova legge sull'asilo, dal 2008 il forfait per costi amministrativi viene aumentato da 869 a 1100 franchi per persona, comportando in tal modo costi supplementari annui di 4 milioni. I Cantoni hanno motivato l'aumento con maggiori costi amministrativi nel settore dell'esecuzione delle espulsioni (chiarimenti in materia di identità, decreti di detenzione in vista dell'allontanamento ecc.).

Nel quadro del PSg 04 il Parlamento ha deciso una riduzione di 50 milioni l'anno nel *settore del personale*, fermo restando che una parte di tale riduzione doveva essere operata nel settore normativo. Nel 2004 è stato confezionato con le associazioni del personale il pacchetto globale misure salariali e previdenza professionale. Sulla base di questo pacchetto globale e nell'ottica attuale nel 2008 dovrebbe essere compensato un rincaro del 2,8 per cento (4,0 % -1,2 %). La compensazione del rincaro deve essere effettuata dopo il cambiamento di primato. Per evitare perdite sui salari nominali, nella prima metà del 2008 le relative risorse sono state aumentate di 15 milioni. Inoltre, a causa degli accordi bilaterali II la riserva del Consiglio federale ha dovuto essere aumentata di 3 milioni.

17 Attuazione dell'Obiettivo di riduzione 2008

Per il Preventivo 2008 il Consiglio federale ha adottato un obiettivo di riduzione di un volume pari a 350 milioni (vedi vol. 1, n. 16), distribuito sui singoli dipartimenti e sulla Cancelleria federale con una chiave di ripartizione che tiene conto delle quote di uscite dei dipartimenti per i singoli settori di compiti. I tagli presentati per soddisfare questo obiettivo ammontano complessivamente a circa 376 milioni e contengono pertanto una prestazione anticipata di quasi 30 milioni per il 2009. I risparmi concernono le risorse assegnate al 2008 nel piano finanziario dello scorso anno. Oltre all'attuazione dell'obiettivo di riduzione parecchie altre maggiori e minori uscite si ripercuotono sulle cifre, ragione per cui le uscite relative al Preventivo 2008 sono di 500 milioni al di sotto dei valori inizialmente previsti nel piano finanziario (senza l'obiettivo di riduzione). In questo senso i conti pubblici vengono tra l'altro sgravati a seguito anche di minori spese in ambito di servizio del debito (interessi passivi, commissioni e tributi) come pure di correzioni di stime nel settore delle assicurazioni sociali (riduzione individuale dei premi, assicurazione contro la disoccupazione). Per contro, fattori quali le più elevate quote di terzi a entrate della Confederazione a seguito dell'evoluzione positiva dei vari gettiti fiscali, l'aumento delle risorse per l'aiuto ai Paesi dell'Est deciso dal Parlamento, i versa-

menti al fondo FTP, i riporti di crediti degli anni precedenti nel settore della difesa o l'attuazione degli accordi di associazione a Schengen/Dublino determinano oneri supplementari rispetto al piano finanziario iniziale. In ragione di queste variazioni, le misure di riduzione non producono automaticamente un calo delle risorse nei corrispondenti settori di compiti. Inoltre sulla base dei tagli in vista dell'attuazione dell'obiettivo di riduzione non è possibile fare affermazioni sulla priorità di singoli settori di compiti.

Qui di seguito sono descritti succintamente i tagli necessari all'adempimento dell'obiettivo di riduzione. Oltre a singole misure di maggiore portata, i dipartimenti e la Cancelleria federale hanno posto mano a diversi tagli di minore o infima entità (perlopiù nel settore proprio) in diverse Unità amministrative, riassunti come «tagli residui».

Cancelleria federale (totale delle misure: 0,3 mio.):

Tagli residui		0,3 mio.
---------------	--	----------

Dipartimento federale degli affari esteri (totale delle misure: 15,0 mio.):

Cooperazione allo sviluppo	I tagli sono attuati nei seguenti 4 settori: Aiuto bilaterale, Contributi a organizzazioni internazionali, Aiuto umanitario, Aiuto ai Paesi dell'Europa dell'Est.	13,3 mio.
Tagli residui		1,7 mio.

Dipartimento federale dell'interno (totale delle misure: 164,8 mio.):

Assicurazione contro l'invalidità	Grazie al calo delle nuove rendite ponderate è possibile realizzare un risparmio di circa 150 milioni in ambito di assicurazione per l'invalidità. Questa riduzione è principalmente riconducibile al monitoraggio della garanzia di rendita introdotto di recente. Inoltre la quarta revisione dell'AI, con l'ampliamento del servizio medico regionale, e la sensibilizzazione di tutti gli attori hanno un influsso positivo sull'evoluzione delle uscite.	147,6 mio.
Assicurazione militare	Attraverso l'integrazione dell'assicurazione militare nella SUVA è stato possibile migliorare il cash management. In tal modo è stato possibile integrare molto prima nel mondo del lavoro le persone colpite, ciò che determina una riduzione dei costi per le indennità giornaliere e le indennità per perdita di guadagno.	4,0 mio.
Cultura	Diversi tagli di portata minore, tra l'altro per la promozione cinematografica, il Museo dei trasporti, il promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero, la legge sul trasferimento dei beni culturali, il sostegno alle organizzazioni culturali, la Biblioteca nazionale.	3,6 mio.
Statistica/rilevamento dei dati	Diversi tagli di portata minore e differimento di progetti presso l'UFS e MeteoSvizzera.	2,9 mio.
Tagli residui		6,7 mio.

Dipartimento federale di giustizia e polizia (totale delle misure: 20,0 mio.):

Migrazione	Il numero ridotto di richiedenti consente di diminuire le domande di nuovi alloggi per l'asilo; calano anche i costi di esercizio degli alloggi, il che consente di risparmiare complessivamente 1,5 milioni.	1,5 mio.
Progetti sperimentali	A mente dell'entrata in vigore della nuova parte generale del Codice penale e della procedura penale sarà necessario un minore numero di progetti sperimentali.	0,8 mio.
Tagli residui (in parte realizzati l'anno precedente)		17,7 mio.

Dipartimento federale delle difesa, della protezione della popolazione e dello sport (totale delle misure: 37,5 mio.):

Settore della difesa	Le spese d'armamento previste per il raggiungimento del grado medio di tecnologia perseguito sono differite nel tempo.	31,8 mio.
armasuisse Immobili	I risparmi vengono realizzati definendo un ordine di priorità o differendo diversi progetti.	3,3 mio.
Tagli residui		2,4 mio.

Dipartimento federale delle finanze (totale delle misure: 18,2 mio.):

Contributi all'esportazione di prodotti agricoli di trasformazione («Schoggi-Gesetz»)	Grazie alla «Schoggi-Gesetz» vengono messe a disposizione dell'industria alimentare risorse affinché questa possa compensare i prezzi più elevati delle loro materie prime rispetto all'estero. Gli aumenti dei prezzi sul mercato estero del latte consentono unicamente una riduzione esigua di queste risorse.	5,0 mio.
Tagli residui		13,2 mio.

Dipartimento federale dell'economia (totale delle misure: 48,5 mio.):

Agricoltura	I tagli sono stati effettuati nel settore degli aiuti alla produzione vegetale (indennità agli zuccherifici: 10 mio.), dei pagamenti diretti (riduzione del contributo di superficie di 20 fr./ha; 23 mio.), e nel settore del miglioramento delle basi di produzione e delle misure sociali (aiuti per la riqualificazione e aiuti d'esercizio: 7 mio.).	40,0 mio.
Formazione professionale	Il promovimento di progetti e di prestazioni particolari è ridotto di 5,8 milioni; il tasso di crescita delle uscite di questo credito rimane comunque dell'11 per cento.	5,8 mio.
Tagli residui		2,7 mio.

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (totale delle misure: 72 mio.)

<p>Versamenti nel fondo infrastrutturale</p>	<p>Il versamento annuale al fondo infrastrutturale sarà ridotto di 50 milioni nel 2008. A breve termine questa riduzione non ha grandi ripercussioni perché grazie al versamento iniziale (uscita straordinaria di 2,6 mia. nel 2008) rimane un margine di manovra sufficiente per la costruzione delle strade nazionali e per il momento i progetti urgenti del traffico di agglomerazione possono essere finanziati a sufficienza tramite i versamenti annuali. Questa riduzione non ha pertanto ripercussioni sul termine ultimo di completamento della rete di strade nazionali.</p>	<p>50,0 mio.</p>
<p>Ottimizzazione nel settore delle strade nazionali</p>	<p>Con l'entrata in vigore della NPC la Confederazione diventa proprietaria delle strade nazionali. La coerente attuazione del nuovo ruolo di proprietario - in particolare tramite una più efficiente organizzazione di committente, standard più unitari, procedure di acquisto più efficienti, maggiori margini nella costituzione dei pacchetti di compiti e nell'eliminazione di inutili fonti di costi - consente di realizzare già nel 2008 risparmi dell'ordine di 20 milioni.</p>	<p>20,0 mio.</p>
<p>Tagli residui</p>		<p>2,0 mio.</p>

Statistica

Pagina

A	Panoramica	43
A01	Chiusure dei conti della Confederazione (Bilancio ordinario)	43
A02	Bilancio straordinario (Conto di finanziamento)	44
A03	Direttive del freno all'indebitamento	45
B	Conto di finanziamento	46
B1	Entrate	
B11	Entrate secondo gruppi di conti	46
B12	Evoluzione delle entrate	47
B13	Struttura delle entrate	48
B2	Uscite secondo gruppi di conti	
B21	Uscite secondo gruppi di conti	49
B22	Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti	51
B23	Struttura delle uscite secondo gruppi di conti	52
B3	Uscite secondo settori di compiti	
B31	Uscite secondo settori di compiti	53
B32	Sviluppo dei settori di compiti	55
B33	Struttura dei settori di compiti	57
B34	Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2008/2007	59
B4	Uscite ed entrate dei fondi a destinazione vincolata	
B41	Fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi	61
B42	Fondo a destinazione vincolata nel capitale proprio	62
B43	Finanziamento speciale «Traffico stradale»	63
C	Conto economico	65
C01	Ricavi secondo gruppi di conti	65
C02	Spese secondo gruppi di conti	66
C03	Evoluzione dei ricavi e delle spese	68
C04	Struttura dei ricavi e delle spese	69
C05	Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2008/2007	70
D	Debito	72
D01	Debito	72

A01 Chiusure dei conti della Confederazione (Bilancio ordinario)

Mio. CHF	Conto di finanziamento			Conto economico			Bilancio
	Risultato ordinario dei finanziamenti	Entrate ordinarie	Uscite ordinarie	Risultato ordinario	Ricavi ordinari	Spese ordinarie	Disavanzo
P 2008	1 151	57 976	56 826	1 580	57 951	56 371	-
P 2007	904	56 011	55 107	611	55 870	55 259	-
2006	2 534	54 911	52 377	2	55 230	55 228	91 010
2005	-121	51 282	51 403	-2 646	51 871	54 517	94 208
2004	-1 656	48 629	50 285	-5 721	49 037	54 758	92 910
2003	-2 801	47 161	49 962	-6 905	47 435	54 340	86 568
2002	-2 629	47 405	50 033	-6 449	46 815	53 264	79 663
2001	-225	48 911	49 135	-4 862	46 914	51 776	76 055
2000	3 970	51 101	47 131	964	50 616	49 653	70 423
1999	-2 352	43 016	45 368	-4 153	43 353	47 506	71 969
1998	-858	44 134	44 992	-1 678	45 262	46 941	52 917
1997	-5 269	38 852	44 122	-5 375	38 343	43 718	52 581
1996	-3 743	39 477	43 220	-5 003	39 429	44 431	47 206
1995	-3 263	37 266	40 529	-5 014	37 401	42 415	41 583
1994	-5 102	36 239	41 341	-5 693	36 623	42 316	36 569
1993	-7 818	32 782	40 600	-6 251	33 617	39 868	30 875
1992	-2 863	34 953	37 816	-4 031	35 515	39 546	24 624
1991	-2 012	33 490	35 501	-3 122	34 091	37 213	20 594
1990	1 058	32 673	31 616	-301	32 933	33 234	17 492

A02 Bilancio straordinario (Conto di finanziamento)**Bilancio straordinario secondo il freno all'indebitamento**

Mio. CHF

	Entrate straordinarie	11 821	Uscite straordinarie	13 405
P 2008	Introduzione della tassa sul CO2	230	Fondo infrastrutturale	2 600
			Settore dell'asilo e dei rifugiati	112
			Passaggio alla NPC	1 625
			PUBLICA	900
P 2007*	–	–	Ricavo dalla vendita di oro	7 038
2006	Vendita di azioni Swisscom	3 203	–	–
2005	Vendita di azioni Swisscom	1 350	–	–
	Ricavo dalla vendita di oro	7 038	–	–
2004	–	–	Riserve matematiche PPRS Posta	204
			Riserve matematiche professori PF	846
			Riserve matematiche Skyguide	20
			Aumento del capitale azionario di Skyguide	50
2003	–	–	–	–

* Preventivo 2007 compreso il versamento del ricavo dalla vendita di oro all'AVS (secondo il Decreto federale del 19.6.2007 concernente la prima aggiunta al Preventivo 2007).

Bilancio straordinario prima dell'introduzione del freno all'indebitamento*

Mio. CHF

	Entrate straordinarie		Uscite straordinarie	
2002	Vendita di azioni Swisscom	3 703	Mantenimento dell'esercizio di volo	689
2001	Entrate da licenze UMTS	203	Mantenimento dell'esercizio di volo	1 080
2000	Entrate da licenze WLL	582	–	–
1999	–	–	Programma congiunturale 1997	288
1998	Entrata in borsa di Swisscom	2 940	Concentrazione di pagamenti FFS	1 598
1997	–	–	–	–
1996	–	–	Concentrazione di pagamenti per riduzione dei premi LAMal	620

* Il freno all'indebitamento è stato applicato per la prima volta nel quadro del Preventivo 2003. Le transazioni straordinarie secondo il freno all'indebitamento sono state approvate dal Parlamento. L'elenco delle transazioni straordinarie anteriori all'introduzione del freno all'indebitamento ha scopi meramente statistici e non ha nessun effetto pregiudizievole.

A03 Direttive del freno all'indebitamento

Mio. CHF	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
1 Entrate totali	47 161	48 629	59 670	58 115	56 011	58 206	2 195	3,9
2 Entrate straordinarie	-	-	8 388	3 203	-	230		
3 Entrate ordinarie [3=1-2]	47 161	48 629	51 282	54 911	56 011	57 976	1 965	3,5
4 Fattore congiunturale	1,018	1,009	0,998	0,986	0,991	0,987	-0,004	
5 Limite delle uscite (art. 13 LFC) [5=3x4]	48 010	49 066	51 179	54 143	55 507	57 223		
6 Deficit cong. ammesso / Eccedenza richiesta [6=3-5]	-849	-438	103	769	504	754	250	
7 Uscite straordinarie (art. 15 LFC)	-	1 121	-	-	-	5 247		
8 Piano di abbattimento (art. 66 LFC)	1 952	3 000	2 000	1 000	-	-	-	
9 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC)	-	-	-	-	-	-	-	
10 Uscite massime ammesse [10=5+7+8-9]	49 962	53 187	53 179	55 143	55 507	62 470	6 963	12,5
11 Uscite totali secondo C / P	49 962	51 405	51 403	52 377	55 107	62 073	6 966	12,6
12 Differenza (art. 16 LFC) [12=10-11]	-	1 782	1 776	2 766	400	397		

B11 Entrate secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Entrate ordinarie	47 161	48 629	51 282	54 911	56 011	57 976	1 965	3,5
Entrate fiscali	43 374	44 860	47 520	50 873	51 556	53 455	1 900	3,7
Imposta federale diretta	12 400	11 822	12 213	14 230	15 181	16 359	1 178	7,8
Imposta preventiva	1 641	2 628	4 000	3 947	3 017	3 026	9	0,3
Tasse di bollo	2 624	2 755	2 703	2 889	3 200	2 925	-275	-8,6
Imposta sul valore aggiunto	17 156	17 666	18 119	19 018	19 650	20 470	820	4,2
Rimanenti imposte sul consumo	6 741	7 074	7 132	7 259	7 112	7 116	4	0,1
Imposta sugli oli minerali	4 880	4 929	4 979	4 994	5 005	4 955	-50	-1,0
Imposta sul tabacco	1 756	2 040	2 051	2 161	2 005	2 056	51	2,5
Imposta sulla birra	105	105	102	104	102	105	3	2,9
Tasse sul traffico	1 398	1 411	1 848	1 938	1 828	1 996	168	9,2
Imposta sugli autoveicoli	306	312	310	320	325	340	15	4,6
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	298	300	306	313	303	306	3	1,0
Tassa sul traffico pesante	701	694	1 231	1 306	1 200	1 350	150	12,5
Traffico combinato	93	106	1	-	-	-	-	-
Dazi	1 047	1 054	974	1 027	980	980	-	-
Tassa sulle case da gioco	189	291	357	406	421	432	11	2,6
Tasse d'incentivazione	132	156	170	148	166	151	-15	-9,0
Tassa d'incentivazione sui COV	104	124	143	127	140	125	-15	-10,7
Olio da riscaldamento, benzina e olio diesel	-	-	1	1	-	-	-	-
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	27	32	26	21	26	26	-	-
Rimanenti entrate fiscali	46	4	4	9	1	-	-	-80,0
Regalie e concessioni	1 053	1 237	1 307	1 265	1 258	1 258	-	-
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	169	223	223	221	223	221	-2	-0,8
Distribuzione dell'utile della BNS	833	933	967	833	833	833	-	-
Tasse di concessione	25	22	28	32	24	2	-22	-90,7
Entrate dalla vendita all'asta di contingenti	21	53	82	158	155	154	-1	-0,8
Rimanenti regalie e concessioni	5	6	7	22	22	48	25	113,5
Entrate finanziarie	838	839	911	1 089	1 266	1 383	117	9,3
Entrate a titolo di interessi	329	292	335	478	678	659	-19	-2,8
Investimenti finanziari	112	76	119	222	198	200	3	1,4
Mutui	200	201	200	88	227	184	-44	-19,2
Anticipo FGPF	-	-	-	147	249	268	19	7,7
Altre entrate a titolo di interessi	18	14	16	21	4	7	3	59,5
Entrate da partecipazioni	508	547	576	611	578	707	130	22,5
Rimanenti entrate finanziarie	1	-	-	-	10	17	7	64,5
Rimanenti entrate correnti	1 151	1 269	1 224	1 390	1 714	1 673	-41	-2,4
Ricavi e tasse	1 086	1 205	1 162	1 323	1 178	1 239	61	5,2
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	192	214	129	142	102	129	27	26,6
Emolumenti per atti amministrativi	254	266	263	280	280	278	-1	-0,4
Vendite	112	118	159	173	183	155	-28	-15,1
Rimborsi	173	238	191	256	86	82	-4	-4,3
Fiscalità del risparmio UE	-	-	-	36	59	122	63	107,7
Rimanenti ricavi e tasse	355	368	421	437	469	472	4	0,8
Entrate varie	65	64	62	67	536	434	-103	-19,1
Entrate da immobili	55	53	50	53	498	409	-88	-17,7
Altre	10	12	12	14	39	24	-14	-37,0
Entrate per investimenti	745	423	320	295	218	207	-11	-4,9
Diminuzione e alienazione di invest. materiali	29	60	40	48	31	42	11	34,8
Restituzione di mutui	715	362	279	246	187	165	-21	-11,5
Rimanenti entrate per investimenti	-	1	-	1	-	-	-	-

B12 Evoluzione delle entrate

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Entrate ordinarie		2,7	3,7	2,3	4,4	3,7
Entrate fiscali		2,4	5,0	2,7	4,4	4,0
Imposta federale diretta		4,7	6,3	4,2	5,2	5,6
Imposta preventiva		-16,0	-5,1	-0,3	16,4	0,1
Tasse di bollo		-3,1	16,4	-4,3	5,1	-1,2
Imposta sul valore aggiunto		5,6	4,9	3,3	3,5	5,6
Rimanenti imposte sul consumo		7,6	3,9	0,4	1,3	-0,5
Imposta sugli oli minerali		7,5	3,1	0,2	0,6	-0,5
Imposta sul tabacco		8,1	6,4	0,8	3,4	-0,7
Imposta sulla birra		8,8	1,1	0,2	-0,8	0,2
Tasse sul traffico		6,7	15,7	15,6	6,9	3,7
Imposta sugli autoveicoli		-	-	-0,8	1,5	2,2
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali		6,7	2,6	1,2	0,4	0,6
Tassa sul traffico pesante		6,8	0,3	40,2	14,4	4,8
Traffico combinato		-	-	-	-100,0	-
Dazi		-0,5	-3,3	-	-1,6	-1,0
Tassa sulle case da gioco		-14,5	-12,3	300,1	22,2	1,2
Tasse d'incentivazione		-	-	738,6	5,9	37,9
Tassa d'incentivazione sui COV		-	-	-	7,6	-2,8
Olio da riscaldamento, benzina e olio diesel		-	-	39,0	-100,0	-
Tassa per il risanamento dei siti contaminati		-	-	-	-1,2	-
Tassa CO2		-	-	-	-	-
Rimanenti entrate fiscali		-5,5	-16,6	-29,1	-67,7	-100,0
Regalie e concessioni		-0,6	11,9	12,0	4,5	-0,4
Quota all'utile netto della Regia degli alcool		-5,1	-0,8	3,2	7,1	-0,1
Distribuzione dell'utile della BNS		-	25,7	13,6	-	-
Tasse di concessione		-	-	-	-0,3	-44,8
Entrate da vendite all'asta di contingenti		-	-	-	65,7	0,1
Rimanenti regalie e concessioni		-26,5	-27,4	-28,6	43,6	1,4
Entrate finanziarie		23,8	-8,6	-8,9	10,9	0,5
Entrate a titolo di interessi		18,1	-17,1	-16,6	19,8	-4,4
Investimenti finanziari		17,0	-8,9	-28,6	15,3	-11,7
Mutui		19,6	-26,5	-2,7	3,3	-12,4
Anticipo FGPF		-	-	-	-	3,8
Altre entrate a titolo di interessi		12,2	-14,1	-10,4	-30,0	54,1
Entrate da partecipazioni		366,0	15,3	-1,2	3,3	5,2
Rimanenti entrate finanziarie		-	-	-22,4	84,4	14,0
Rimanenti entrate correnti		-5,5	-16,9	-0,4	10,5	-0,7
Ricavi e tasse		4,8	-1,7	-0,5	2,0	1,0
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare		2,8	-1,2	3,3	-14,6	7,3
Emolumenti per atti amministrativi		2,0	5,8	-1,9	2,4	0,2
Vendite		0,3	-6,6	8,7	13,1	-6,4
Rimborsi		4,2	-0,6	-8,1	-16,1	-6,1
Fiscalità del risparmio UE		-	-	-	-	29,0
Rimanenti ricavi e tasse		9,2	-5,9	0,8	7,2	-1,7
Entrate varie		-11,8	-53,6	2,9	69,3	-4,8
Entrate da immobili		4,9	2,3	2,8	73,6	-4,1
Altre		-12,2	-70,5	3,2	38,7	-14,5
Entrate per investimenti		61,1	16,3	-5,9	-26,5	-7,2
Diminuzione e alienazione di invest. materiali		33,0	4,7	-14,6	1,3	10,8
Restituzione di mutui		66,2	17,2	-5,5	-28,5	-11,5
Rimanenti entrate per investimenti		-2,2	8,9	-9,6	-100,0	-

Nota: Le legislature si sovrappongono. La legislatura in corso 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007. La nuova legislatura 2008-2011 contiene il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990.

B13 Struttura delle entrate

Quota % alle entrate ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Entrate ordinarie	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Entrate fiscali	87,6	86,8	89,1	90,4	92,4	92,8
Imposta federale diretta	20,5	23,7	23,5	24,0	25,4	29,0
Imposta preventiva	12,3	8,1	7,7	5,8	6,4	4,9
Tasse di bollo	6,1	5,6	6,4	6,7	5,5	4,9
Imposta sul valore aggiunto	30,0	29,0	32,0	34,8	35,3	36,3
Rimanenti imposte sul consumo	12,6	14,7	14,8	13,8	13,6	11,5
Imposta sugli oli minerali	9,5	11,2	10,9	10,1	9,4	8,0
Imposta sul tabacco	3,0	3,3	3,6	3,5	3,9	3,3
Imposta sulla birra	0,2	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2
Tasse sul traffico	1,0	1,0	1,6	2,7	3,3	3,4
Imposta sugli autoveicoli	–	–	0,5	0,7	0,6	0,6
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	0,6	0,6	0,7	0,6	0,6	0,5
Tassa sul traffico pesante	0,4	0,4	0,4	1,3	2,1	2,3
Traffico combinato	–	–	–	0,1	0,1	–
Dazi	3,7	3,4	2,4	2,1	1,9	1,5
Tassa sulle case da gioco	–	–	–	0,2	0,7	0,7
Tasse d'incentivazione	–	–	–	0,2	0,3	0,5
Tassa d'incentivazione sui COV	–	–	–	0,2	0,3	0,2
Olio da riscaldamento, benzina e olio diesel	–	–	–	–	–	–
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	–	–	–	–	–	–
Tassa CO2	–	–	–	–	–	0,3
Rimanenti entrate fiscali	1,4	1,2	0,7	0,1	–	–
Regalie e concessioni	0,9	1,0	1,3	1,7	2,4	2,0
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4	0,4
Distribuzione dell'utile della BNS	–	0,4	0,8	1,2	1,7	1,4
Tasse di concessione	–	–	–	–	0,1	–
Entrate da vendite all'asta di contingenti	–	–	–	–	0,2	0,3
Rimanenti regalie e concessioni	0,4	0,2	0,1	–	–	–
Entrate finanziarie	2,3	3,7	3,3	2,3	1,9	2,2
Entrate a titolo di interessi	2,1	3,3	2,5	1,2	0,8	1,0
Investimenti finanziari	1,0	1,4	1,2	0,5	0,3	0,2
Mutui	1,0	1,8	1,2	0,6	0,3	0,3
Anticipo FGPF	–	–	–	–	0,2	0,5
Altre entrate a titolo di interessi	0,1	0,1	0,1	–	–	–
Entrate da partecipazioni	0,2	0,3	0,7	1,1	1,1	1,2
Rimanenti entrate finanziarie	–	–	–	–	–	–
Rimanenti entrate correnti	8,8	7,9	3,2	2,3	2,7	2,7
Ricavi e tasse	2,9	3,2	2,4	2,1	2,3	2,0
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	0,4	0,5	0,4	0,4	0,3	0,2
Emolumenti per atti amministrativi	0,6	0,6	0,6	0,6	0,5	0,5
Vendite	0,3	0,3	0,2	0,2	0,3	0,2
Rimborsi	0,6	0,7	0,7	0,4	0,4	0,1
Fiscalità del risparmio UE	–	–	–	–	–	0,2
Rimanenti ricavi e tasse	0,9	1,1	0,6	0,6	0,8	0,7
Entrate varie	6,0	4,7	0,8	0,1	0,3	0,7
Entrate da immobili	0,1	0,1	0,1	0,1	0,3	0,7
Altre	5,9	4,5	0,6	–	–	–
Entrate per investimenti	0,3	0,7	3,1	3,4	0,6	0,3
Diminuzione e alienazione di invest. materiali	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1
Restituzione di mutui	0,2	0,5	2,9	3,2	0,5	0,2
Rimanenti entrate per investimenti	–	–	–	–	–	–

Nota: Le legislature si sovrappongono. La legislatura in corso 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007. La nuova legislatura 2008-2011 contiene il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011.

B21 Uscite secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Uscite ordinarie	49 962	50 285	51 403	52 377	55 107	56 826	1 719	3,1
Uscite proprie	8 583	8 478	8 282	8 187	8 912	9 344	432	4,9
Uscite per il personale	4 469	4 469	4 375	4 325	4 525	4 615	90	2,0
Retribuzione del personale	3 634	3 680	3 657	3 629	3 738	3 765	28	0,7
Contributi del datore di lavoro	543	550	497	492	555	619	64	11,5
Prestazioni del datore di lavoro	228	177	163	160	154	149	-5	-3,6
Rimanenti uscite per il personale	64	61	59	44	79	83	4	4,5
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	2 868	2 664	2 638	2 683	3 203	3 473	270	8,4
Uscite per materiale e merci	12	15	10	11	35	49	15	42,9
Uscite d'esercizio	2 856	2 649	2 628	2 672	3 168	3 118	-50	-1,6
Immobili	453	436	441	423	238	249	11	4,8
Pigioni e fitti	134	144	144	142	157	152	-5	-3,1
Informatica	179	151	133	151	450	484	34	7,6
Uscite per consulenza	400	376	327	340	259	273	14	5,2
Uscite d'esercizio dell'esercito	812	749	784	784	714	749	35	4,9
Perdite su crediti	-	-	-	-	306	255	-51	-16,7
Rimanenti uscite d'esercizio	877	793	799	833	1 044	956	-89	-8,5
Manutenzione d'esercizio delle strade nazionali	-	-	-	-	-	305	305	-
Uscite per l'armamento	1 245	1 346	1 269	1 178	1 184	1 257	73	6,2
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	149	137	131	143	145	150	5	3,4
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	287	291	285	295	305	315	10	3,3
Materiale d'armamento	810	919	853	740	734	792	58	7,9
Uscite correnti a titolo di riversamento	31 469	32 195	32 822	33 661	35 685	36 827	1 142	3,2
Quote di terzi a entrate della Confederazione	6 456	6 536	7 226	8 098	8 369	6 669	-1 701	-20,3
Quote dei Cantoni	4 562	4 521	4 954	5 607	5 757	3 927	-1 830	-31,8
Quote delle assicurazioni sociali	1 866	1 924	2 163	2 363	2 465	2 609	145	5,9
Distribuzione tasse d'incentivazione	28	91	109	127	147	132	-15	-10,5
Indennizzi a enti pubblici	2 366	2 405	3 183	986	942	908	-34	-3,6
Contributi a istituzioni proprie	11 835	12 123	12 211	2 075	2 707	2 666	-41	-1,5
Contributi a terzi	10 812	11 131	10 201	9 719	9 928	12 853	2 925	29,5
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	-	2 724	2 724	-
Organizzazioni internazionali	655	695	1 200	1 178	1 378	1 505	127	9,2
Rimanenti contributi a terzi	10 157	10 436	9 001	8 541	8 550	8 624	74	0,9
Contributi ad assicurazioni sociali	-	-	-	12 783	13 738	13 731	-7	-0,1
AVS / AI / AD	-	-	-	9 703	10 386	10 579	193	1,9
Altre assicurazioni sociali	-	-	-	3 080	3 352	3 152	-200	-6,0
Uscite finanziarie	3 586	3 388	3 711	4 105	4 125	3 971	-155	-3,7
Spese a titolo di interessi	3 293	3 167	3 577	3 993	3 974	3 836	-138	-3,5
Prestiti	2 291	2 408	2 945	3 339	3 266	3 267	1	-
Crediti contabili a breve termine	22	45	110	196	382	366	-16	-4,2
Rimanenti uscite a titolo di interessi	980	714	522	458	327	203	-124	-37,8
Uscite per raccolta di fondi	293	216	134	112	151	135	-16	-10,9
Rimanenti uscite finanziarie	-	5	-	-	-	-	-	-

Nota:

- Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione della NPC nel 2008. Tra l'altro, i valori delle quote di terzi, degli investimenti materiali e dei contributi per investimenti non sono comparabili con quelli degli anni precedenti.
- Con il Preventivo 2008 viene introdotto il gruppo di conti «Contributi ad assicurazioni sociali». Le cifre degli anni 1990-2005 non sono ancora state scomposte. In questo periodo i relativi importi figurano nelle voci «Contributi a istituzioni proprie» e «Contributi a terzi».

B21 Uscite secondo gruppi di conti

continuazione Mio. CHF	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Uscite per investimenti	6 324	6 223	6 589	6 424	6 385	6 684	299	4,7
Investimenti materiali e scorte	588	611	585	591	878	2 514	1 636	186,4
Immobili	223	239	247	243	631	620	-11	-1,7
Beni mobili e scorte	365	373	338	347	247	364	118	47,8
Strade nazionali	-	-	-	-	-	1 529	1 529	-
Investimenti immateriali	11	13	11	13	40	51	12	29,5
Mutui	225	314	504	489	439	395	-45	-10,1
Partecipazioni	65	59	53	39	41	27	-14	-33,4
Contributi per investimenti	5 434	5 226	5 436	5 292	4 987	3 696	-1 290	-25,9
Fondo per i grandi progetti ferroviari	-	-	-	-	-	1 438	1 438	-
Rimanenti contributi per investimenti	5 434	5 226	5 436	5 292	4 987	2 258	-2 728	-54,7

Nota:

- Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione della NPC nel 2008. Tra l'altro, i valori delle quote di terzi, degli investimenti materiali e dei contributi per investimenti non sono comparabili con quelli degli anni precedenti.
- Con il Preventivo 2008 viene introdotto il gruppo di conti «Contributi ad assicurazioni sociali». Le cifre degli anni 1990-2005 non sono ancora state scomposte. In questo periodo i relativi importi figurano nelle voci «Contributi a istituzioni proprie» e «Contributi a terzi».

B22 Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Uscite ordinarie		3,4	2,9	2,4	2,5	3,9
Uscite proprie		0,8	-1,7	-2,6	0,9	2,6
Uscite per il personale		2,4	-	-2,1	0,3	1,3
Retribuzione del personale		3,3	0,1	-2,0	0,7	1,3
Contributi del datore di lavoro		0,8	-2,4	-0,8	0,6	5,0
Prestazioni del datore di lavoro		-4,3	3,3	-7,6	-9,4	-18,1
Rimanenti uscite per il personale		0,1	5,0	15,1	5,4	1,4
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio		-0,3	0,6	-2,1	2,8	3,3
Uscite per materiale e merci		-	-	78,3	29,0	9,3
Uscite d'esercizio		-0,3	0,5	-2,2	2,6	1,0
Immobili		-2,2	-1,6	-7,0	-14,9	2,1
Pigioni e fitti		7,5	2,2	-0,6	4,0	-1,7
Informatica		8,7	-	-4,1	25,8	6,2
Uscite per consulenza		5,5	34,0	11,0	-10,3	1,8
Uscite d'esercizio dell'esercito		-7,8	5,9	-0,9	-3,2	1,2
Perdite su crediti		-	-	-	-	-0,4
Rimanenti uscite d'esercizio		3,6	-5,4	-4,5	4,5	-1,3
Manutenzione d'esercizio delle strade nazionali		-	-	-	-	-
Uscite per l'armamento		-0,8	-9,4	-5,7	-1,3	5,6
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto		-10,0	-5,9	13,3	-0,6	0,9
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento		-5,2	-9,1	0,6	1,5	1,1
Materiale d'armamento		1,2	-9,7	-9,4	-2,4	8,1
Uscite correnti a titolo di riversamento		4,6	4,2	3,9	3,2	4,9
Quote di terzi a entrate della Confederazione		2,8	12,9	6,4	6,7	4,2
Quote dei Cantoni		2,8	5,1	4,8	6,0	-6,6
Quote delle assicurazioni sociali		-	-	10,5	7,2	18,6
Distribuzione tasse d'incentivazione		-	-	-	50,8	41,3
Indennizzi a enti pubblici		4,2	-0,2	3,7	-20,6	-6,8
Contributi a istituzioni proprie		5,4	-1,8	8,4	-30,8	1,7
Contributi a terzi		4,5	7,5	-1,3	-2,1	9,3
Perequazione finanziaria		-	-	-	-	-
Organizzazioni internazionali		5,0	7,4	7,3	20,4	6,2
Rimanenti contributi a terzi		4,5	7,5	-1,8	-4,2	2,5
Contributi ad assicurazioni sociali		-	-	-	-	3,2
AVS / AI / AD		-	-	-	-	3,7
Altre assicurazioni sociali		-	-	-	-	1,4
Uscite finanziarie		11,1	4,2	-0,8	3,6	-1,0
Spese a titolo di interessi		10,7	3,9	-2,1	4,8	-0,9
Prestiti		24,9	8,0	2,5	9,3	-0,4
Crediti contabili a breve termine		34,4	-17,2	-41,4	103,9	3,7
Rimanenti uscite a titolo di interessi		-2,9	3,4	-7,2	-24,0	-15,7
Uscite per raccolta di fondi		49,7	17,6	26,5	-15,3	-2,4
Rimanenti uscite finanziarie		-	-	-	-	-
Uscite per investimenti		-1,0	4,7	5,6	0,2	2,7
Investimenti materiali e scorte		2,2	1,9	-8,6	10,5	33,4
Immobili		5,3	7,0	-19,3	29,7	0,5
Beni mobili e scorte		-0,7	-4,5	3,6	-9,4	8,3
Strade nazionali		-	-	-	-	-
Investimenti immateriali		-	-	-	36,9	-3,5
Mutui		-12,3	-13,2	3,7	18,2	-0,6
Partecipazioni		-33,3	43,3	102,2	-10,8	-8,1
Contributi per investimenti		0,1	6,8	7,7	-2,1	-6,4
Fondo per i grandi progetti ferroviari		-	-	-	-	-
Rimanenti contributi per investimenti		0,1	6,8	7,7	-2,1	-17,4

Nota: Le legislature si sovrappongono. La legislatura in corso 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007. La nuova legislatura 2008-2011 contiene il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990 (vedi anche nota ad tabella B21).

B23 Struttura delle uscite secondo gruppi di conti

Quota % alle entrate ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Uscite ordinarie	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Uscite proprie	28,7	25,4	22,0	17,6	16,2	16,0
Uscite per il personale	12,6	12,1	10,9	8,9	8,5	7,8
Retribuzione del personale	9,8	9,7	8,8	7,0	7,0	6,4
Contributi del datore di lavoro	1,8	1,7	1,4	1,2	1,0	1,1
Prestazioni del datore di lavoro	1,0	0,6	0,7	0,7	0,3	0,2
Rimanenti uscite per il personale	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	8,9	7,8	7,0	5,9	5,3	5,9
Uscite per materiale e merci	-	-	-	-	-	0,1
Uscite d'esercizio	8,9	7,8	7,0	5,9	5,3	5,3
Immobili	2,0	1,6	1,5	1,0	0,7	0,4
Pigioni e fitti	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2
Informatica	0,4	0,5	0,5	0,4	0,4	0,9
Uscite per consulenza	0,2	0,2	0,4	0,7	0,6	0,5
Uscite d'esercizio dell'esercito	2,7	2,0	1,7	1,7	1,4	1,2
Perdite su crediti	-	-	-	-	0,1	0,5
Rimanenti uscite d'esercizio	3,3	3,1	2,6	1,8	1,7	1,6
Manutenzione d'esercizio delle strade nazionali	-	-	-	-	-	0,5
Uscite per l'armamento	7,2	5,5	4,1	2,8	2,4	2,3
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	0,5	0,3	0,2	0,3	0,3	0,2
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	1,5	1,1	0,7	0,6	0,6	0,5
Materiale d'armamento	5,2	4,1	3,1	1,9	1,6	1,5
Uscite correnti a titolo di riversamento	53,7	54,6	57,6	61,8	64,2	65,9
Quote di terzi a entrate della Confederazione	8,2	7,9	8,9	12,9	14,5	13,4
Quote dei Cantoni	8,2	7,9	8,2	9,0	10,0	6,9
Quote delle assicurazioni sociali	-	-	0,7	3,8	4,3	6,0
Distribuzione tasse d'incentivazione	-	-	-	0,1	0,2	0,5
Indennizzi a enti pubblici	4,7	4,6	4,4	4,7	3,6	1,2
Contributi a istituzioni proprie	21,0	21,6	20,9	22,5	13,9	4,6
Contributi a terzi	19,8	20,5	23,3	21,8	19,6	22,4
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	-	4,7
Organizzazioni internazionali	0,9	0,9	1,0	1,2	2,1	2,7
Rimanenti contributi a terzi	18,9	19,6	22,3	20,6	17,5	15,0
Contributi ad assicurazioni sociali	-	-	-	-	12,7	24,2
AVS / AI / AD	-	-	-	-	9,6	18,7
Altre assicurazioni sociali	-	-	-	-	3,1	5,5
Uscite finanziarie	5,8	7,2	7,5	7,6	7,3	6,6
Spese a titolo di interessi	5,8	7,0	7,3	7,1	7,0	6,4
Prestiti	1,8	2,8	4,1	4,8	5,7	5,4
Crediti contabili a breve termine	0,3	1,1	0,5	0,4	0,4	0,7
Rimanenti uscite a titolo di interessi	3,7	3,1	2,6	1,9	1,0	0,3
Uscite per raccolta di fondi	-	0,2	0,2	0,5	0,3	0,2
Rimanenti uscite finanziarie	-	-	-	-	-	-
Uscite per investimenti	11,8	12,8	12,9	13,1	12,2	11,5
Investimenti materiali e scorte	1,9	2,1	1,7	1,1	1,3	4,4
Immobili	0,9	1,1	1,0	0,5	0,7	1,1
Beni mobili e scorte	1,1	1,0	0,7	0,6	0,6	0,6
Strade nazionali	-	-	-	-	-	2,8
Investimenti immateriali	-	-	-	-	-	0,1
Mutui	1,5	3,1	3,3	1,2	0,8	0,7
Partecipazioni	-	-	-	0,1	0,1	-
Contributi per investimenti	8,4	7,6	7,9	10,7	10,0	6,3
Fondo per i grandi progetti ferroviari	-	-	-	-	-	2,5
Rimanenti contributi per investimenti	8,4	7,6	7,9	10,7	10,0	3,8

Nota: Le legislature si sovrappongono. La legislatura in corso 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007. La nuova legislatura 2008-2011 contiene il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990 (vedi anche nota ad tabella B21).

B31 Uscite secondo settori di compiti

Mio. CHF	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta % % rett.*		
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)	49 962	50 285	51 403	52 377	55 107	56 826	1 719	3,1	2,7
Premesse istituzionali e finanziarie	2 139	2 232	2 136	2 206	2 348	2 407	59	2,5	2,5
Premesse istituzionali e finanziarie	2 139	2 232	2 136	2 206	2 348	2 407	59	2,5	2,5
Ordine e sicurezza pubblica	853	780	757	771	855	879	24	2,8	4,5
Diritto generale	128	101	91	84	79	77	-2	-3,1	19,8
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene	344	286	280	293	322	338	16	5,1	4,6
Controlli alla frontiera	275	284	274	273	303	311	8	2,5	2,5
Tribunali	106	109	112	121	151	153	3	1,8	1,8
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 289	2 285	2 278	2 269	2 348	2 486	138	5,9	5,9
Relazioni politiche	622	591	588	579	644	656	12	1,9	1,9
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	1 384	1 487	1 492	1 563	1 565	1 642	76	4,9	4,9
Relazioni economiche	71	81	74	70	80	82	2	2,7	2,7
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	212	126	125	57	59	106	47	79,3	79,3
Difesa nazionale	4 488	4 461	4 437	4 216	4 402	4 558	156	3,6	3,4
Difesa nazionale militare	4 404	4 357	4 339	4 118	4 307	4 463	156	3,6	3,5
Cooperazione nazionale per la sicurezza	84	104	98	98	95	95	-	0,1	0,2
Formazione e ricerca	4 409	4 539	4 585	4 714	5 199	5 535	336	6,5	6,7
Formazione professionale	528	481	497	522	532	592	60	11,3	8,3
Scuole universitarie	2 259	1 507	1 427	1 470	1 612	1 718	106	6,6	8,8
Ricerca fondamentale	825	1 637	1 640	1 697	1 943	2 099	156	8,0	5,3
Ricerca applicata	726	846	950	961	1 053	1 100	47	4,5	5,6
Rimanente settore della formazione	70	69	71	64	60	27	-33	-55,5	2,9
Cultura e tempo libero	535	450	442	437	447	418	-30	-6,6	-5,5
Salvaguardia della cultura	85	87	84	85	80	77	-3	-4,1	2,5
Promozione della cultura e politica nel settore dei media	310	236	232	227	227	170	-57	-25,0	-25,0
Sport	140	127	126	125	140	171	31	21,8	21,8
Sanità	176	192	200	194	279	225	-54	-19,4	-19,4
Sanità	176	192	200	194	279	225	-54	-19,4	-19,4
Previdenza sociale	15 266	15 783	16 141	16 246	17 340	17 617	277	1,6	2,2
Assicurazione per la vecchiaia	7 004	7 037	7 286	7 534	8 008	9 339	1 331	16,6	3,4
Assicurazione per l'invaldità	4 046	4 210	4 379	4 372	4 687	3 685	-1 002	-21,4	-3,8
Assicurazione malattie	1 945	2 046	2 121	2 143	2 350	1 837	-512	-21,8	3,4
Prestazioni complementari	601	643	675	678	725	1 059	334	46,1	1,7
Assicurazione militare	259	239	241	234	254	252	-2	-0,7	-0,7
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	182	364	356	302	309	327	17	5,6	5,6
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	241	244	172	126	158	129	-29	-18,5	-14,7
Migrazione	965	971	871	816	798	938	139	17,4	17,4
Aiuto sociale e assistenza	23	31	40	42	50	52	1	2,4	2,4
Trasporti	7 113	7 231	7 591	7 409	7 478	7 598	119	1,6	5,1
Traffico stradale	2 848	2 853	2 770	2 668	2 741	2 616	-125	-4,6	-5,6
Trasporti pubblici	4 159	4 279	4 706	4 641	4 636	4 881	245	5,3	12,0
Navigazione aerea	106	99	114	99	101	101	-	-0,4	-0,4
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	564	552	519	624	659	604	-55	-8,4	-4,7
Protezione dell'ambiente	314	357	326	317	367	348	-19	-5,2	-4,6
Protezione contro i pericoli naturali	164	94	91	214	192	153	-39	-20,4	-11,3
Protezione della natura	76	87	88	82	88	91	3	3,2	7,9
Assetto del territorio	10	14	13	12	13	13	-	1,0	1,0

Nota: Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione della NPC nel 2008. Nell'ultima colonna è indicato il tasso di crescita rettificato in funzione della NPC.

B31 Uscite secondo settori di compiti

continuazione

Mio. CHF	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007		
							assoluta	%	% rett.*
Agricoltura e alimentazione	3 720	3 750	3 608	3 645	3 597	3 565	-32	-0,9	-0,7
Agricoltura e alimentazione	3 720	3 750	3 608	3 645	3 597	3 565	-32	-0,9	-0,7
Economia	651	537	468	383	428	420	-8	-2,0	0,5
Ordinamento economico	109	125	128	132	164	170	6	3,6	3,6
Prom. della piazza fin., politica reg., approv. naz. econ.	243	174	122	121	137	134	-3	-1,9	-1,9
Energia	107	86	80	83	83	90	7	8,7	8,7
Silvicoltura	192	152	137	46	45	26	-19	-42,0	-24,7
Finanze e imposte	7 757	7 493	8 242	9 262	9 726	10 515	789	8,1	1,4
Quote alle entrate della Confederazione	4 172	4 105	4 532	5 157	5 601	3 820	-1 781	-31,8	5,9
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	3 585	3 388	3 711	4 105	4 125	3 971	-155	-3,7	-3,8
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	-	2 724	2 724	-	3,2

Nota: Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione della NPC nel 2008. Nell'ultima colonna è indicato il tasso di crescita rettificato in funzione della NPC.

B32 Sviluppo dei settori di compiti

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)		3,4	2,9	2,4	2,5	3,9
Premesse istituzionali e finanziarie		3,1	2,3	7,5	2,4	1,5
Premesse istituzionali e finanziarie		3,1	2,3	7,5	2,4	1,5
Ordine e sicurezza pubblica		4,7	0,8	5,8	0,1	2,2
Diritto generale		8,2	-11,9	11,8	-11,4	-1,2
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene		5,7	4,2	9,8	-1,6	2,3
Controlli alla frontiera		1,8	1,3	1,4	2,5	3,0
Tribunali		6,6	7,7	0,7	9,1	2,2
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale		3,5	1,3	2,5	0,6	4,2
Relazioni politiche		4,7	2,2	4,2	0,9	3,2
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)		1,7	1,5	1,7	3,1	3,7
Relazioni economiche		18,0	-1,9	3,3	2,9	-0,1
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE		9,7	-0,4	2,5	-27,3	26,5
Difesa nazionale		-1,4	-4,1	-1,7	-0,5	2,1
Difesa nazionale militare		-1,2	-3,7	-1,8	-0,6	2,1
Cooperazione nazionale per la sicurezza		-8,2	-18,3	1,6	3,1	0,9
Formazione e ricerca		4,3	1,2	2,6	4,2	5,6
Formazione professionale		5,3	-3,5	2,6	0,2	9,8
Scuole universitarie		2,3	3,1	2,0	-8,1	4,5
Ricerca fondamentale		7,3	1,0	6,0	23,9	6,4
Ricerca applicata		3,7	2,9	0,9	9,7	4,6
Rimanente settore della formazione		32,5	-20,4	8,6	-3,9	-18,4
Cultura e tempo libero		0,5	14,3	2,4	-4,4	-3,6
Salvaguardia della cultura		0,9	-3,6	2,0	-1,4	0,4
Promozione della cultura e politica nel settore dei media		-4,1	31,6	1,7	-7,5	-6,1
Sport		5,9	4,7	4,5	-	-2,2
Sanità		7,0	0,8	4,5	12,2	-6,4
Sanità		7,0	0,8	4,5	12,2	-6,4
Previdenza sociale		6,0	7,1	3,2	3,2	5,6
Assicurazione per la vecchiaia		5,0	8,9	4,6	3,4	7,1
Assicurazione per l'invalità		8,6	6,7	6,3	3,7	6,8
Assicurazione malattie		8,4	-2,3	4,2	4,8	-2,6
Prestazioni complementari		-0,7	-0,4	5,8	4,8	12,7
Assicurazione militare		0,8	-1,6	0,5	-0,5	0,5
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento		24,2	97,5	-0,7	14,2	8,6
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.		4,4	19,9	-10,8	-10,1	0,1
Migrazione		6,3	15,1	-10,0	-4,6	-1,8
Aiuto sociale e assistenza		-11,7	-3,9	20,2	21,9	2,2
Trasporti		3,1	-	4,1	1,3	1,8
Traffico stradale		1,0	-0,1	0,7	-0,9	0,2
Trasporti pubblici		4,9	2,1	6,6	2,7	2,8
Navigazione aerea		6,0	-32,7	12,8	-1,3	0,2
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio		-4,2	-0,5	4,7	4,0	14,1
Protezione dell'ambiente		-1,2	2,4	1,5	4,0	23,5
Protezione contro i pericoli naturali		-5,5	-8,2	9,9	4,0	-4,9
Protezione della natura		-13,8	5,0	7,5	3,6	1,8
Assetto del territorio		6,7	2,3	15,1	4,8	3,4
Agricoltura e alimentazione		3,7	4,7	-2,0	-0,8	0,7
Agricoltura e alimentazione		3,7	4,7	-2,0	-0,8	0,7

Nota: Le legislature si sovrappongono. La legislatura in corso 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007. La nuova legislatura 2008-2011 contiene il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990.

B32 Sviluppo dei settori di compiti

continuazione	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Tasso di crescita medio annuo in %						
Economia		-9,1	-2,3	5,2	-10,0	0,6
Ordinamento economico		8,4	1,2	9,3	10,7	2,3
Prom. della piazza fin., politica reg., approv. naz. econ.		-19,7	-2,4	1,9	-13,4	1,0
Energia		31,3	-9,8	6,9	-6,3	2,6
Silvicoltura		-3,9	1,6	6,8	-30,5	-14,2
Finanze e imposte		6,5	4,8	2,3	5,8	3,8
Quote a entrate della Confederazione		2,1	5,6	5,5	7,6	-6,2
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito		11,1	4,2	-0,8	3,6	-1,0
Perequazione finanziaria		-	-	-	-	-

Nota: Le legislature si sovrappongono. La legislatura in corso 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007. La nuova legislatura 2008-2011 contiene il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990.

B33 Struttura dei settori di compiti

Quota % alle uscite ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Premesse istituzionali e finanziarie	3,6	3,6	3,5	4,1	4,3	4,0
Premesse istituzionali e finanziarie	3,6	3,6	3,5	4,1	4,3	4,0
Ordine e sicurezza pubblica	1,6	1,6	1,5	1,6	1,5	1,5
Diritto generale	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene	0,4	0,5	0,5	0,6	0,6	0,6
Controlli alla frontiera	0,7	0,6	0,6	0,6	0,5	0,6
Tribunali	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	4,8	5,0	4,5	4,8	4,4	4,4
Relazioni politiche	1,1	1,2	1,2	1,2	1,1	1,2
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	3,2	3,2	2,7	2,9	2,9	2,8
Relazioni economiche	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	0,3	0,5	0,4	0,4	0,2	0,2
Difesa nazionale	17,7	14,3	11,6	9,5	8,4	7,8
Difesa nazionale militare	17,0	13,8	11,3	9,3	8,2	7,6
Cooperazione nazionale per la sicurezza	0,7	0,5	0,3	0,2	0,2	0,2
Formazione e ricerca	9,1	9,1	8,6	8,6	9,1	9,9
Formazione professionale	1,3	1,3	1,1	1,0	1,0	1,1
Scuole universitarie	4,8	4,6	4,4	4,4	2,9	3,0
Ricerca fondamentale	1,4	1,5	1,5	1,5	3,3	3,8
Ricerca applicata	1,5	1,6	1,5	1,5	1,8	1,9
Rimanente settore della formazione	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	-
Cultura e tempo libero	0,7	0,7	1,0	1,3	0,8	0,6
Salvaguardia della cultura	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1
Promozione della cultura e politica nel settore dei media	0,3	0,2	0,5	0,9	0,4	0,3
Sport	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2
Sanità	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4
Sanità	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4
Previdenza sociale	22,3	25,5	29,0	29,9	31,3	32,1
Assicurazione per la vecchiaia	9,8	9,8	10,8	13,7	14,3	16,4
Assicurazione per l'invalità	5,0	5,6	6,7	7,5	8,4	7,9
Assicurazione malattie	3,4	3,7	3,6	3,8	4,1	3,3
Prestazioni complementari	1,2	1,2	1,0	1,1	1,3	1,8
Assicurazione militare	0,8	0,7	0,6	0,5	0,5	0,4
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	-	2,0	3,0	0,4	0,6	0,7
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	0,4	0,5	0,7	0,7	0,3	0,2
Migrazione	1,6	2,0	2,6	2,2	1,7	1,3
Aiuto sociale e assistenza	-	-	-	-	0,1	0,1
Trasporti	14,9	14,8	14,2	14,0	14,2	13,0
Traffico stradale	7,3	6,9	6,0	5,9	5,3	4,5
Trasporti pubblici	6,9	7,1	7,9	8,0	8,7	8,4
Navigazione aerea	0,7	0,8	0,3	0,2	0,2	0,2
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	1,4	1,2	1,1	1,2	1,1	1,3
Protezione dell'ambiente	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,9
Protezione contro i pericoli naturali	0,6	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3
Protezione della natura	0,2	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2
Assetto del territorio	-	-	-	-	-	-
Agricoltura e alimentazione	8,1	8,0	8,6	7,6	7,0	6,1
Agricoltura e alimentazione	8,1	8,0	8,6	7,6	7,0	6,1

Nota: Le legislature si sovrappongono. La legislatura in corso 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007. La nuova legislatura 2008-2011 contiene il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990.

B33 Struttura dei settori di compiti

continuazione Quota % alle uscite ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Economia	2,2	1,6	1,3	1,4	0,9	0,7
Ordinamento economico	0,1	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3
Prom. della piazza fin., politica reg., approv. naz. econ.	1,4	0,8	0,5	0,5	0,3	0,2
Energia	0,1	0,2	0,3	0,2	0,2	0,1
Silvicoltura	0,5	0,4	0,3	0,4	0,2	-
Finanze e imposte	13,2	14,3	14,9	15,7	16,6	18,1
Quote a entrate della Confederazione	7,4	7,1	7,4	8,2	9,3	6,8
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	5,8	7,2	7,5	7,6	7,3	6,6
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	-	4,7

Nota: Le legislature si sovrappongono. La legislatura in corso 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007. La nuova legislatura 2008-2011 contiene il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990.

B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2008

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Totale Preventivo 2008	Premesse istituzionali e finanziarie	Ordine e sicurezza pubblica	Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	Difesa nazionale	Formazione e ricerca	Cultura e tempo libero
Mio. CHF							
Uscite ordinarie	56 826	2 407	879	2 486	4 558	5 535	418
Uscite proprie	9 344	1 960	682	620	3 987	237	126
Uscite per il personale	4 615	1 173	580	474	1 415	132	86
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 473	786	102	145	1 316	106	40
Uscite per l'armamento	1 257	–	–	–	1 257	–	–
Uscite correnti a titolo di riversamento	36 827	33	139	1 819	186	5 020	266
Quote di terzi a entrate della Confederazione	6 669	–	–	–	–	–	–
Indennizzi a enti pubblici	908	–	58	–	28	–	14
Contributi a istituzioni proprie	2 666	–	–	–	–	2 186	30
Contributi a terzi	12 853	33	81	1 819	159	2 834	221
Contributi ad assicurazioni sociali	13 731	–	–	–	–	–	–
Uscite finanziarie	3 971	–	–	–	–	–	–
Uscite per investimenti	6 684	414	59	48	384	277	26
Investimenti materiali e scorte	2 514	374	38	4	382	162	1
Investimenti immateriali	51	40	3	–	2	–	–
Mutui	395	–	–	17	–	–	–
Partecipazioni	27	–	–	27	–	–	–
Contributi per investimenti	3 696	–	18	–	–	116	25

continuazione

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Sanità	Previdenza sociale	Trasporti	Protezione dell'amb. e assetto del territorio	Agri-coltura e ali-mentazione	Economia	Finanze e imposte
Mio. CHF							
Uscite ordinarie	225	17 617	7 598	604	3 565	420	10 515
Uscite proprie	133	361	515	135	104	232	253
Uscite per il personale	49	253	137	81	74	162	–
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	84	108	378	54	30	70	253
Uscite per l'armamento	–	–	–	–	–	–	–
Uscite correnti a titolo di riversamento	86	17 233	2 017	263	3 317	156	6 291
Quote di terzi a entrate della Confederazione	–	2 609	360	132	–	–	3 567
Indennizzi a enti pubblici	–	782	23	3	–	–	–
Contributi a istituzioni proprie	–	–	450	–	–	–	–
Contributi a terzi	86	198	1 184	128	3 230	156	2 724
Contributi ad assicurazioni sociali	–	13 643	–	–	88	–	–
Uscite finanziarie	–	–	–	–	–	–	3 971
Uscite per investimenti	6	23	5 066	207	143	32	–
Investimenti materiali e scorte	1	14	1 530	2	1	4	–
Investimenti immateriali	–	3	1	–	–	1	–
Mutui	–	–	310	–	59	9	–
Partecipazioni	–	–	–	–	–	–	–
Contributi per investimenti	5	5	3 225	204	83	17	–

Nota: Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione della NPC nel 2008.

B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2007

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Totale Preventivo 2007	Premesse istituzionali e finanziarie	Ordine e sicurezza pubblica	Relazioni con l'estero - Coopera- zione interna- zionale	Difesa nazionale	Formazione e ricerca	Cultura e tempo libero
Mio. CHF							
Uscite ordinarie	55 107	2 348	855	2 348	4 402	5 199	447
Uscite proprie	8 848	1 955	670	573	3 859	217	125
Uscite per il personale	4 539	1 144	566	471	1 426	136	85
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 125	811	104	102	1 249	80	40
Uscite per l'armamento	1 184	-	-	-	1 184	-	-
Uscite correnti a titolo di riversamento	35 698	33	136	1 713	197	4 719	282
Quote di terzi a entrate della Confederazione	8 342	-	-	-	-	-	-
Indennizzi a enti pubblici	3 296	-	61	-	38	-	3
Contributi a istituzioni proprie	13 615	-	-	-	-	2 162	80
Contributi a terzi	10 444	33	75	1 713	159	2 557	199
Uscite finanziarie	4 125	-	-	-	-	-	-
Uscite per investimenti	6 436	360	49	62	346	264	40
Investimenti materiali e scorte	878	321	26	4	341	172	1
Investimenti immateriali	71	39	5	1	5	-	-
Mutui	439	-	-	26	-	-	-
Partecipazioni	41	-	-	31	-	-	-
Contributi per investimenti	5 007	-	18	-	-	91	39

continuazione

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Sanità	Previdenza sociale	Trasporti	Protezione dell'amb. e assetto del territorio	Agri- cultura e ali- mentazione	Economia	Finanze e imposte
Mio. CHF							
Uscite ordinarie	279	17 340	7 478	659	3 597	428	9 726
Uscite proprie	190	342	166	126	105	223	296
Uscite per il personale	52	243	109	76	75	156	-
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	138	99	57	50	30	67	296
Uscite per l'armamento	-	-	-	-	-	-	-
Uscite correnti a titolo di riversamento	84	16 984	2 523	269	3 311	144	5 305
Quote di terzi a entrate della Confederazione	-	2 465	425	147	-	-	5 305
Indennizzi a enti pubblici	-	2 956	235	3	-	-	-
Contributi a istituzioni proprie	-	10 835	465	-	73	-	-
Contributi a terzi	84	728	1 397	118	3 238	144	-
Uscite finanziarie	-	-	-	-	-	-	4 125
Uscite per investimenti	5	14	4 790	264	180	61	-
Investimenti materiali e scorte	1	-	1	3	1	5	-
Investimenti immateriali	-	7	5	4	-	4	-
Mutui	-	-	335	-	72	6	-
Partecipazioni	-	-	-	-	-	10	-
Contributi per investimenti	4	7	4 448	258	107	36	-

B41 Fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi¹

Mio. CHF		Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Versamento (+)/ Prelevamento (-)
Fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi, stato		1 178	1 219	1 457	238
Tassa d'incentivazione COV/HEL		278	274	271	-3
606	E1100.0111 Tassa d'incentivazione sui COV	128	140	125	
606	E1400.0101 Interessi sulla tassa d'incentivazione sui COV	5	3	4	
810	A2300.0100 Distribuzione della tassa d'incentivazione sui COV	-128	-147	-132	
Tassa CO₂ sui combustibili (dal 2008)²		-	-	232	232
606	E1900.0106 Tassa CO ₂ sui combustibili	-	-	230	
606	E1100.0121 Tassa CO ₂ sui combustibili	-	-	-	
606	E1400.0114 Interessi sulla tassa CO ₂ sui combustibili	-	-	2	
606	A2111.0259 Indennizzo delle spese della tassa CO ₂ per casse di compensazione	-	-	-	
810	A2300.0112 Distribuzione della tassa CO ₂ sui combustibili	-	-	-	
Tassa sulle case da gioco		763	827	853	26
318	E1100.0119 Tassa sulle case da gioco	406	421	432	
318	A2300.0110 Tassa sulle case da gioco a favore dell'AVS	-290	-357	-406	
Promozione di emittenti locali e regionali		5	5	5	-
808	E5300.0102 Quota dei proventi della tassa destinata a emittenti locali e regionali	15	14	-	
808	A6210.0147 Ripartizione dei proventi del canone Radio e TV	-16	-14	-	
Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati		100	81	64	-17
810	E1100.0100 Tassa per il risanamento dei siti contaminati	21	26	26	
810	A2310.0131 Risanamento dei siti contaminati	-21	-45	-43	
Fondo per assegni familiari per lavoratori agricoli e contadini di montagna		32	32	32	-
318	E1400.0102 Fondo per assegni familiari nell'agricoltura	1	1	1	
318	A2310.0332 (parte) Assegni familiari nell'agricoltura	-1	-1	-1	
Ricerca mediatica, tecnologia di trasmissione, archiviazione di programmi (dal 2007)		-	-	-	-
808	E5200.0100 Tasse di concessione a emittenti	-	2	2	
808	A6210.0145 Contributo per la ricerca mediatica	-	-1	-1	
808	A6210.0146 Archiviazione di programmi	-	-	-	
808	A6210.0148 Nuove tecnologie nel settore della radiodiffusione	-	-1	-1	
Assicurazione malattie		-	-	-	-
605	E1100.0118 (parte) Imposta sul valore aggiunto, assicurazione malattie (5 %)	817	827	869	
606	E1100.0109 (parte) Tassa sul traffico pesante, costi scoperti del traffico pesante	-	150	-	
316	A2310.0110 (parte) Riduzione individuale dei premi	-817	-977	-869	
Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti		-	-	-	-
605	E1100.0118 (parte) Imposta sul valore aggiunto, percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	2 072	2 108	2 203	
605	E1100.0118 (parte) Imposta sul valore aggiunto, quota della Conf. alla percentuale IVA (17 %)	424	443	454	
606	E1100.0102 Imposta sul tabacco	2 161	2 005	2 056	
601	E1200.0101 Utile netto della Regia degli alcool	221	223	221	
318	A2310.0327 (parte) Prestazioni della Confederazione a favore dell'AVS				
318	A2310.0328 (parte) Prestazioni della Confederazione a favore dell'AI				
318	A2310.0329 (parte) Prestazioni complementari all'AVS	-2 806	-2 671	-2 731	
318	A2310.0384 (parte) Prestazioni complementari all'AI				
605	A2300.0105 Percentuale IVA a favore dell'AVS	-2 072	-2 108	-2 203	

¹ Nella tabella figurano solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o dei crediti di spesa (A) contengano anche parti non a destinazione vincolata risp. senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto al preventivo delle Unità amministrative (vol. 2).

² Le spese per il versamento nel fondo «Tassa CO₂ sui combustibili» (230 mio.) sono iscritte a Preventivo come partite straordinarie.

B42 Fondo a destinazione vincolata nel capitale proprio*

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Versamento (+) / Prelevamento (-)
Fondo a destinazione vincolata nel capitale proprio, stato	4 294	4 539	2 063	-2 476
Traffico stradale	4 208	4 453	1 977	-2 476
Entrate	3 770	3 770	3 737	
Uscite	-3 418	-3 526	-6 213	
Garanzia dei rischi degli investimenti	32	32	32	-
704 E1300.0001 (parte) Tasse	3	-	-	
704 A2310.0366 Garanzia dei rischi degli investimenti	-	-	-	
Assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra	54	54	54	-
724 E1300.0010 (parte) Ricavi e tasse	-	-	-	
724 A2119.0001 (parte) Rimanenti spese d'esercizio	-	-	-	

* Nella tabella figurano solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o dei crediti di spesa (A) contengano anche parti non a destinazione vincolata risp. senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto al preventivo delle Unità amministrative (vol. 2).

B43 Finanziamento speciale «Traffico stradale»*

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P2007 assoluta	%
Entrate	3 770	3 770	3 737	-33	-0,9
606 A2111.0141 Compenso per la riscossione tassa per l'utilizz. strade naz.	-27	-28	-29	-1	2,5
606 E1100.0104 Imposta sugli oli minerali riscossa sui carburanti	1 484	1 485	1 470	-15	-1,0
606 E1100.0105 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	2 001	2 010	1 990	-20	-1,0
606 E1100.0108 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	313	303	306	3	1,0
806 E3200.0111 Restituzione di mutui posteggi presso le stazioni	1	-	-	-	-
806 E7200.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	-	1	-	-1	-100,0
Uscite	3 418	3 526	6 213	2 687	76,2
Strade nazionali (senza fondo infrastrutturale)	1 926	1 966	1 480	-486	-24,7
806 A2310.0224 Strade nazionali, esercizio	130	-	-	-	-
806 A2310.0229 Strade nazionali, manutenzione edile e rinnovamento	612	-	-	-	-
806 A4300.0128 Strade nazionali, costruzione	1 184	-	-	-	-
806 A6210.0136 Strade nazionali, esercizio	-	131	-	-131	-100,0
806 A8300.0106 Strade nazionali, costruzione	-	1 286	-	-1 286	-100,0
806 A8300.0114 Strade nazionali, manutenzione	-	550	-	-550	-100,0
806 A6100.0001 Spese funzionali (preventivo globale); esercizio	-	-	305	305	-
806 A8100.0001 Invest. mat. e immat., scorte (PG); manutenzione/ampliamento	-	-	1 175	1 175	-
Fondo infrastrutturale	-	-	3 437	3 437	-
806 A8400.0100 Versamento annuale al fondo infrastrutturale	-	-	837	837	-
806 A8900.0100 Versamento iniziale straordinario al fondo infrastrutturale	-	-	2 600	2 600	-
Strade principali	188	189	163	-26	-13,8
806 A4300.0129 Strade principali	188	-	-	-	-
806 A8300.0107 Strade principali	-	189	163	-26	-13,8
Rimanti contribuiti direttamente vincolati alle opere	619	680	555	-125	-18,3
802 A2310.0214 Indennità traffico combinato	214	218	223	6	2,5
802 A2310.0215 Carico degli autoveicoli	3	3	4	-	2,5
802 A4200.0115 Mutui traffico combinato	8	13	13	-	2,5
802 A4300.0119 Separazione dei modi di traffico	13	9	13	4	48,4
802 A4300.0121 Binari di raccordo	22	21	21	1	2,5
802 A4300.0122 Contributi per investimenti nel traffico combinato	5	25	27	2	9,0
802 A4300.0129 Fondo per i grandi progetti ferroviari	351	386	253	-133	-34,4
806 A4300.0130 Passaggi a livello	4	-	-	-	-
806 A8300.0108 Passaggi a livello	-	5	-	-5	-100,0
Contributi non direttamente vincolati alle opere	508	510	360	-150	-29,4
806 A2310.0225 Contributi generali a favore delle strade	423	-	-	-	-
806 A2310.0226 Contr. generali a favore delle strade (quota straordinaria)	57	-	-	-	-
806 A2310.0227 Str. alpine traffico internaz. e Cant. privi di strade naz.	27	-	-	-	-
806 A6210.0137 Contributi generali a favore delle strade	-	425	353	-72	-17,0
806 A6210.0138 Contr. gen. a favore delle strade (quota straord.)	-	58	-	-58	-100,0
806 A6210.0139 Str. alpine traffico internaz. e Cant. privi di strade naz.	-	27	-	-27	-100,0
806 A6210.0139 Cantoni privi di strade nazionali	-	-	7	7	-
Ricerca e amministrazione	36	59	118	59	100,5
806 A2100.0001 Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	24	-	-	-	-
806 A2115.0001 Spese di consulenza	11	-	-	-	-
806 A2119.0001 Rimanti spese d'esercizio	1	-	-	-	-
806 A6100.0001 Spese funzionali (preventivo globale)	-	58	117	59	101,7
806 A8100.0001 Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	-	1	1	-	0,8

* Nella tabella figurano solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o dei crediti di spesa (A) contengano anche parti non a destinazione vincolata risp. senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto al preventivo delle Unità amministrative (vol. 2).

B43 Finanziamento speciale «Traffico stradale»*

continuazione

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P2007 assoluta	%
Protezione dell'ambiente	91	80	66	-14	-17,8
806 A2310.0409 Promozione del traffico lento	1	-	-	-	-
806 A4300.0131 Protezione contro l'inquinamento fonico	9	-	-	-	-
806 A4300.0134 Misure di protezione contro l'inquinamento atmosferico	2	-	-	-	-
806 A6210.0142 Traffico lento, percorsi pedonali e sentieri	-	1	1	-	2,1
806 A8300.0109 Protezione contro l'inquinamento fonico	-	9	-	-9	-100,0
810 A2310.0134 Foresta	38	45	41	-4	-8,2
810 A4300.0103 Protezione contro i pericoli naturali	33	26	17	-9	-34,4
810 A4300.0136 Economia forestale	9	-	-	-	-
810 A4300.0139 Protezione contro l'inquinamento fonico	-	-	7	7	-
Protezione del paesaggio	17	14	14	-	1,8
306 A4300.0138 Protezione del paesaggio e conservazione dei monumenti storici	11	10	10	-	1,8
806 A4300.0132 Protezione degli insediamenti	2	-	-	-	-
806 A4300.0135 Vie di comunicazione storiche	2	-	-	-	-
806 A8300.0110 Vie di comunicazione storiche	-	2	2	-	2,5
810 A4300.0105 Natura e paesaggio	2	2	2	-	1,0
Protezione rimanenti strade contro le forze della natura	33	29	20	-9	-31,0
806 A4300.0133 Gallerie contro le valanghe	3	-	-	-	-
810 A4300.0135 Protezione contro le piene	30	29	20	-9	-31,0
Saldo	352	245	-2 476	-2 721	-1 112,3
Stato del finanziamento speciale a fine anno	4208	4 453	1 977	-2 476	-55,6

* Nella tabella figurano solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o dei crediti di spesa (A) contengano anche parti non a destinazione vincolata risp. senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto al preventivo delle Unità amministrative (vol. 2).

C01 Ricavi secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Ricavi ordinari	46 416	48 206	50 962	54 617	55 870	57 951	2 081	3,7
Gettito fiscale	43 374	44 860	47 520	50 873	51 556	53 455	1 900	3,7
Imposta federale diretta	12 400	11 822	12 213	14 230	15 181	16 359	1 178	7,8
Imposta preventiva	1 641	2 628	4 000	3 947	3 017	3 026	9	0,3
Tasse di bollo	2 624	2 755	2 703	2 889	3 200	2 925	-275	-8,6
Imposta sul valore aggiunto	17 156	17 666	18 119	19 018	19 650	20 470	820	4,2
Rimanenti imposte sul consumo	6 741	7 074	7 132	7 259	7 112	7 116	4	0,1
Imposta sugli oli minerali	4 880	4 929	4 979	4 994	5 005	4 955	-50	-1,0
Imposta sul tabacco	1 756	2 040	2 051	2 161	2 005	2 056	51	2,5
Imposta sulla birra	105	105	102	104	102	105	3	2,9
Tasse sul traffico	1 398	1 411	1 848	1 938	1 828	1 996	168	9,2
Imposta sugli autoveicoli	306	312	310	320	325	340	15	4,6
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	298	300	306	313	303	306	3	1,0
Tassa sul traffico pesante	701	694	1 231	1 306	1 200	1 350	150	12,5
Traffico combinato	93	106	1	-	-	-	-	-
Dazi	1 047	1 054	974	1 027	980	980	-	-
Tassa sulle case da gioco	189	291	357	406	421	432	11	2,6
Tasse d'incentivazione	132	156	170	148	166	151	-15	-9,0
Tassa d'incentivazione sui COV	104	124	143	127	140	125	-15	-10,7
Olio da riscaldamento, benzina, olio diesel	-	-	1	1	-	-	-	-
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	27	32	26	21	26	26	-	-
Rimanente gettito fiscale	46	4	4	9	1	-	-	-80,0
Regalie e concessioni	1 053	1 237	1 307	1 265	1 258	1 258	-	-
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	169	223	223	221	223	221	-2	-0,8
Distribuzione dell'utile della BNS	833	933	967	833	833	833	-	-
Tasse di concessione	25	22	28	32	24	2	-22	-90,7
Ricavi da vendite all'asta di contingenti	21	53	82	158	155	154	-1	-0,8
Rimanenti regalie e concessioni	5	6	7	22	22	48	25	113,5
Ricavi finanziari	838	839	911	1 089	1 282	1 381	99	7,7
Ricavi a titolo di interessi	329	292	335	478	694	657	-37	-5,3
Investimenti finanziari	112	76	119	222	196	197	1	0,3
Mutui	200	201	200	88	245	185	-59	-24,3
Anticipo FGPF	-	-	-	147	249	268	19	7,7
Rimanenti ricavi a titolo di interessi	18	14	16	21	4	7	3	59,5
Redditi da partecipazioni	508	547	576	611	-	-	-	-
Aumento di equity value	-	-	-	-	578	707	130	22,5
Rimanenti ricavi finanziari	1	-	-	-	10	17	7	64,5
Rimanenti ricavi	1 151	1 269	1 224	1 390	1 751	1 836	85	4,9
Ricavi e tasse	1 086	1 205	1 162	1 323	1 178	1 239	61	5,2
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	192	214	129	142	102	129	27	26,6
Emolumenti per atti amministrativi	254	266	263	280	280	278	-1	-0,4
Vendite	112	118	159	173	183	155	-28	-15,1
Rimborsi	173	238	191	256	86	82	-4	-4,3
Fiscalità del risparmio UE	-	-	-	36	59	122	63	107,7
Rimanenti ricavi e tasse	355	368	421	437	469	472	4	0,8
Ricavi vari	65	64	62	67	573	597	24	4,2
Redditi immobiliari	55	53	50	53	515	409	-106	-20,5
Rimanenti ricavi	10	12	12	14	58	188	130	224,3
Prelev. da fondo destinaz. vincol. nel cap. terzi	-	-	-	-	24	20	-4	-15,5

C02 Spese secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Spese ordinarie	43 637	44 061	44 814	45 953	55 259	56 371	1 112	2,0
Spese proprie	8 583	8 478	8 282	8 187	10 061	11 872	1 811	18,0
Spese per il personale	4 469	4 469	4 375	4 325	4 525	4 615	90	2,0
Retribuzione del personale	3 634	3 680	3 657	3 629	3 738	3 765	28	0,7
Contributi del datore di lavoro	543	550	497	492	555	619	64	11,5
Prestazioni del datore di lavoro	228	177	163	160	154	149	-5	-3,6
Rimanenti spese per il personale	64	61	59	44	79	83	4	4,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	2 868	2 664	2 638	2 683	3 412	3 750	337	9,9
Spese per materiale e merci	12	15	10	11	218	247	29	13,4
Spese d'esercizio	2 856	2 649	2 628	2 672	3 195	3 197	3	0,1
Immobili	453	436	441	423	239	295	56	0,1
Pigioni e fitti	134	144	144	142	174	152	-22	0,1
Informatica	179	151	133	151	450	484	34	0,1
Spese di consulenza	400	376	327	340	259	273	14	0,1
Spese d'esercizio dell'esercizio	812	749	784	784	714	749	35	0,1
Ammortamenti su crediti	-	-	-	-	306	255	-51	0,1
Rimanenti spese d'esercizio	877	793	799	833	1 053	990	-63	0,1
Manutenzione d'esercizio delle strade nazionali	-	-	-	-	-	305	305	-
Spese per l'armamento	1 245	1 346	1 269	1 178	1 184	1 257	73	6,2
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	149	137	131	143	145	150	5	3,4
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	287	291	285	295	305	315	10	3,3
Materiale d'armamento	810	919	853	740	734	792	58	7,9
Ammortamenti su beni amministrativi	-	-	-	-	940	2 250	1 311	139,5
Edifici	-	-	-	-	793	724	-69	-8,6
Strade nazionali	-	-	-	-	-	1 376	1 376	-
Rimanenti ammortamenti	-	-	-	-	147	150	3	2,3
Spese di riversamento	31 469	32 195	32 822	33 661	41 136	40 780	-356	-0,9
Quote di terzi a ricavi della Confederazione	6 456	6 536	7 226	8 098	8 369	6 669	-1 701	-20,3
Quote dei Cantoni	4 562	4 521	4 954	5 607	5 757	3 927	-1 830	-31,8
Quote delle assicurazioni sociali	1 866	1 924	2 163	2 363	2 465	2 609	145	5,9
Distribuzione tasse d'incentivazione	28	91	109	127	147	132	-15	-10,5
Indennizzi a enti pubblici	2 366	2 405	3 183	986	942	908	-34	-3,6
Contributi a istituzioni proprie	11 835	12 123	12 211	2 075	2 707	2 666	-41	-1,5
Contributi a terzi	10 812	11 131	10 201	9 719	9 928	12 853	2 925	29,5
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	-	2 724	2 724	-
Organizzazioni internazionali	655	695	1 200	1 178	1 378	1 505	127	9,2
Rimanenti contributi a terzi	10 157	10 436	9 001	8 541	8 550	8 624	74	0,9
Contributi ad assicurazioni sociali	-	-	-	12 783	13 744	13 624	-120	-0,9
AVS / AI / AD	-	-	-	9 703	10 392	10 547	155	1,5
Altre assicurazioni sociali	-	-	-	3 080	3 352	3 077	-275	-8,2
Rettificazione di valore contributi per investim.	-	-	-	-	5 045	3 697	-1 348	-26,7
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	-	-	-	-	400	363	-37	-9,3

Nota:

- Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione della NPC nel 2008. Tra l'altro, i valori delle quote di terzi, degli investimenti materiali e dei contributi per investimenti non sono comparabili con quelli degli anni precedenti.
- Con il Preventivo 2008 viene introdotto il gruppo di conti «Contributi ad assicurazioni sociali». Le cifre degli anni 1990-2005 non sono ancora state scomposte. In questo periodo i relativi importi figurano nelle voci «Contributi a istituzioni proprie» e «Contributi a terzi».

C02 Spese secondo gruppi di conti

continuazione Mio. CHF	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al P 2007 assoluta	%
Spese finanziarie	3 586	3 388	3 711	4 105	3 997	3 691	-306	-7,6
Spese a titolo di interessi	3 293	3 167	3 577	3 993	3 837	3 547	-290	-7,5
Prestiti	2 291	2 408	2 945	3 339	3 152	3 009	-143	-4,5
Crediti contabili a breve termine	22	45	110	196	382	366	-16	-4,2
Rimanenti spese a titolo di interessi	980	714	522	458	303	172	-130	-43,1
Spese per raccolta di fondi	293	216	134	112	159	143	-16	-10,2
Rimanenti spese finanziarie	-	5	-	-	-	-	-	-
Vers. in fondo a dest. vinc. nel cap. di terzi	-	-	-	-	65	28	-37	-57,5

Nota:

- Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione della NPC nel 2008. Tra l'altro, i valori delle quote di terzi, degli investimenti materiali e dei contributi per investimenti non sono comparabili con quelli degli anni precedenti.
- Con il Preventivo 2008 viene introdotto il gruppo di conti «Contributi ad assicurazioni sociali». Le cifre degli anni 1990-2005 non sono ancora state scomposte. In questo periodo i relativi importi figurano nelle voci «Contributi a istituzioni proprie» e «Contributi a terzi».

C03 Evoluzione dei ricavi e delle spese

Tasso di crescita medio annuo in %	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008	2003-2008
Ricavi ordinari	1,6	3,9	5,7	7,2	2,3	3,7	4,5
Gettito fiscale	1,1	3,4	5,9	7,1	1,3	3,7	4,3
Imposta federale diretta	9,6	-4,7	3,3	16,5	6,7	7,8	5,7
Imposta preventiva	-37,5	60,1	52,2	-1,3	-23,6	0,3	13,0
Tasse di bollo	-6,9	5,0	-1,9	6,9	10,8	-8,6	2,2
Imposta sul valore aggiunto	1,8	3,0	2,6	5,0	3,3	4,2	3,6
Rimanenti imposte sul consumo	2,7	4,9	0,8	1,8	-2,0	0,1	1,1
Tasse sul traffico	-3,6	0,9	31,0	4,9	-5,7	9,2	7,4
Dazi	-0,2	0,7	-7,6	5,5	-4,6	-	-1,3
Diversi gettiti fiscali	61,9	23,0	17,8	6,3	4,1	-0,7	9,7
Regalie e concessioni	47,2	17,5	5,6	-3,2	-0,6	-	3,6
Ricavi finanziari	-12,3	0,2	8,6	19,5	17,7	7,7	10,5
Redditi da partecipazioni	9,4	7,8	5,2	6,1	-100,0	-	-84,2
Aumento di equity value	-	-	-	-	-	22,5	-
Rimanenti ricavi finanziari	-32,8	-11,6	14,9	42,6	47,4	-4,3	15,4
Rimanenti ricavi	4,0	10,2	-3,6	13,6	26,0	4,9	9,8
Ricavi e tasse	3,9	10,9	-3,5	13,8	-11,0	5,2	2,7
Ricavi diversi	5,5	-1,3	-4,4	8,1	760,6	4,2	55,7
Prelev. da fondo destinaz. vincol. nel cap. terzi	-	-	-	-	-	-15,5	-
Spese ordinarie	0,5	1,0	1,7	2,5	20,3	2,0	5,3
Spese proprie	-0,4	-1,2	-2,3	-1,1	22,9	18,0	6,7
Spese per il personale	2,2	-	-2,1	-1,1	4,6	2,0	0,6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-0,1	-7,1	-1,0	1,7	27,2	9,9	5,5
Spese per l'armamento	-9,1	8,1	-5,8	-7,1	0,5	6,2	0,2
Ammortamenti su beni amministrativi	-	-	-	-	-	139,5	-
Spese di riversamento	2,0	2,3	1,9	2,6	22,2	-0,9	5,3
Quote di terzi a ricavi della Confederazione	1,6	1,2	10,5	12,1	3,4	-20,3	0,6
Indennizzi a enti pubblici	0,9	1,7	32,3	-69,0	-4,4	-3,6	-17,4
Contributi a istituzioni proprie	3,9	2,4	0,7	-83,0	30,5	-1,5	-25,8
Contributi a terzi	0,4	2,9	-8,3	-4,7	2,1	29,5	3,5
Contributi ad assicurazioni sociali	-	-	-	-	7,5	-0,9	-
Rettificazione di valore contributi per investim.	-	-	-	-	-	-26,7	-
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	-	-	-	-	-	-9,3	-
Spese finanziarie	-9,7	-5,5	9,5	10,6	-2,6	-7,6	0,6
Spese a titolo di interessi	-12,5	-3,8	12,9	11,6	-3,9	-7,5	1,5
Rimanenti spese finanziarie	42,5	-24,6	-39,4	-16,5	42,6	-10,0	-13,3
Vers. in fondo a dest. vinc. nel cap. di terzi	-	-	-	-	-	-57,5	-

Nota: Le legislature si sovrappongono. La legislatura in corso 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007. La nuova legislatura 2008-2011 contiene il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990 (vedi anche nota ad tabella C01).

C04 Struttura dei ricavi e delle spese

Quota % a ricavi/spese ordinari	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Preventivo 2007	Preventivo 2008
Ricavi ordinari	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Gettito fiscale	93,4	93,1	93,2	93,1	92,3	92,2
Imposta federale diretta	26,7	24,5	24,0	26,1	27,2	28,2
Imposta preventiva	3,5	5,5	7,8	7,2	5,4	5,2
Tasse di bollo	5,7	5,7	5,3	5,3	5,7	5,0
Imposta sul valore aggiunto	37,0	36,6	35,6	34,8	35,2	35,3
Rimanenti imposte sul consumo	14,5	14,7	14,0	13,3	12,7	12,3
Tasse sul traffico	3,0	2,9	3,6	3,5	3,3	3,4
Dazi	2,3	2,2	1,9	1,9	1,8	1,7
Diversi gettiti fiscali	0,8	0,9	1,0	1,0	1,1	1,0
Regalie e concessioni	2,3	2,6	2,6	2,3	2,3	2,2
Ricavi finanziari	1,8	1,7	1,8	2,0	2,3	2,4
Redditi da partecipazioni	1,1	1,1	1,1	1,1	-	-
Aumento di equity value	-	-	-	-	1,0	1,2
Rimanenti ricavi finanziari	0,7	0,6	0,7	0,9	1,3	1,2
Rimanenti ricavi	2,5	2,6	2,4	2,5	3,1	3,2
Ricavi e tasse	2,3	2,5	2,3	2,4	2,1	2,1
Ricavi diversi	0,1	0,1	0,1	0,1	1,0	1,0
Prelev. da fondo destinaz. vincol. nel cap. terzi	-	-	-	-	-	-
Spese ordinarie	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Spese proprie	19,7	19,2	18,5	17,8	18,2	21,1
Spese per il personale	10,2	10,1	9,8	9,4	8,2	8,2
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	6,6	6,0	5,9	5,8	6,2	6,7
Spese per l'armamento	2,9	3,1	2,8	2,6	2,1	2,2
Ammortamenti su beni amministrativi	-	-	-	-	1,7	4,0
Spese di riversamento	72,1	73,1	73,2	73,3	74,4	72,3
Quote di terzi a ricavi della Confederazione	14,8	14,8	16,1	17,6	15,1	11,8
Indennizzi a enti pubblici	5,4	5,5	7,1	2,1	1,7	1,6
Contributi a istituzioni proprie	27,1	27,5	27,2	4,5	4,9	4,7
Contributi a terzi	24,8	25,3	22,8	21,2	18,0	22,8
Contributi ad assicurazioni sociali	-	-	-	27,8	24,9	24,2
Rettificazione di valore contributi per investim.	-	-	-	-	9,1	6,6
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	-	-	-	-	0,7	0,6
Spese finanziarie	8,2	7,7	8,3	8,9	7,2	6,5
Spese a titolo di interessi	7,5	7,2	8,0	8,7	6,9	6,3
Rimanenti spese finanziarie	0,7	0,5	0,3	0,2	0,3	0,3
Vers. in fondo a dest. vinc. nel cap. di terzi	-	-	-	-	0,1	-

Nota: Le legislature si sovrappongono. La legislatura in corso 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007. La nuova legislatura 2008-2011 contiene il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990 (vedi anche nota ad tabella C01).

C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2008

Mio. CHF	Totale Preventivo 2008	A+T	DFAE	DFI	DFGP	DDPS	DFF	DFF	DFF	DFF	DFE	DATEC
Ricavi ordinari	57 951	18	39	504	85	138	56 657	218	291			
Gettito fiscale	53 455	–	–	432	–	–	52 997	–	26			
Imposta federale diretta	16 359	–	–	–	–	–	16 359	–	–			
Imposta preventiva	3 026	–	–	–	–	–	3 026	–	–			
Tasse di bollo	2 925	–	–	–	–	–	2 925	–	–			
Imposta sul valore aggiunto	20 470	–	–	–	–	–	20 470	–	–			
Rimanenti imposte sul consumo	7 116	–	–	–	–	–	7 116	–	–			
Tasse sul traffico	1 996	–	–	–	–	–	1 996	–	–			
Dazi	980	–	–	–	–	–	980	–	–			
Diversi gettiti fiscali	583	–	–	432	–	–	125	–	26			
Regalie e concessioni	1 258	–	–	–	–	–	1 082	154	22			
Ricavi finanziari	1 381	–	–	1	–	–	1 364	16	–			
Redditi da partecipazioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–			
Aumento di equity value	707	–	–	–	–	–	707	–	–			
Rimanenti ricavi finanziari	674	–	–	1	–	–	657	16	–			
Rimanenti ricavi	1 836	18	39	71	85	138	1 194	48	243			
Ricavi e tasse	1 239	17	39	70	83	118	770	48	93			
Ricavi diversi	597	–	–	1	2	20	424	–	150			
Prelev. da fondo destinaz. vincol. nel cap. terzi	20	–	–	–	–	–	20	–	–			
Spese ordinarie	56 371	278	2 141	18 531	1 392	4 999	14 988	5 677	8 365			
Spese proprie	11 872	278	570	488	470	4 754	2 693	416	2 202			
Spese per il personale	4 615	219	423	278	324	1 478	1 325	279	288			
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 750	59	144	206	117	1 564	1 000	131	529			
Spese per l'armamento	1 257	–	–	–	–	1 257	–	–	–			
Ammortamenti su beni amministrativi	2 250	–	3	4	28	455	368	7	1 385			
Spese di riversamento	40 780	–	1 570	18 043	922	244	8 576	5 261	6 163			
Quote di terzi a ricavi della Confederazione	6 669	–	–	406	–	–	5 770	–	492			
Indennizzi a enti pubblici	908	–	–	31	773	78	–	–	26			
Contributi a istituzioni proprie	2 666	–	–	2 154	–	–	–	32	480			
Contributi a terzi	12 853	–	1 567	2 038	131	164	2 806	4 725	1 422			
Contributi ad assicurazioni sociali	13 624	–	–	13 331	–	–	–	293	–			
Rettificazione di valore contributi per investim.	3 697	–	–	83	18	2	–	148	3 446			
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	363	–	4	–	–	–	–	63	296			
Spese finanziarie	3 691	–	–	–	–	–	3 691	–	–			
Spese a titolo di interessi	3 547	–	–	–	–	–	3 547	–	–			
Rimanenti spese finanziarie	143	–	–	–	–	–	143	–	–			
Vers. in fondo a dest. vinc. nel cap. di terzi	28	–	–	–	–	–	28	–	–			

Nota: Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione della NPC nel 2008.

C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2007

Mio. CHF	Totale Preventivo 2007	A+T	DFAE	DFI	DFGP	DDPS	DFF	DFE	DATEC
Ricavi ordinari	55 870	17	35	489	67	152	54 722	221	167
Gettito fiscale	51 556	–	–	421	–	–	51 108	1	26
Imposta federale diretta	15 181	–	–	–	–	–	15 181	–	–
Imposta preventiva	3 017	–	–	–	–	–	3 017	–	–
Tasse di bollo	3 200	–	–	–	–	–	3 200	–	–
Imposta sul valore aggiunto	19 650	–	–	–	–	–	19 650	–	–
Rimanenti imposte sul consumo	7 112	–	–	–	–	–	7 112	–	–
Tasse sul traffico	1 828	–	–	–	–	–	1 828	–	–
Dazi	980	–	–	–	–	–	980	–	–
Diversi gettiti fiscali	588	–	–	421	–	–	140	1	26
Regalie e concessioni	1 258	–	–	–	–	–	1 078	155	24
Ricavi finanziari	1 282	–	–	1	–	–	1 262	19	–
Redditi da partecipazioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Aumento di equity value	578	–	–	–	–	–	578	–	–
Rimanenti ricavi finanziari	705	–	–	1	–	–	685	19	–
Rimanenti ricavi	1 751	17	35	67	66	152	1 251	46	117
Ricavi e tasse	1 178	17	35	66	64	127	705	46	117
Ricavi diversi	573	–	–	–	2	25	546	–	–
Prelev. da fondo destinaz. vincol. nel cap. terzi	24	–	–	–	–	–	24	–	–
Spese ordinarie	55 259	279	2 043	18 412	1 248	4 977	14 149	5 556	8 595
Spese proprie	10 061	279	561	531	441	4 763	2 589	416	482
Spese per il personale	4 525	219	418	277	326	1 540	1 196	283	266
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 412	60	140	251	99	1 458	1 075	126	203
Spese per l'armamento	1 184	–	–	–	–	1 184	–	–	–
Ammortamenti su beni amministrativi	940	–	2	3	16	581	318	7	13
Spese di riversamento	41 136	–	1 483	17 881	807	214	7 499	5 140	8 113
Quote di terzi a ricavi della Confederazione	8 369	–	–	357	–	–	7 413	–	600
Indennizzi a enti pubblici	942	–	–	–	662	69	–	–	211
Contributi a istituzioni proprie	2 707	–	–	2 130	–	–	–	32	545
Contributi a terzi	9 928	–	1 481	1 832	127	132	86	4 616	1 653
Contributi ad assicurazioni sociali	13 744	–	–	13 470	–	–	–	274	–
Rettificazione di valore contributi per investim.	5 045	–	–	92	18	13	–	145	4 778
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	400	–	2	–	–	–	–	73	325
Spese finanziarie	3 997	–	–	–	–	–	3 997	–	–
Spese a titolo di interessi	3 837	–	–	–	–	–	3 837	–	–
Rimanenti spese finanziarie	159	–	–	–	–	–	159	–	–
Vers. in fondo a dest. vinc. nel cap. di terzi	65	–	–	–	–	–	65	–	–

D01 Debito

Mio. CHF	Consuntivo 1991	Consuntivo 2001	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Stima 2007	Preventivo 2008	Diff. rispetto al S 2007 assoluta	%
Debito lordo	43 915	106 813	130 339	123 593	121 000	125 000	4 000	3,2